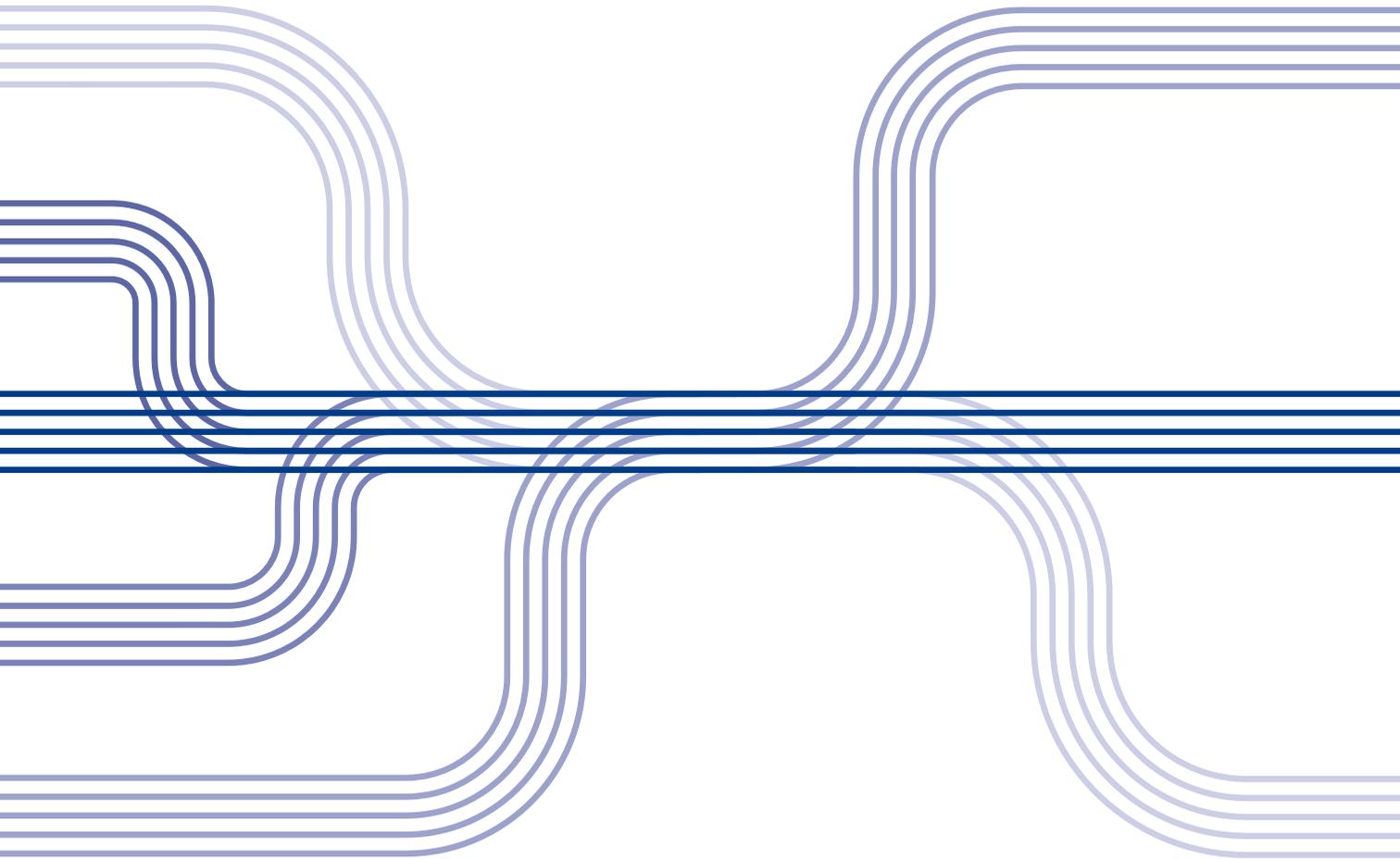


# 2020 BILANCIO CONSOLIDATO

Costruiamo un progetto  
di finanza etica integrato





# 2020 BILANCIO CONSOLIDATO

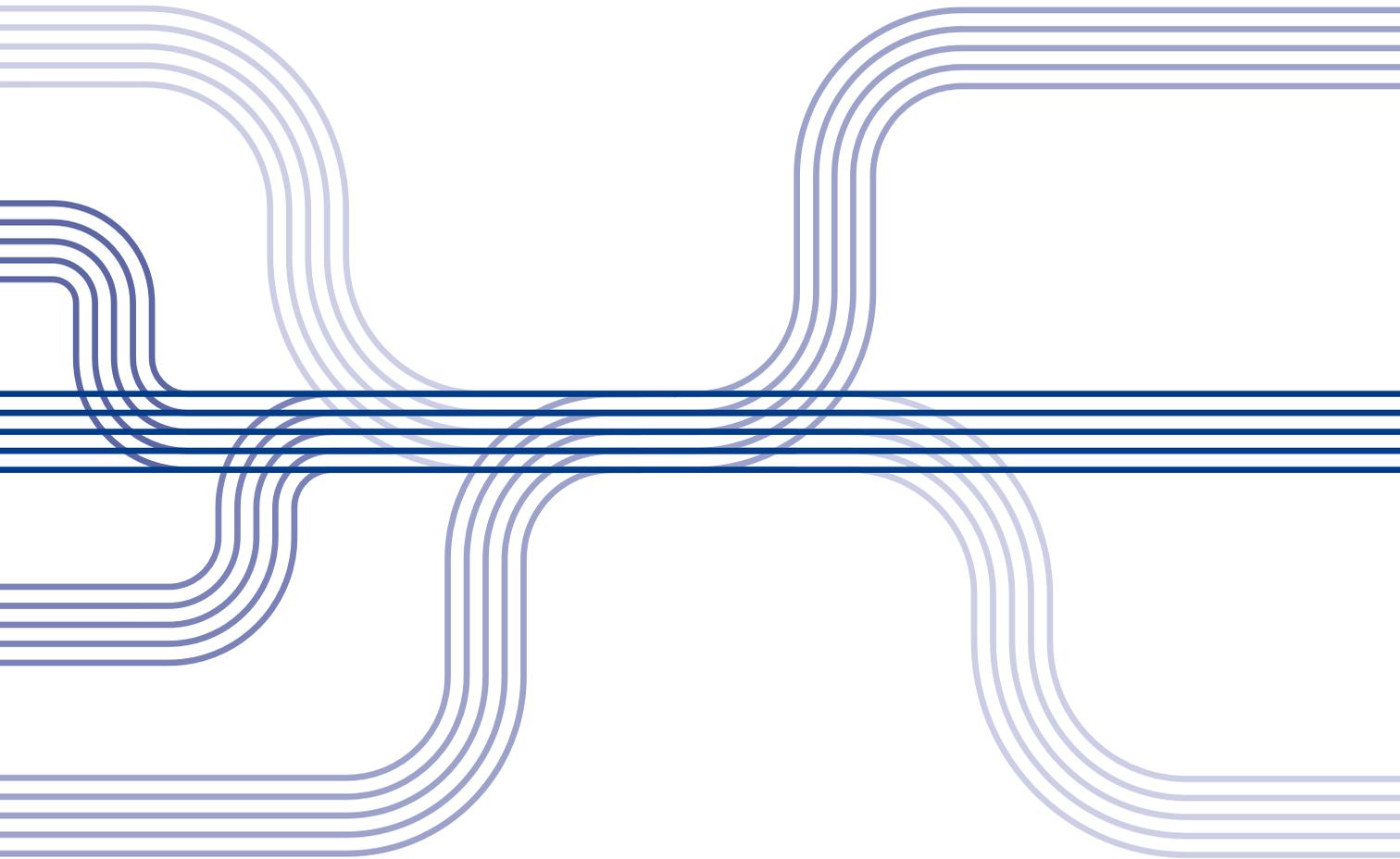
**Costruiamo un progetto  
di finanza etica integrato**

# INDICE

<b>1</b>	<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>5</b>
	<i>Composizione del Gruppo Bancario</i>	<b>6</b>
	<i>Partecipazioni consolidate secondo il metodo integrale</i>	<b>6</b>
	<i>Contesto economico generale</i>	<b>6</b>
	<i>Panoramica delle attività del gruppo</i>	<b>7</b>
	Etica Sgr S.p.A.	7
	CreSud S.p.A.	13
	<b><i>La dinamica della raccolta e degli impieghi</i></b>	<b>14</b>
	Dinamica della raccolta diretta	14
	Dinamica della raccolta indiretta	14
	Dinamica degli impieghi	15
	<b><i>Risorse umane</i></b>	<b>15</b>
	<b><i>Analisi del conto economico</i></b>	<b>16</b>
	Formazione dei margini reddituali	16
	<b><i>Patrimonio e adeguatezza patrimoniale</i></b>	<b>18</b>
	<b><i>Raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio consolidato</i></b>	<b>18</b>
	<b><i>Quadro di sintesi dei risultati</i></b>	<b>19</b>
	<b><i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione</i></b>	<b>21</b>
	Etica Sgr S.p.A.	21
	CreSud S.p.A.	21

---

<b>2</b>	<b>Schemi contabili</b>	<b>23</b>
<b>3</b>	<b>Nota integrativa</b>	<b>33</b>
<b>4</b>	<b>Allegato: elenco dei principi contabili adottati</b>	<b>141</b>
<b>5</b>	<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>145</b>
<b>6</b>	<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>149</b>



1

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# COMPOSIZIONE DEL GRUPPO BANCARIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare Etica risulta così composto:

- **Capogruppo:**

Banca Popolare Etica scpa - Padova

- **Società del Gruppo:**

Etica Sgr S.p.A. - Milano

CreSud S.p.A. - Milano

Il gruppo civilistico coincide con il gruppo bancario.

# PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE SECONDO IL METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
Etica Sgr S.p.A.	Milano	4.500.000 €	51,47%
CreSud S.p.A.	Milano	300.000 €	86,00%

# CONTESTO ECONOMICO GENERALE

Per un approfondimento sul contesto economico generale si rimanda alla sezione "il Contesto di Riferimento" all'interno

della Relazione degli amministratori sulla gestione della Capogruppo.

# PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Di seguito una panoramica delle principali attività del 2020 attinenti alle società del Gruppo.

## Etica Sgr S.p.A.

### Principali dati sull'andamento della gestione aziendale

Etica Sgr, grazie a un'infrastruttura informatica in *cloud*, presente da diversi anni, e la sperimentazione dello *smart working* avviata a fine 2019, è riuscita a garantire con successo la propria operatività, senza impatti sulla produttività aziendale, grazie a tutti i dipendenti che hanno potuto lavorare in sicurezza a distanza, modalità di lavoro tuttora in corso. A partire da luglio è stato reso possibile il rientro in ufficio su base volontaria, rispettando rigidi protocolli di sicurezza, come previsti dalle autorità governative: attualmente questa facoltà è fruibile un solo giorno alla settimana e, per mitigare i rischi operativi, il personale è stato diviso in due gruppi distinti al fine di evitare il contatto tra loro.

Le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria hanno determinato un cambiamento nella comunicazione non solo delle persone ma anche delle aziende. In un contesto in cui gli spostamenti così come gli eventi in presenza sono stati vietati, il web e le piattaforme streaming sono stati l'unico modo per continuare il dialogo con i portatori di interesse. Per questo la Sgr ha deciso di riconvertire la propria strategia comunicativa, puntando sui canali che hanno meno risentito della situazione epidemiologica. Sono state ideate specifiche campagne digitali, che hanno coinvolto i social media e alcune testate nazionali e la Società è comparsa per la prima volta in televisione, con uno spot pubblicitario trasmesso nella seconda metà dell'anno, con cui si è voluto festeggiare i suoi 20 anni di attività. Seppur a distanza, Etica Sgr è riuscita con successo a organizzare gli incontri con la rete commerciale, come i tradizionali Etica Day, e a partecipare a convegni, manifestazioni o lezioni universitarie per diffondere i principi della finanza etica, superando le 50 ore di formazione e testimonianze erogate. Inoltre, per rispondere positivamente al clima di incertezza, paura e fatica, generati dalla pandemia, il Gruppo Banca Etica insieme a Produzioni dal Basso e al Gruppo Assimoco ha dato vita al progetto "Attiviamo Energie Positive", iniziativa che ha offerto un

ciclo di webinar completamente gratuiti tenuti da alcuni tra i migliori professionisti del mondo del digitale, della consulenza, del fundraising e dell'innovazione sociale. Partito come esperimento, il progetto prosegue anche nel 2021. Le occasioni di confronto, di conoscenza di nuovi strumenti e di riflessione su nuove strategie sono state tante e molto apprezzate: a partire da marzo sono stati coinvolti 184 relatori con oltre 11 mila partecipanti.

Il rigido distanziamento sociale imposto dalla necessità di limitare i contagi ha determinato l'impossibilità di operare di numerosi settori, innescando una profonda crisi che testimonia come dinamiche socio-ambientali possano ripercuotersi gravemente sull'economia. Nell'attuale contesto di crisi sanitaria, sociale, economica e climatica, un approccio sostenibile e responsabile alla finanza che, nello scegliere dove indirizzare i propri investimenti, persegua il duplice obiettivo di creare valore per gli investitori e di avere impatti positivi su ambiente e collettività, come promosso dalla Sgr fin dalla sua costituzione, assume un'importanza più rilevante che mai. Il ruolo degli operatori finanziari è centrale, dato che possono convogliare il risparmio verso investimenti che promuovano la crescita sostenibile. Etica Sgr su iniziativa di Investor Agenda e insieme ad altri partner ha firmato una lettera aperta ai leader dell'Unione Europea per mettere in campo azioni concrete al fine di implementare uno sviluppo sostenibile dopo l'emergenza coronavirus e accelerare la transizione verso un'economia a emissioni zero. Chiaramente la gestione dell'emergenza da Covid-19, visti i pesanti impatti sulle vite e il lavoro delle persone, è stato uno degli argomenti principali del dialogo della Sgr con le imprese: oltre a questa lettera la Società ha aderito ad altre iniziative che hanno avuto come destinatari non solo le case farmaceutiche per facilitare l'accesso ai vaccini ma anche gli amministratori delle aziende per invitarli a vigilare sulla salute e benessere dei dipendenti e promuovere comportamenti sostenibili che creino valore nel lungo termine. Il coronavirus ha dimostrato la correttezza dell'impegno ventennale di Etica Sgr verso una transizione a modelli di gestione dei capitali che bilancino correttamente le tre dimensioni sociali, ambientali e di governance.

Infatti, la Società ha continuato durante l'anno il suo lavoro nel sensibilizzare le imprese su altri temi che migliorano la loro responsabilità verso i propri portatori di interesse, come la trasparenza fiscale e la gestione della catena di fornitura, senza dimenticare il problema del cambiamento climatico, anche questo strettamente connesso con gli aspetti sanitari, dal momento che la tutela della biodiversità e il contrasto al riscaldamento globale comportano ripercussioni positive sulla salute della popolazione. Etica Sgr promuove da tanti anni un ruolo attivo della finanza nel mitigare la crisi climatica: nel corso dell'anno, su questo fronte, sono state diverse le iniziative messe in campo. Ha supportato, ad esempio, il Forum per la Finanza Sostenibile che ha redatto, in collaborazione con il WWF, un manuale dal titolo "Investimenti sostenibili per il clima", che analizza il ruolo cruciale che la finanza sostenibile può ricoprire nel raggiungimento degli obiettivi climatici, sia in termini di integrazione degli aspetti di sostenibilità nelle scelte di investimento, sia in ottica di finanziamento delle soluzioni di mitigazione e adattamento, tematiche su cui l'Unione Europea, come dettagliato nel box che segue, sta fortemente spingendo con l'introduzione di nuovi obblighi di trasparenza per gli operatori finanziari e la creazione di una lista di attività che possono essere definite sostenibili. Inoltre, è stata l'unica società italiana a firmare il "Finance for Biodiversity Pledge", un documento con cui le istituzioni finanziarie aderenti invitano i leader mondiali a invertire la tendenza dell'ultimo decennio per quanto riguarda lo sfruttamento ambientale e si impegnano a calcolare il proprio impatto sulla biodiversità, fissando degli obiettivi specifici e rendicontandoli in maniera appropriata. Etica Sgr è in prima linea anche sulla misurazione degli impatti degli investimenti, che hanno un ruolo importante nella propria metodologia di integrazione di fattori finanziari ed ESG, oltre che di trasparenza nei confronti dei propri clienti, i quali possono consultare i risultati del Report di Impatto e del report sul cambiamento climatico basato sulle metriche raccomandate dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD). L'edizione 2020 del primo documento mostra risultati positivi rispetto al *benchmark* di riferimento in termini di emittenti impegnati sul fronte ambientale, nel rispetto dei diritti umani e con una buona presenza femminile dei ruoli dirigenziali. Dalla seconda pubblicazione emerge un'ottima performance del Fondo Etica Impatto Clima: infatti le emissioni medie sia per milione di euro investito nelle aziende presenti in portafoglio sia per milione di euro di fatturato delle stesse è inferiore rispetto al *benchmark*.

Passando all'analisi dell'andamento del settore, il coronavirus non ha intaccato la crescita della finanza sostenibile. Come sottolineato dalla BCE nella *Financial Stability Review* pubblicata a fine novembre, così come dai dati annuali di Assogestioni, dallo scoppio della pandemia, i fondi che integrano criteri ESG e green bond si sono dimostrati più

resilienti, rivelandosi utili strumenti difensivi nei momenti di stress di mercato. Il 2020 è stato un anno record per l'industria del risparmio gestito italiano, che ha potuto godere anche dei maggiori risparmi di chi non avendo perso il lavoro ha potuto accantonare e investire di più durante il *lockdown*. In particolare sono stati i fondi sostenibili e responsabili a trainare la raccolta, più che raddoppiata rispetto al 2019 così come il numero di prodotti. La pandemia pare dunque aver consolidato la tendenza in atto negli ultimi anni, convincendo sempre più investitori ad orientare i propri capitali verso la finanza sostenibile.

Beneficiando di questo andamento, anche Etica Sgr è riuscita a realizzare un'ottima performance di raccolta, che ha permesso di chiudere l'esercizio con un risultato economico superiore all'anno precedente e alle previsioni di budget, diventando inoltre anche un Gestore Significativo ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia, in quanto il patrimonio dei Fondi del Sistema Etica ha superato la soglia dei 5 miliardi di euro. Durante il triennio del Piano Strategico 2018-2020 le masse gestite sono cresciute nello specifico di 2,139 miliardi di euro, arrivando a 5,338 miliardi di euro, quasi un miliardo in più dell'obiettivo fissato a 4,421 miliardi, con conseguente incremento del numero di rapporti in essere, passati nell'ultimo anno da 185.959 a 218.107 (+17,28%). Alla data del 31 dicembre 2020 Etica Sgr può contare su una rete di 180 collocatori attivi, a cui si aggiunge la piattaforma di AllFunds Bank. I sottoscrittori intermediati dai cinque soci detengono circa il 78% del patrimonio totale, quelli intermediati da altri soggetti collocatori circa il 19% e il restante 3% del patrimonio risulta detenuto da investitori diretti di Etica Sgr.

Questi importanti risultati sono il frutto dell'attività di 20 anni, in cui si è lavorato rimanendo fedeli ai propri principi di responsabilità sociale e rigore dell'analisi ESG, in un settore prima di nicchia e ora diventato *mainstream*. A sancire questo successo, anche nel 2020 la Sgr ha avuto l'onore di ricevere alcuni riconoscimenti e premi, tra cui citiamo l'International Investor Award 2020 come gestore responsabile dell'anno organizzato dall'omonima rivista e l'ottimo posizionamento nell'"H&K Responsible Investment Brand Index" che analizza quali società di risparmio gestito in Europa sono sinceramente impegnate su ambiente, sociale e governance: Etica Sgr, unica italiana, si è classificata al sesto posto. L'impegno sui temi della sostenibilità e sulla promozione di stili di vita responsabili è stato apprezzato anche dai consumatori che hanno incluso la Sgr nell'Index Future Respect 2020 promosso da ConsumerLab.

Durante l'anno si è dato impulso ai principali progetti di ampliamento dell'offerta e diversificazione dell'attività di Etica Sgr, come delineati nel piano di sviluppo triennale.

Oltre al lancio, avvenuto nel 2018, di Etica Impatto Clima, fondo tematico molto apprezzato dai clienti, dedicato al contrasto dei cambiamenti climatici e che ha inaugurato la nuova linea Futuri Responsabili, è stato raggiunto l'importante obiettivo di collocare all'estero i prodotti della Società, attraverso Etica Funds, tre OICR che replicano sotto forma di veicoli lussemburghesi le strategie di investimento dei fondi Azionario, Bilanciato e Obbligazionario Misto. Nel primo anno di attività sono già diverse le sottoscrizioni effettuate da investitori istituzionali, tipologia di clienti a cui sono rivolti i comparti, e la Sgr ha già iniziato a lavorare per renderli disponibili anche alla clientela retail: a partire da ottobre 2020, infatti, è stato raggiunto l'obiettivo previsto dal Piano Strategico 2018-2020 di avvio del collocamento retail al mercato spagnolo, tramite la Capogruppo Banca Popolare Etica, che è presente in Spagna da alcuni anni.

Sul fronte dell'*impact investing*, invece, in poco più di 12 mesi dalla costituzione, Avanzi Etica Sicaf EuVECA S.p.A, nata dalla partnership tra Etica Sgr e Avanzi S.r.l. e che vede tra gli investitori anche la Capogruppo, ha realizzato numerosi investimenti supportando, in linea con la propria mission, lo sviluppo di altrettante realtà in grado di generare un impatto sociale e culturale positivo sulla collettività.

Con il supporto del Comitato Etico, la cui composizione è stata rinnovata nel corso dell'anno, è stata affinata la metodologia per l'analisi degli emittenti, con l'introduzione di nuovi elementi di valutazione, e delle attività di engagement. In riferimento alla Linea Valori Responsabili, la lista degli Stati, delle imprese e delle agency, che compongono i relativi Universi Investibili, è stata aggiornata una sola volta e lo stesso numero di revisioni ha riguardato anche quelli della Linea Futuri Responsabili. Etica Sgr ha effettuato, di persona o tramite proxy advisors, 49 votazioni nell'assemblea degli azionisti di 48 delle 202 imprese contenute nei portafogli del Sistema Etica.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile lordo pari a 9.949.767 euro, in aumento del 22% rispetto al risultato del 2019, per effetto soprattutto dell'aumento delle commissioni attive maturate.

## La gestione dei fondi del Sistema Etica

### Componente azionaria dei fondi del Sistema Etica

La componente azionaria ha conseguito una performance positiva in termini assoluti nel 2020, seppur inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

La gestione è sempre rimasta fedele ad un approccio di investimento di medio-lungo termine, predisposto al

dialogo con le società presenti in portafoglio e nell'universo investibile. A livello settoriale, l'esclusione di titoli finanziari ed energetici ha dato un significativo contributo positivo alla performance relativa, controbilanciato, però, dall'assenza di alcuni dei maggiori titoli tecnologici, che hanno tratto benefici dalla pandemia. L'esposizione ad alcuni sotto-settori ciclici (ad esempio: *automotive, materials, real estate ed advertising*) ha penalizzato la performance relativa, in quanto tali sotto-settori hanno fornito un recupero parziale, seppure significativo, solo a partire dalla seconda parte del 2020. Da sottolineare invece l'ottima performance relativa segnata nel settore industriale, grazie alla selezione dei titoli in portafoglio. A livello geografico, l'andamento inferiore rispetto al benchmark è ascrivibile alla sottoperformance di Europa e Giappone, che erano sovrappesati nei fondi; inoltre la selezione titoli è stata negativa in Francia e Giappone. Anche il sottopeso del mercato americano ha contribuito negativamente alla performance, ma il conseguente sottopeso di dollari americani ha di fatto compensato tale impatto per effetto del deprezzamento della divisa americana contro euro nella seconda parte del 2020. Le caratteristiche difensive del portafoglio azionario hanno supportato la performance relativa nella fase di correzione del mercato, ma penalizzato poi lo stesso nella fase di forte ripresa degli indici azionari.

### Componente obbligazionaria dei fondi del Sistema Etica

Il portafoglio nel corso del 2020, ha conseguito una performance positiva ma inferiore al benchmark.

Dato il livello estremamente compresso di tassi e spread, il portafoglio del fondo ha avuto un'impostazione molto prudente nei confronti dei tassi nel corso del primo semestre e la sua duration è stata mantenuta al di sotto della duration del benchmark di riferimento. L'aumento di volatilità e la discesa degli asset rischiosi a beneficio dei governativi, a seguito della diffusione del Covid-19, ha penalizzato il portafoglio. L'impostazione è quindi stata cambiata aumentando la componente liquidità e aumentando la componente di obbligazioni italiane e dei paesi periferici, in prospettiva di un maggior supporto da parte della banca centrale e dell'Unione Europea. In seguito alla stabilizzazione dei mercati è stata ricostruita la componente creditizia, tale esposizione ha permesso di ottenere un rendimento a scadenza lordo superiore al benchmark. Nel corso della seconda metà dell'anno la componente Btp è stata gradualmente riportata verso la neutralità e la duration è stata gestita in modo più tattico e flessibile.

Per l'intero semestre è stato effettuato un uso contenuto di *futures* sui tassi e sono state effettuate operazioni in derivati al fine di copertura, per proteggere dagli eccessi di volatilità.

## Rendimenti e riconoscimenti

La gestione finanziaria del Sistema Etica ha fatto registrare i seguenti rendimenti:

### Rendimento dei fondi appartenenti al Sistema Etica al 31 dicembre 2020

Fondo	Rendimento a un anno %	Rendimento medio annuo composto a tre anni %	Rendimento medio annuo composto a cinque anni %
<b>Etica Azionario</b>	<b>1,31</b>	<b>5,09</b>	<b>5,28</b>
Benchmark	6,05	8,95	8,66
<b>Etica Bilanciato</b>	<b>2,60</b>	<b>4,26</b>	<b>4,34</b>
Benchmark	6,66	7,85	7,19
<b>Etica Rendita Bilanciata</b>	<b>2,43</b>	<b>2,80</b>	<b>2,53</b>
Benchmark	5,03	5,17	4,52
<b>Etica Obbligazionario Misto</b>	<b>2,26</b>	<b>1,90</b>	<b>1,67</b>
Benchmark	4,27	3,85	3,12
<b>Etica Obbligazionario Breve Termine</b>	<b>(0,05)</b>	<b>(0,26)</b>	<b>(0,26)</b>
Benchmark	(0,01)		(0,01)
<b>Etica Impatto Clima*</b>	<b>0,04</b>		
Benchmark	5,73		

Dati al 31 dicembre 2020

Fonte: Anima Sgr. I dati sono riferiti alle classi R dei fondi (i fondi del Sistema Etica sono disponibili anche in classe I, riservata ad investitori professionali, mentre la classe RD segue lo stesso rendimento della classe R).

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

\*Il fondo Etica Impatto Clima è stato lanciato il 1° ottobre 2018.

I fondi del Sistema Etica hanno chiuso l'anno con performance positive in termini assoluti, anche se inferiori rispetto al benchmark di riferimento.

Sebbene i mercati azionari globali abbiano segnato performance decisamente positive, nel corso dell'anno sono stati caratterizzati da estrema volatilità ed enorme disparità di performance tra diverse aree geografiche, settori e stili di investimento. *Infotech* e consumi discrezionali si sono confermati i migliori settori a livello globale, mentre il comparto energia ha sofferto il crollo più ampio. Pur escludendo da sempre i titoli finanziari e petroliferi tutti i portafogli di Etica Sgr puntano alla transizione economica e verso un modello di business più sostenibile a 360° nel medio-lungo termine. Questo porta a preferire realtà attive nel comparto industriale (es. automotive), dei beni di consumo e dei materiali di base (settori ciclici) rispetto ad alcuni titoli del comparto tecnologico che al momento, non raggiungendo valutazioni sufficientemente positive dal punto di vista degli impatti ambientali o social, non superano il processo di selezione della Sgr.

Le obbligazioni governative hanno registrato fasi alterne di pressione al rialzo sui tassi (per clima di *risk-on* -appetito per il rischio- o per le prospettive di peggioramento dei conti pubblici conseguenti agli stimoli fiscali) e di discesa (soprattutto per i comparti core, allorché è prevalso un sentiment di maggiore cautela e di avversione al rischio). Nel complesso, il quadro macroeconomico derivante dalla pandemia da Covid-19 e le politiche monetarie globali estremamente espansive si sono tradotti in un calo dei rendimenti obbligazionari a lungo termine.

Volatilità elevata anche per i titoli societari che, dopo un inizio d'anno decisamente negativo con un sensibile aumento degli spread, hanno recuperato terreno fino a raggiungere minimi storici sul comparto *investment grade*.

Numerosi sono i riconoscimenti che, anche nel 2020, hanno attestato l'impegno profuso di Etica Sgr nella sostenibilità e il valore dei fondi di Etica Sgr.



### International Investor Award 2020

Etica Sgr è stata nominata gestore responsabile dell'anno da International Investor, che conferisce il suo riconoscimento di eccellenza in tutti i settori e a tutti i livelli, a livello mondiale. I premi sono destinati alle imprese che forniscono prodotti, servizi, opportunità, innovazione e performance di prim'ordine.



### H&K Responsible Investment Brand Index: Etica Sgr prima italiana e sesta in Europa

Etica Sgr si classifica al sesto posto ed è la prima e unica Sgr italiana tra i primi 10 gestori in Europa "sinceramente impegnati" nella sostenibilità, come gestore Avant-Gardist (in italiano "all'avanguardia") in ambito ESG, che si distingue cioè per un forte impegno, superiore alla media, nel promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso il proprio brand.



### Best 300 e Best Fund Over 10 Years

Etica Rendita Bilanciata e Etica Bilanciato sono stati riconosciuti come "Best 300", ovvero nella selezione dei 300 migliori fondi basata sul rating ottenuto dagli OICR con almeno 36 mesi di rilevazioni rispettivamente nelle categorie "Bilanciati – Orientamento Obbligazionario" e "Bilanciati – Orientamento Azionario".

Etica Obbligazionario Misto e Etica Bilanciato sono stati riconosciuti come "Best Fund over 10 years", ovvero come migliori fondi con track record di oltre 10 anni rispettivamente nelle categorie.



### Marchio Funds People 2020

Etica Bilanciato Classe R è stato riconosciuto da Funds People come uno dei fondi più venduti sul mercato e per questo ha ricevuto il marchio FundsPeople con rating Blockbuster. Etica Rendita Bilanciata Classe I è stato riconosciuto da Funds People come uno dei fondi più venduti sul mercato e consistente, per questo ha ricevuto il marchio FundsPeople con rating Blockbuster e rating Consistenti.

Per approfondimenti si rimanda alla sezione relativa a premi e riconoscimenti di Etica Sgr: [www.eticasgr.com/premi](http://www.eticasgr.com/premi)

### Le attività di engagement e azionariato attivo

Anche nel corso del 2020 Etica Sgr ha svolto il proprio ruolo di azionista attivo per conto e nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi delle Linee Valori Responsabili e Futuri Responsabili, tramite l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee delle imprese e le attività di dialogo con gli emittenti.

In particolare, la Sgr ha votato tramite piattaforma elettronica in quarantanove assemblee di imprese, in alcune delle quali con il preciso intento di supportare mozioni degli azionisti. Per il rinnovo dei Consigli di Amministrazione e/o dei Collegi Sindacali di sei società italiane, Etica Sgr ha concorso alla determinazione e alla successiva votazione in assemblea delle liste dei candidati scelti dal Comitato dei Gestori di Assogestioni quale espressione della volontà degli azionisti di minoranza, ovvero delle società di gestione appartenenti al Comitato.

Le attività di voto e di dialogo vengono svolte sulla base del "Piano di Engagement," approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Sgr sentito il parere del Comitato Etico, e in accordo a quanto contenuto nella "Politica di engagement: dialogo ed esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti", redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti ed al Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF;
- dai "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni", che disciplinano le strategie e gli strumenti di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e di voto adottati da Etica Sgr in relazione agli emittenti italiani ed esteri.

I principali strumenti di engagement utilizzati dalla Sgr nel corso dell'anno sono stati:

- invio delle lettere di illustrazione dei voti espressi a società nelle cui assemblee si è esercitato il diritto di voto;
- invio di lettere di dialogo su temi ESG a imprese nelle cui assemblee si è esercitato il diritto di voto e in altre presenti o non presenti nei portafogli dei fondi gestiti dalla Sgr;
- invio di questionari relativi a dati inerenti al profilo sociale e ambientale di alcune società italiane analizzate periodicamente dalla Sgr;
- incontri/momenti di dialogo con emittenti italiani ed esteri presenti o non presenti nei portafogli dei fondi gestiti dalla Sgr;
- adesione a iniziative promosse da network e organizzazioni quali FACT Coalition e Oxfam, RJI e ICCR, CDP, ATM, FAIRR, SfC, PRI, IAHR, The Investor Agenda e EU Finance and Biodiversity Community, aventi ad oggetto:
  - sottoscrizione di una lettera di supporto alla pubblicazione di informazioni sul tema fiscale da parte delle aziende, facendo riferimento in particolare al Tax Standard sviluppato da GRI;

- sottoscrizione di un Investor Statement di solidarietà con una Call to Action per affrontare il tema del razzismo. La sottoscrizione ha portato allo sviluppo di richieste per le aziende, in particolare degli Stati Uniti d'America;
- dialogo collaborativo sulla pubblicazione di dati inerenti alla gestione del cambiamento climatico, della risorsa idrica e delle tematiche legate a deforestazione e biodiversità;
- dialogo collaborativo rivolto ad alcune tra le maggiori società farmaceutiche internazionali per invitarle ad adottare un approccio collaborativo in risposta alla pandemia da COVID-19 e facilitare l'accesso ai relativi farmaci e vaccini;
- partecipazione alla Fase 2 di un dialogo collaborativo con alcune società USA del settore della ristorazione sul tema Meat Sourcing and Sustainable Proteins;
- dialogo collaborativo sulla gestione responsabile della catena di fornitura in relazione all'approvvigionamento di metalli rari;
- dialogo collaborativo sulla responsabilità fiscale;
- partecipazione alla Fase 4 di un dialogo collaborativo con alcune società del settore dell'alimentazione sul tema Sustainable Proteins;
- dialogo collaborativo sul tema Responsible Sourcing of cobalt;
- dialogo collaborativo sul tema della due diligence sui diritti umani nella catena di fornitura;
- sottoscrizione di una lettera di supporto al Disclosure of Tax Havens and Offshoring Act (H.R. 5933 / S. 1609), che richiede alle multinazionali la pubblicazione di dati fiscali sui singoli Paesi in cui operano;
- sottoscrizione di un Investor Statement con alcune indicazioni per una risposta delle società alla pandemia da COVID-19. La sottoscrizione ha portato allo sviluppo di richieste per le aziende;
- sottoscrizione di una lettera aperta rivolta ai leader dell'Unione Europea per sostenere l'inclusione di considerazioni sui cambiamenti climatici nella formulazione di piani di ripresa economica dalla crisi pandemica da COVID-19;
- sottoscrizione di una lettera di commento alla proposta di aggiornare l'interpretazione del DOL della regolamentazione volta a formalizzare gli obblighi degli investitori fiduciari (Employee Retirement Income Security Act, ERISA) in materia di integrazione ESG negli investimenti;
- sottoscrizione di un investor statement in cui le società del settore finanziario riconoscono la necessità di proteggere la biodiversità e invertire la tendenza di perdita di risorse naturali;

- dialogo collaborativo sul tema dell'adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni che siano scientificamente allineati con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi per la lotta al cambiamento climatico (c.d. Science-Based Targets);
- dialogo collaborativo sulla risposta delle aziende all'emergenza COVID-19 in relazione alla supervisione da parte del consiglio di amministrazione della continuità aziendale, della salute e del benessere dei dipendenti e delle scelte di allocazione del capitale come mezzo per promuovere pratiche aziendali sostenibili e creazione di valore a lungo termine;
- dialogo collaborativo nell'ambito del Comitato Gestori di Assogestioni.

### **Modifiche al Regolamento dei Fondi del Sistema Etica**

Il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr, riunitosi in data 29 gennaio 2020, ha deliberato alcune modifiche regolamentari approvate da Banca d'Italia in data 14 aprile 2020 con Provvedimento n.0488353/20 ed entrate in vigore a partire dal 22 giugno 2020.

In particolare:

- in aggiunta all'attuale tipologia di piano (PAC), che consente all'investitore di scegliere cadenza, importo unitario e numero massimo dei versamenti, è stato introdotto un piano, denominato "PACRe" (Piano di Accumulo a Revoca), per il quale l'investitore può scegliere la cadenza dei versamenti (mensile, trimestrale, semestrale e annuale) e l'importo unitario dei medesimi, senza una durata temporale massima predefinita;
- per l'attuale tipologia di piano PAC sono state modificate le previsioni relative alle informazioni riportate nel modulo di sottoscrizione: è stata eliminata l'indicazione del valore complessivo del piano ed è stato specificato che l'investitore può scegliere il numero massimo di versamenti tra le opzioni indicate nel modulo. È stata introdotta anche la possibilità di versamenti anticipati di importo maggiore rispetto al versamento unitario prescelto (in alternativa a quelli, già previsti, di importo multiplo).

Inoltre, nella seduta del 28 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Sgr ha deliberato altre modifiche che si considerano approvate in via generale da Banca d'Italia e valide dal 12 gennaio 2021.

Nello specifico, le modifiche hanno riguardato i seguenti articoli del Regolamento:

- Articolo 1.1 - Parte specifica relativa a ciascun fondo:
  - l'intervallo di duration, per i fondi Etica Obbligazionario Misto, Etica Rendita Bilanciata, Etica Bilanciato ed Etica Impatto Clima, è stato aumentato di 2 anni nel limite massimo;
  - è stata inserita la specifica del mercato regolamentato del Regno Unito nella politica di investimento del Fondo Etica Azionario, a seguito dell'uscita dalla Unione Europea dello stesso Regno Unito;
- Articolo 2.1 - Determinazione e distribuzione dei proventi della "Classe RD": l'importo minimo del provento, distribuito a ciascun partecipante in proporzione al numero di quote possedute, è stato innalzato da 10 a 50 euro lordi; al di sotto di tale soglia i proventi vengono reinvestiti in quote del fondo, fatta eccezione per l'operatività tramite "nominee";
- Articolo 1.2 - Modalità di sottoscrizione delle quote (Parte C) del Regolamento: al comma 1 è stata inserita la facoltà, da parte della Società di gestione, di accettare versamenti iniziali per la Classe I per un importo inferiore a quello minimo previsto.

## CreSud S.p.A.

La gestione 2020 vede finalmente un significativo incremento degli impieghi in attuazione del piano industriale e nell'ottica di integrazione con il piano strategico e con il programma internazionale della Capogruppo. Tale crescita ha permesso di dare una sostenibilità economica nell'immediato alla società con una ricaduta significativa sull'incremento dei margini operativi che vedranno piena attuazione nell'esercizio 2021.

Nel 2020 si è fatto un significativo passo in avanti nel processo di integrazione di CreSud nel Gruppo Banca Etica con lo scopo di razionalizzazione e sviluppare i processi operativi, finanziari e di comunicazione della società. Si tratta di un processo continuativo che proseguirà anche nel 2021.

La società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo e il numero dei dipendenti in forza è rimasto ad uno per l'intero 2020.

A seguito della riduzione del capitale sociale deliberata nell'assemblea dei soci del 26.02.2019, il capitale sociale è oggi composto da 300.000 azioni da nominali € 1,00 cadauna.

La società detiene n. 18 azioni della società controllante, Banca Popolare Etica, del valore nominale di euro 57,50 pari ad un totale complessivo di euro 1.035.

La crisi sanitaria ed economica determinata dalla pandemia COVID 19 ha provocato brusche ed importanti riduzioni nel reddito prodotto, colpendo in particolare le attività economiche (commercio, servizi) gestite dai microimprenditori, clienti delle nostre MFI clienti.

La pandemia è ancora in corso nei Paesi in cui siamo attivi (Peru, Bolivia, Ecuador, Senegal), secondo modalità simili alle nostre, con il problema aggravato da scarsità delle strutture sanitarie e soprattutto vaccini. Le nostre MFI clienti nelle isole del Pacifico stanno principalmente soffrendo per l'arresto di viaggi/turismo, grande fonte di reddito, mentre sono state risparmiate dai problemi sanitari (contagi praticamente nulli).

Grazie alle misure fiscali e regolamentari adottate dalle autorità nei vari Paesi (moratorie, garanzie per nuove erogazioni, facilitazioni in termini di classificazione del rischio, accantonamenti, ricavi maturati) il sistema finanziario è ancora in grado di mostrare indicatori di buon livello.

I finanziatori internazionali (MIVs) hanno seguito con attenzione l'andamento della pandemia, ed hanno mantenuto gli impegni con i loro clienti attivi (sia in caso di riprogrammazioni delle rate in scadenza nel 2020, che per nuove erogazioni a "rabbocco" dei pagamenti). Attualmente i clienti di CreSud risultano 100% regolari. La salute del loro portafoglio potrà essere verificata appieno non appena si potranno riprendere le normali transazioni relative al portafoglio in moratoria. Il conto economico dei nostri clienti è mantenuto in equilibrio, con un risultato netto inferiore allo storico. La parte dei ricavi maturati e non incassati (quelli del portafoglio in moratoria) dovrebbe ridursi ai livelli fisiologici storici già entro il 2021 con la ripresa delle erogazioni, mantenendo comunque il conto economico ancora sotto pressione. In quasi tutte le istanze, i nostri clienti sono vicini ai limiti di adeguatezza patrimoniale, pur restandone ancora al di sopra, potendo presentare la necessità nel breve-medio periodo di riportare l'indicatore ad un livello di sicurezza.

Si ritiene opportuno sottolineare che la situazione pandemica è costantemente monitorata anche in pieno coordinamento con gli investitori sociali europei con cui CreSud e Banca Etica si sono sempre confrontati nel corso degli anni.

Si ricorda infine che le MFI finanziate da CreSud sono istituzioni ampiamente sperimentate e positivamente conosciute da oltre dieci anni.

# LA DINAMICA DELLA RACCOLTA E DEGLI IMPIEGHI

## Dinamica della raccolta

Al 31 dicembre 2020 la raccolta diretta ha raggiunto i 2.029 milioni di euro con un aumento di 300 milioni di euro rispetto all'anno precedente, il più alto nella storia del Gruppo Banca Etica. La crescita, del 17,4% in termini percentuali, risulta ben superiore rispetto al sistema bancario nel suo complesso (+7,8%) e conferma "l'attrattività" del Gruppo Banca Etica nel panorama delle banche italiane.

L'aumento della raccolta si deve prevalentemente al comparto raccolta diretta a breve, all'interno del quale si conferma l'importanza della raccolta in conto corrente.

La raccolta a medio/lungo termine cresce di circa 62,3 milioni di euro rispetto al 2019 prevalentemente grazie alla crescita delle obbligazioni (+22,2 milioni di euro) e dei conti deposito (+45,6 milioni di euro).

La raccolta diretta risulta così suddivisa per tipologia (in milioni di Euro):

Forme tecniche di raccolta	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Conti correnti	1.532,2	1.301,1	239,0
Depositi a termine	281,6	236,0	45,6
Prestiti obbligazionari	172,8	150,6	22,2
Certificati di deposito	14,9	20,4	-5,5
Altro	27,5	25,8	1,7
<b>Totale</b>	<b>2.029,0</b>	<b>1.733,9</b>	<b>303,0</b>

## Dinamica della raccolta indiretta

Al 31 dicembre 2020 la raccolta indiretta globale ha raggiunto i 5.339 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente di oltre il 16%.

La raccolta indiretta è così suddivisa (in milioni di euro):

	2020	2019	variazione
Etica Obbligazionario Breve Termine	374,7	315,3	59,4
Etica Obbligazionario Misto	1.768,6	1.489,7	278,9
Etica Rendita Bilanciata	883,2	803,2	80,1
Etica Bilanciato	1.461,3	1.362,4	98,9
Etica Azionario	408,3	378,2	30,1
Etica Impatto Clima	443,0	243,1	199,9
<b>Totale Fondi</b>	<b>5.339,0</b>	<b>4.591,8</b>	<b>747,2</b>
Raccolta ordini e comparto assicurativo	123,9	96,9	27,0

L'attività ha generato ricavi per commissioni nette per 38.290 mila euro.

Il collocamento del fondo pensione PensPlan Profi (avviato da novembre 2018) al 31/12/2020 ha raggiunto i 17,6 milioni di euro (8,7 milioni di euro nel 2019) a cui si aggiungono le polizze Multi Assimoco per 29,3 milioni di euro e la raccolta gestita nell'ambito del fondo pensione Plurifonds (linea Aequitas) pari a € 39,3 milioni a fine 2020, superiore rispetto a fine 2019 (€ 36,9 milioni di euro).

## Dinamica degli impieghi

Al 31 dicembre 2020 gli impieghi superano i 1.104 milioni di euro con un aumento di 100 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La crescita del 10% risulta ben superiore rispetto al sistema bancario cresciuto del 3,9%.

Anche l'accordato cresce di quasi il 10% e raggiunge i 1.202 milioni di euro.

Gli aumenti più significativi si sono realizzati nei comparti mutui ipotecari, chirografari e crediti al consumo.

Gli impieghi risultano così suddivisi per tipologia (in milioni di Euro):

Forme tecniche di impiego	31/12/20	31/12/19	Variazione
Conti correnti attivi	207,9	234,5	(26,6)
Mutui	858,8	743,2	115,6
Estero	9,8	2,8	7,0
Sofferenze	26,8	23,1	3,7
Altro	1,0	1,0	
<b>Totale</b>	<b>1.104,4</b>	<b>1.004,6</b>	<b>99,8</b>
Crediti di firma	44,7	45,9	(1,2)

Per quanto concerne la Spagna, gli impieghi ammontano a circa 67,3 milioni di euro in forte crescita rispetto ai 44,1 milioni di euro del 2019.

Le nuove linee di credito deliberate nel 2020 sono state 229 per un totale di 41,3 milioni di euro.

## RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2020 l'organico del Gruppo è costituito da 358 dipendenti per la Capogruppo, 42 risorse in forza ad Etica Sgr S.p.A. e una risorsa per CreSud S.p.A..

# ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

## Formazione dei margini reddituali

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto consolidato, calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, di 10.969 mila euro, dopo aver iscritto imposte per 5.077 mila euro, ammortamenti per 3.480 mila euro e svalutazioni dei crediti per 8.183 mila euro.

Nei commenti che seguono viene proposta un'analisi delle principali componenti reddituali.

### Margine di interesse

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'andamento ancora lievemente decrescente dei tassi di interesse sia attivi che passivi; il margine di interesse evidenzia un aumento di 3,5 milioni di euro rispetto al 2019 a fronte di una forbice dei tassi risultata di 2,12 punti percentuali (2,33% nel 2019).

La crescita del margine di interesse (+11,2%) risente positivamente dell'aumento delle masse impiegate, della diminuzione del costo della raccolta e dell'apporto della tesoreria che ha contribuito sul margine di interesse per circa 12,2 milioni di euro contro i 9,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019.

Gli interessi attivi complessivi sono pari a 38.880 mila euro (34.852 mila euro nel 2019) di cui 26.602 mila euro derivano da finanziamenti a clientela ordinaria, 1.065 mila euro da depositi e crediti verso istituzioni creditizie, 10.270 mila euro dal portafoglio titoli ed ulteriori 943 mila euro da altre voci residuali.

Il costo complessivo per interessi passivi sulla raccolta onerosa è di 4.229 mila euro (3.935 mila euro nel 2019) di cui 1.984 mila euro rappresentano il costo dei prestiti obbligazionari, 1.582 mila euro derivano da c/c e depositi e 663 da altri interessi passivi.

### Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione, pari a 74.670 mila euro, segna un aumento di 4.828 mila euro sul 2019 (+6,9%) dovuto alla crescita del margine di interesse, già illustrata in precedenza, delle commissioni nette e della componente legata alla gestione del portafoglio titoli.

La contribuzione netta delle commissioni da servizi al margine di intermediazione è stata pari a 38.290 mila euro con un aumento di 4.567 mila euro rispetto al 2019 (+20,9%).

La voce commissioni attive, pari a 83.507 mila euro, comprende i proventi generati dal comparto di offerta dei fondi di Etica Sgr per 70.292 mila euro (59.133 mila euro nel 2019), dalla messa a disposizione dei fondi e garanzie per 4.494 mila euro (4.478 mila euro nel 2019), dalla tenuta dei conti correnti attivi, passivi e dossier titoli 3.972 per mila euro (3.088 mila euro nel 2019), dai servizi di incasso e pagamento per 4.101 mila euro (3.892 mila euro nel 2019), i proventi generati dal comparto bancassicurazione per 647 mila euro (535 mila euro nel 2019). Le plusvalenze realizzate dalla vendita di titoli in portafoglio sono ammontate a 1.146 mila euro.

### Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti ed attività finanziarie

Il processo di valutazione dei crediti non-performing è stato effettuato in un'ottica prudenziale in ragione sia delle reali possibilità che del tempo di recupero degli stessi. La rischiosità del credito ha comportato un ammontare totale di rettifiche per 8.183 mila euro rispetto a 6.591 mila euro nel 2019.

Le sofferenze nette ammontano a 8.661 mila euro pari allo 0,81% dei crediti netti verso la clientela (0,64% nel 2019) e al 2,43% (2,30% nel 2019) se calcolate al lordo, percentuali ben inferiori alla media del settore (1,19% per le sofferenze nette); il tasso di copertura delle stesse sofferenze è pari al 67,8% (73,2% nel 2019).

I crediti deteriorati netti ammontano a 28,6 milioni di euro (1 milione di euro in più rispetto al 2019) pari al 2,68% dei crediti netti verso la clientela (2,85% nel 2019), percentuale ben inferiore alla media del settore, mentre il tasso di copertura degli stessi crediti ammonta al 52,5% (53,4% nel 2019).

Il processo di impairment delle attività finanziarie valutate al Fair value con impatto sulla redditività complessiva ha comportato una ripresa di valore di 96 mila euro (nel 2019 ripresa di valore di 91 mila euro).

Per i crediti di firma e le rettifiche sui margini l'adeguamento del fondo rischi analitico e collettivo ha comportato un accantonamento di 199 mila euro (nel 2019 un accantonamento di 136 mila euro).

## Costi di struttura

### Spese per il personale

Il costo del personale si è attestato a 26.110 mila euro, in aumento di 2.295 mila euro (+9,6%) rispetto al 2019: l'aumento dei costi del personale rispetto al 2019 è attribuibile principalmente alla piena entrata a regime delle assunzioni effettuate nel 2019 ed alle ulteriori risorse assunte nel corso del 2020.

La voce accoglie anche il costo per le ferie maturate e non godute, il premio di rendimento aziendale e, come previsto dalla normativa, anche i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

### Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative sono pari a 25.223 mila euro ed aumentano rispetto al 2019 di 795 mila euro (+3,3%).

Esse comprendono il costo dell'imposta di bollo sulle polizze titoli e sui c/c e l'imposta sostitutiva sui mutui per un totale di 4.404 mila euro oltre ai contributi ordinari e straordinari per i fondi di risoluzione e dei depositanti per un totale di 2.437 mila euro.

Il riaddebito dell'imposta di bollo e sostitutiva ai clienti è compreso nella voce altri proventi di gestione.

Il livello del cost/income ratio, indice di espressione dell'efficienza aziendale, rimane stabile al 67,04% rispetto al 67,02% del 2019.

### Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Il conto economico 2020 accoglie "altri accantonamenti netti" per 271 mila euro (inferiori al dato 2019 pari a 564 mila euro), stanziati a fronte di una serie di passività potenziali.

### Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali

Il comparto degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali ha registrato un incremento di 641 mila euro rispetto al 2019 a fronte in particolare degli ulteriori investimenti in hardware e software.

### Altri oneri e proventi di gestione

Il saldo netto degli oneri e dei proventi di gestione è positivo per 4.754 mila euro, in crescita di 300 mila euro rispetto al 2019.

## Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

Alla luce di quanto sopra esposto, si perviene ad un utile consolidato dell'operatività corrente, ante imposte, pari a 16.046 mila euro, in aumento di 300 mila euro rispetto al 2019.

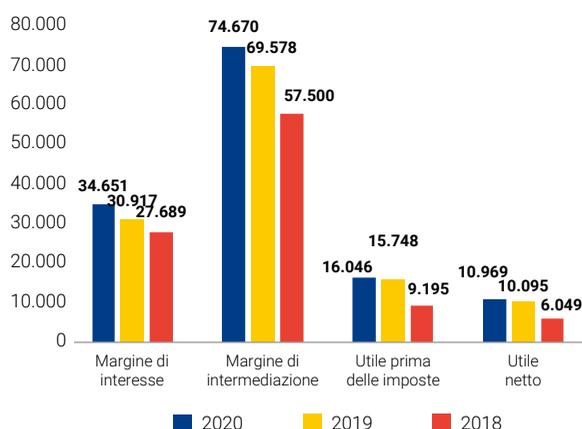
## Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

La voce relativa all'accantonamento di imposte accoglie le imposte correnti e differite IRES e IRAP di competenza 2020 per un totale di 5.077 mila euro (5.653 mila euro nel 2019).

## Risultato netto dell'esercizio

L'utile netto consolidato ammonta a 10.969 mila euro (10.095 mila euro nel 2019), di cui 7.644 mila euro di competenza della Capogruppo e 3.325 mila euro di pertinenza di terzi.

### Dinamica reddituale triennio 2018-2020



# PATRIMONIO E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Il patrimonio netto contabile del Gruppo Banca Etica, alla chiusura dell'esercizio 2020, comprensivo sia dell'utile di periodo di 7.644 mila euro, che della riserva di valutazione positiva per l'importo di 6.874 mila euro, ammonta a 125.490 mila euro con un aumento di 15.187 mila euro dovuto prevalentemente alla crescita del capitale sociale e delle riserve da valutazione.

Per l'analisi di dettaglio della dinamica patrimoniale si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto, che costituisce parte integrante del bilancio.

I Fondi Propri del Gruppo al 31 dicembre 2020 si attestano a 147,8 milioni di euro e sono costituiti dal **Capitale primario di classe 1** (CET 1) per l'importo di 128,3 milioni di euro (capitale sociale, utile e riserve patrimoniali al netto delle immobilizzazioni immateriali, delle azioni proprie in portafoglio, della quota di utile non computabile e di altre variazioni minori) e dal **Capitale di classe 2** (AT 2) per l'importo di 19,5 milioni di euro (passività subordinate computabili). Il Capitale primario ha un'incidenza pari all'86,8% sul totale dei Fondi propri della Banca al 31 dicembre 2020.

Il coefficiente dei Fondi Propri si è collocato al 17,3% (15,9% a fine 2019) mentre il rapporto tra il capitale primario ed il complesso delle attività di rischio ponderate ossia il coefficiente di CET 1 si è attestato al 15,0% (13,6% a fine 2019) in deciso incremento per effetto dell'utile e dell'aumento del capitale sociale e delle riserve di valutazione.

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito, dai rischi di mercato e dai rischi operativi, l'eccedenza patrimoniale si attesta a 79,5 milioni di Euro.

Per le dinamiche dei Fondi Propri, la complessiva esposizione ai rischi di credito, di mercato ed operativi, si rimanda alla Parte F della nota integrativa "Informazioni sul Patrimonio" ed ai contenuti dell'informativa al pubblico ("Terzo Pilastro") fornita a livello consolidato in cui sono diffusamente trattate, così come si rinvia alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" per l'analisi dei sistemi di misurazione e controllo dei rischi presenti nella Banca.

## RACCORDO TRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Nel prospetto che segue si provvede al raccordo tra i dati del patrimonio netto e dell'utile della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati (in migliaia di Euro).

	Patrimonio netto	di cui: Utile d'esercizio
<b>Patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2020</b>	<b>120.565</b>	<b>6.403</b>
Differenza rispetto ai valori di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale	8.654	3.534
Altre rettifiche di consolidamento	(3.729)	(2.293)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020 di pertinenza del Gruppo</b>	<b>125.490</b>	<b>7.644</b>

# QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

Nel presente paragrafo sono riepilogati sinteticamente gli indicatori fondamentali dell'operatività e della performance del Gruppo, riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Gli indici di natura economica sono stati determinati in base alla riclassificazione del conto economico, come risulta dal prospetto sotto riportato.

## Conto economico riclassificato (importi in unità di euro)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>38.879.967</b>	<b>34.851.676</b>
<b>20. Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>(4.229.004)</b>	<b>(3.935.056)</b>
<b>70. Dividendi e proventi simili</b>	<b>98.006</b>	<b>121.204</b>
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>34.748.969</b>	<b>31.037.824</b>
<b>40. Commissioni attive</b>	<b>83.507.085</b>	<b>71.126.928</b>
<b>50. Commissioni passive</b>	<b>(45.217.295)</b>	<b>(37.404.237)</b>
60. <i>COMMISSIONI NETTE</i>	38.289.790	33.722.690
<b>MARGINE GESTIONE DENARO E SERVIZI</b>	<b>73.038.759</b>	<b>64.760.515</b>
<b>80. Risultato netto dell'attività di negoziazione</b>	<b>93.113</b>	<b>266.016</b>
<b>90. Risultato netto dell'attività di copertura</b>		
<b>100. Utili (perdite da cessione o riacquisto di:</b>	<b>1.230.530</b>	<b>2.284.362</b>
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	168.120	(3.683)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto su redditività complessiva	1.146.147	2.466.699
d) passività finanziarie	(83.737)	(178.655)
<b>110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>307.612</b>	<b>2.267.209</b>
<i>RISULTATO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</i>	1.631.255	4.817.587
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>74.670.013</b>	<b>69.578.102</b>
<b>190. Spese amministrative:</b>	<b>(51.333.731)</b>	-
a) spese per il personale	(26.110.450)	(23.815.366)
b) altre spese amministrative	(25.223.282)	(24.427.899)
<b>230. Altri oneri/proventi di gestione</b>	<b>4.754.876</b>	<b>4.454.232</b>
<i>SPESE AMMINISTRATIVE NETTE</i>	(46.579.855)	(43.789.033)
<b>210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali</b>	<b>(2.320.097)</b>	<b>(2.034.170)</b>
<b>220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali</b>	<b>(1.160.172)</b>	<b>(805.573)</b>
<i>RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ NON FINANZIARIE</i>	(3.480.269)	(2.839.743)
<i>TOTALE COSTI OPERATIVI</i>	(50.060.124)	(46.628.776)
<b>RISULTATO LORDO DI GESTIONE</b>	<b>24.609.889</b>	<b>22.949.326</b>
<b>200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>	<b>(469.175)</b>	<b>(699.936)</b>
<i>ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI</i>	(469.175)	(699.936)
<b>130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:</b>	-	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	<b>(8.182.792)</b>	<b>(6.591.224)</b>
<i>RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU CREDITI</i>	(8.182.792)	(6.591.224)
<b>130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:</b>	-	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto su redditività complessiva	<b>96.338</b>	<b>91.323</b>
<i>RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	96.338	91.323
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>16.054.260</b>	<b>15.749.489</b>
<b>250. Utili (Perdite) delle partecipazioni</b>	<b>(1.170)</b>	-
<b>260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività mat. e immat.</b>	-	-
<b>270. Rettifiche di valore dell'avviamento</b>	-	-
<b>280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti</b>	<b>(7.008)</b>	<b>(1.680)</b>
<b>320. Utile (Perdita) gruppi di attività in via di dismissione al netto imposte</b>	-	-
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI (NO ATT.ORD)</i>	(8.178)	(1.680)
<b>REDDITO D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.046.082</b>	<b>15.747.808</b>
<b>300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</b>	<b>(5.076.770)</b>	<b>(5.652.637)</b>
<b>340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>3.325.353</b>	<b>2.703.608</b>
<b>350. REDDITO NETTO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>7.643.958</b>	<b>7.391.563</b>

## Prospetto degli indici (importi in migliaia di euro)

Valori patrimoniali per calcolo indici	2020	2019	var.ass.	var.%
Attività fruttifere	2.668.887	2.040.040	628.847	30,83%
Attività non fruttifere	82.303	84.737	(2.434)	(2,87%)
<b>Totale attività</b>	<b>2.751.190</b>	<b>2.124.777</b>	<b>626.413</b>	<b>29,48%</b>
Passività onerose	2.558.786	1.953.714	605.072	30,97%
Passività non onerose	58.897	53.772	5.124	9,53%
Capitale netto	133.507	117.290	16.217	13,83%
<b>Totale passività e netto</b>	<b>2.751.190</b>	<b>2.124.777</b>	<b>626.413</b>	<b>29,48%</b>
Raccolta diretta	2.029.001	1.728.510	300.491	17,38%
Raccolta indiretta	6.227.341	4.592.105	1.635.236	35,61%
Totale raccolta (diretta e indiretta)	8.256.342	6.320.615	1.935.727	30,63%
Crediti netti verso clientela	1.065.708	967.804	97.904	10,12%
<b>Indici di struttura</b>				
Raccolta diretta/totale attivo	73,75%	81,35%	(7,60%)	(9,34%)
Crediti verso clientela/raccolta diretta	52,52%	55,99%	(3,47%)	(6,19%)
Crediti verso clientela/totale attivo	38,74%	45,55%	(6,81%)	(14,96%)
<b>Indici di qualità del credito</b>				
Sofferenze nette/crediti netti verso la clientela	0,81%	0,64%	0,17%	26,86%
Sofferenze lorde/crediti lordi verso la clientela	2,43%	2,30%	0,13%	5,72%
Crediti deteriorati netti/crediti verso clientela	2,68%	2,85%	(0,17%)	(5,84%)
Crediti deteriorati netti/patrimonio totale	21,41%	23,51%	(2,09%)	(8,91%)
Fondo svalutazione sofferenze/Sofferenze	67,75%	73,19%	(5,44%)	(7,43%)
Fondo svalutazione cred. deteriorati/cred.deteriorati	52,53%	53,42%	(0,90%)	(1,68%)
<b>Indici di redditività</b>				
Utile netto/patrimonio netto medio (ROE)	6,10%	6,73%	(0,63%)	(9,36%)
Risultato lordo di gestione/totale attivo	0,89%	1,08%	(0,19%)	(17,18%)
Margine di interesse/attivo fruttifero medio	1,48%	1,60%	(0,12%)	(7,51%)
Int att, dividendi, altri proventi/att. frutt medie	1,66%	1,80%	(0,14%)	(7,93%)
Interessi passivi/passività onerose medie	0,19%	0,21%	(0,02%)	(11,11%)
Margine di intermediazione/attivo fruttifero medio	3,17%	3,58%	(0,41%)	(11,35%)
Costi operativi/margine di intermediazione	67,04%	67,02%	0,03%	0,04%
Spese del personale/costi operativi	52,16%	51,07%	1,08%	2,12%
Risultato lordo di gestione/margine intermediazione	32,96%	32,98%	(0,03%)	(0,08%)
<b>Coefficienti patrimoniali</b>				
Coefficiente CET1	15,03%	13,58%	1,45%	10,68%
Coefficiente Fondi Propri	17,31%	15,92%	1,39%	8,73%
<b>Indici di struttura e produttività</b>				
Dipendenti medi	390	357	33	9,21%
Sportelli bancari	20	20	-	0,00%
Crediti vs. clientela per dipendente	2.736	2.713	23	0,83%
Raccolta totale/dipendenti	21.195	17.720	3.475	19,61%
Margine d'intermediazione per dipendente	192	195	(3)	(1,73%)
Costo medio per dipendente	67	67		0,39%
Costi operativi per dipendente	129	131	(2)	(1,69%)
Risultato lordo di gestione per dipendente	63	64	(1)	(1,81%)

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per quel che attiene ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione della Capogruppo, rinviamo alla relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio di Banca Popolare Etica.

## Etica Sgr S.p.A.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Funzione Compliance e Antiriciclaggio

A seguito delle dimissioni del Responsabile Compliance e Antiriciclaggio, il Consiglio di Amministrazione della Sgr ha deciso di esternalizzare alla Capogruppo le due funzioni Compliance e Antiriciclaggio, nominando come nuovi Responsabili gli omologhi presenti in Banca Etica.

Al fine di garantire che tali funzioni continuino a rispondere gerarchicamente e funzionalmente al C.d.A. della Sgr, la seconda risorsa presente nell'ufficio e un'altra appositamente assunta per rafforzare l'unità sono distaccate presso la Capogruppo sempre all'interno delle due funzioni.

#### Andamento della raccolta a inizio 2021

L'inizio del 2021 è stato caratterizzato da una raccolta netta positiva per il Sistema Etica che, al 31 gennaio, ha registrato un dato pari a circa 100 milioni di euro, concentrati principalmente sui fondi Etica Impatto Clima ed Etica Obbligazionario Misto. Da segnalare che il numero di contratti è salito di circa 7.600 unità rispetto a fine 2020, superando quota 319.000.

### Evoluzione prevedibile della gestione

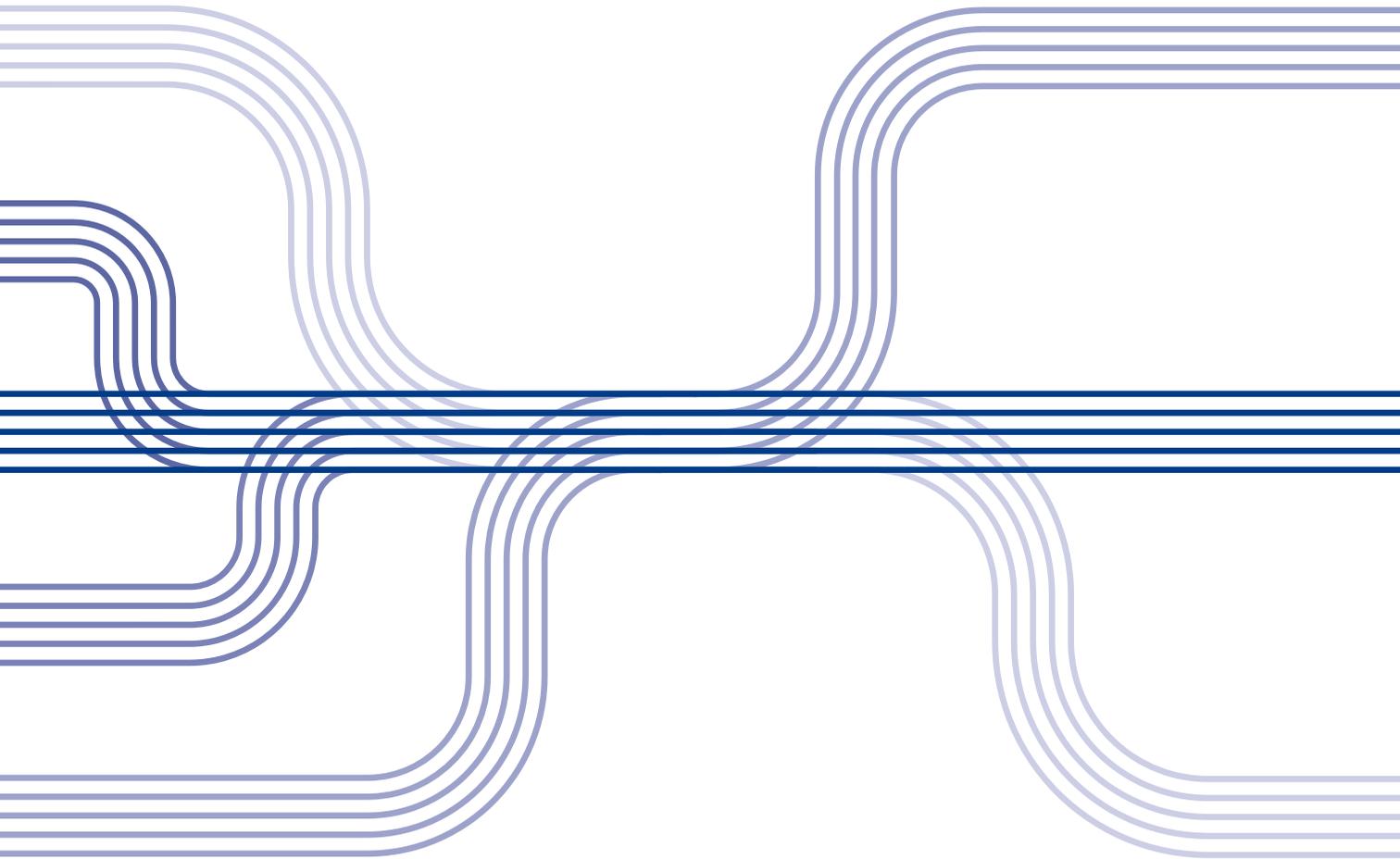
#### Prospettive aziendali

Il 2021 rappresenterà il primo anno di realizzazione del Piano Strategico 2021-2024, che come il precedente si inserirà nel piano di sviluppo di tutto il Gruppo Banca Etica. In attesa

dell'approvazione del Piano Strategico le attività del 2021 sono state pianificate da un budget accompagnato da linee guida dettagliate che toccano diversi aspetti della Sgr. Si lavorerà per adeguare l'informativa sui prodotti e sulla Società in base alla nuova normativa europea sulla finanza sostenibile, così come grande attenzione sarà riservata alla valorizzazione della propria offerta, in termini di prodotti e sviluppo della metodologia di analisi e rischio ESG. Proseguirà, inoltre, il progetto di espansione del collocamento estero verso clientela istituzionale e retail, quest'ultima soprattutto in territorio spagnolo. Ci si concentrerà sul rafforzamento dei canali distributivi italiani, sotto il profilo commerciale, comunicativo e di gestione dei flussi informativi con clienti e collocatori. Si procederà, infine, all'ampliamento della sede aziendale, tramite la ristrutturazione degli spazi acquistati a fine 2018.

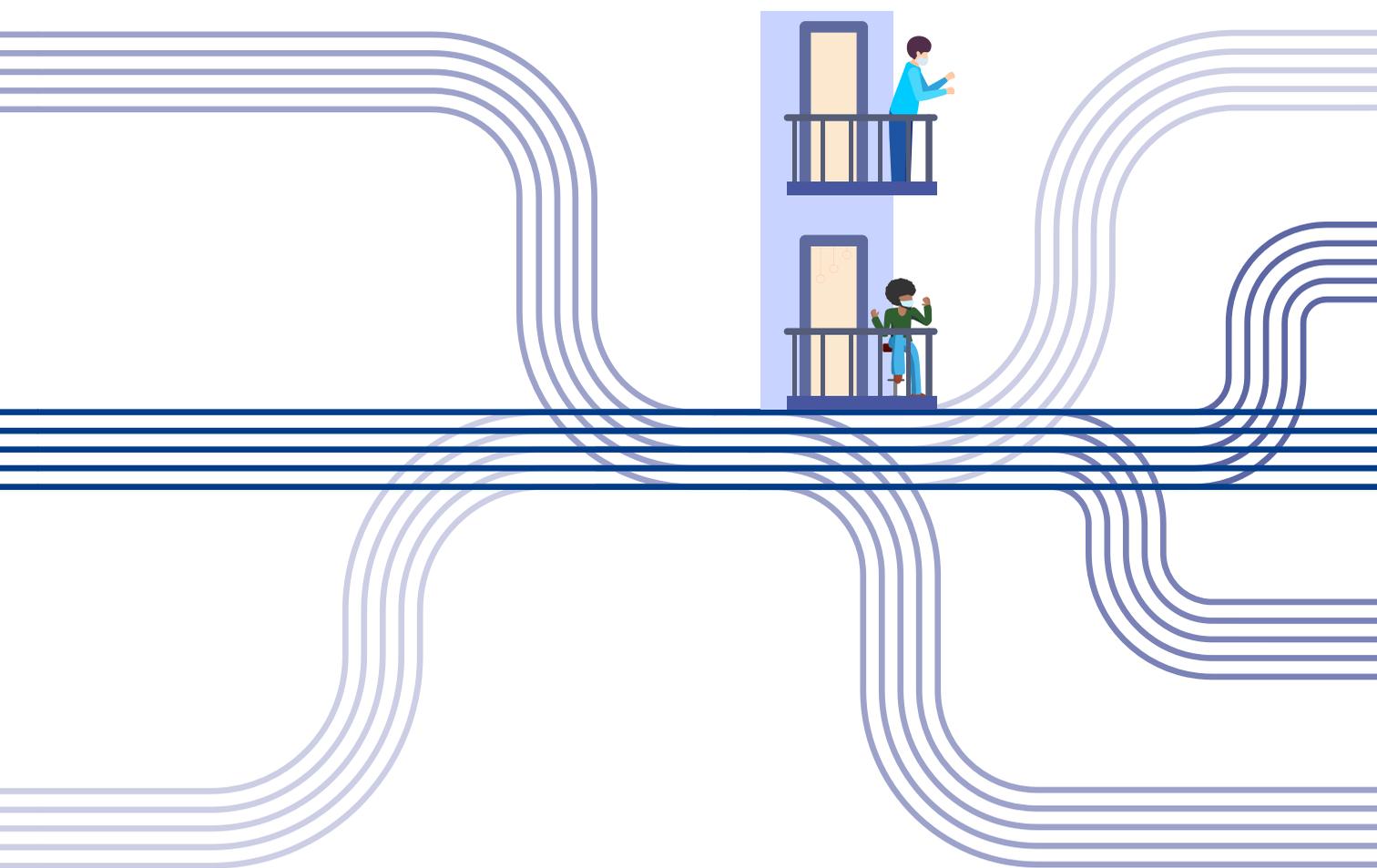
## CreSud S.p.A.

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue: l'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, è ancora in corso alla data di redazione del presente documento e non si ha una previsione del suo termine. Dell'impatto della pandemia sull'operatività di CreSud nell'esercizio 2020 si è dato conto nella relazione sulla gestione. Sempre nella stessa relazione si è cercato di fare una analisi, con i dati a disposizione, dei possibili effetti della pandemia sull'operatività dei clienti anche dopo la chiusura del presente esercizio. Nonostante la notevole incertezza nel contesto economico generale e la difficoltà di fare previsioni attendibili si ritiene che tali circostanze non siano tali da mettere a rischio la possibilità di prosecuzione dell'attività, quantomeno per quanto riguarda il prossimo esercizio. In coerenza con quanto esposto, nella redazione del presente bilancio di esercizio, come già indicato, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.



# 2

## SCHEMI CONTABILI



# STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31.12.2020	31.12.2019
<b>10. Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>3.295</b>	<b>3.288</b>
<b>20. Attività finanziarie al fair value con impatto a c/economico</b>	<b>35.554</b>	<b>22.639</b>
c) altre att.fin. valutate obbligatoriamente al fair value	35.554	22.639
<b>30. Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>429.914</b>	<b>340.660</b>
<b>40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>2.200.063</b>	<b>1.673.453</b>
a) crediti verso banche	68.308	40.857
b) crediti verso clientela	2.131.755	1.632.596
<b>70. Partecipazioni</b>	<b>61</b>	
<b>90. Attività materiali</b>	<b>31.098</b>	<b>30.488</b>
<b>100. Attività immateriali</b>	<b>1.917</b>	<b>2.317</b>
di cui: avviamento	523	487
<b>110. Attività fiscali</b>	<b>5.159</b>	<b>5.472</b>
a) correnti	532	311
b) anticipate	4.627	5.161
di cui alla L.214/2011	3.547	4.115
<b>130. Altre attività</b>	<b>44.129</b>	<b>46.460</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.751.190</b>	<b>2.124.777</b>

Importi in migliaia di euro

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>2.558.723</b>	<b>1.953.714</b>
a) debiti verso banche	529.722	225.205
b) debiti verso clientela	1.841.275	1.554.484
c) titoli in circolazione	187.726	174.025
<b>40. Derivati di copertura</b>	<b>63</b>	
<b>60. Passività fiscali</b>	<b>4.172</b>	<b>2.763</b>
a) correnti	537	1.129
b) differite	3.635	1.634
<b>80. Altre passività</b>	<b>51.525</b>	<b>48.472</b>
<b>90. Trattamento di fine rapporto del personale</b>	<b>1.084</b>	<b>1.068</b>
<b>100. Fondi per rischi e oneri:</b>	<b>2.116</b>	<b>1.470</b>
a) impegni e garanzie rilasciate	679	480
b) altri fondi per rischi e oneri	1.437	990
<b>120. Riserve da valutazione</b>	<b>6.874</b>	<b>2.853</b>
<b>150. Riserve</b>	<b>29.522</b>	<b>22.458</b>
<b>160. Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>4.276</b>	<b>3.848</b>
<b>170. Capitale</b>	<b>77.432</b>	<b>73.970</b>
<b>180. Azioni proprie (-)</b>	<b>(258)</b>	<b>(217)</b>
<b>190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)</b>	<b>8.017</b>	<b>6.987</b>
<b>200. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>7.644</b>	<b>7.391</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.751.190</b>	<b>2.124.777</b>

Importi in migliaia di euro

# CONTO ECONOMICO

Voci	31.12.2020	31.12.2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	38.880	34.852
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.229)	(3.935)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>34.651</b>	<b>30.917</b>
40. Commissioni attive	83.507	71.127
50. Commissioni passive	(45.217)	(37.404)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>38.290</b>	<b>33.723</b>
70. Dividendi e proventi simili	98	121
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	93	266
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.230	2.284
a) attività finanziarie al costo ammortizzato	168	(4)
b) attività finanziarie al fair value con impatto su redditività	1.146	2.467
c) passività finanziarie	(84)	(179)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	308	2.267
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>74.670</b>	<b>69.578</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(8.087)	(6.500)
a) attività finanziarie al costo ammortizzato	(8.183)	(6.591)
b) attività finanziarie al fair value con impatto su redditività	96	91
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>66.583</b>	<b>63.078</b>
190. Spese amministrative:	(51.334)	(48.243)
a) spese per il personale	(26.110)	(23.815)
b) altre spese amministrative	(25.223)	(24.428)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(470)	(700)
a) impegni e garanzie rilasciate	(199)	(136)
b) altri accantonamenti netti	(271)	(564)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.320)	(2.034)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.160)	(806)
230. Altri oneri/proventi di gestione	4.755	4.454
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(50.529)</b>	<b>(47.329)</b>
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	(1)	
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(7)	(1)
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>16.046</b>	<b>15.748</b>
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.077)	(5.653)
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>10.969</b>	<b>10.095</b>
<b>330. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>10.969</b>	<b>10.095</b>
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	3.325	2.704
<b>350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>7.644</b>	<b>7.391</b>

Importi in migliaia di euro

# PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci	31.12.2020	31.12.2019
10. Utile (Perdita) d'esercizio	10.969	10.095
40. Piani a benefici definiti	14	(17)
<b>100. Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>4.006</b>	<b>2.398</b>
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>4.020</b>	<b>2.381</b>
<b>140. Redditività complessiva (10+130)</b>	<b>14.990</b>	<b>12.476</b>
150. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	3.325	2.702
<b>160. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>11.664</b>	<b>9.774</b>

Importi in migliaia di euro

Nella voce "Utile(Perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato alla voce 330 del conto economico.

Nelle voci "Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro e con rigiro a conto economico" figurano le variazioni di valore delle attività e delle passività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione e il relativo effetto fiscale.

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2020

	Esistenze al 31.12.2019		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.2020		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Gruppo al 31.12.2020		
	73.970	73.970	73.970	73.970	73.970	73.970	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva al 31.12.2020	Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2020	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2020
<b>Capitale:</b>	<b>73.970</b>	<b>73.970</b>	<b>73.970</b>	<b>73.970</b>	<b>73.970</b>	<b>73.970</b>			<b>4.986</b>	<b>(1.524)</b>							<b>77.432</b>	<b>2.226</b>
a) azioni ordinarie	73.970	73.970	73.970	73.970	73.970	73.970			4.986	(1.524)							77.432	2.226
b) altre azioni																		
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>3.848</b>	<b>3.848</b>	<b>3.848</b>	<b>3.848</b>	<b>3.848</b>	<b>3.848</b>			<b>617</b>	<b>(189)</b>							<b>4.276</b>	<b>189</b>
Riserve:	22.458	22.458	22.458	22.458	22.458	22.458					1						29.522	2.289
a) di utili	26.411	26.411	26.411	26.411	26.411	26.411					1						33.475	
b) altre	(3.953)	(3.953)	(3.953)	(3.953)	(3.953)	(3.953)											(3.953)	
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>2.853</b>	<b>2.853</b>	<b>2.853</b>	<b>2.853</b>	<b>2.853</b>	<b>2.853</b>											<b>6.874</b>	<b>(12)</b>
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-												
<b>Azioni proprie</b>	<b>(217)</b>	<b>(217)</b>	<b>(217)</b>	<b>(217)</b>	<b>(217)</b>	<b>(217)</b>											<b>(258)</b>	
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>7.391</b>	<b>7.391</b>	<b>7.391</b>	<b>7.391</b>	<b>7.391</b>	<b>7.391</b>	<b>(7.063)</b>	<b>(328)</b>									<b>7.644</b>	<b>3.326</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>110.303</b>	<b>110.303</b>	<b>110.303</b>	<b>110.303</b>	<b>110.303</b>	<b>110.303</b>	<b>(328)</b>	<b>(328)</b>	<b>1</b>	<b>5.603</b>	<b>(1.753)</b>						<b>125.490</b>	
Patrimonio netto di terzi	6.987	6.987	6.987	6.987	6.987	6.987	(2.283)	(12)	-	-	-							8.017

Importi in migliaia di euro

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

	Esistenze al 31.12.2018		Modifica saldi apertura		Esistenze all'1.1.2019		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto di terzi al 31.12.2019		
	69.947	69.947	69.947	69.947	69.947	69.947	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva al 31.12.2019	Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2019	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2019
<b>Capitale:</b>	<b>69.947</b>	<b>69.947</b>	<b>69.947</b>	<b>69.947</b>	<b>69.947</b>	<b>69.947</b>				<b>5.610</b>	<b>(1.576)</b>						<b>73.970</b>	<b>2.226</b>
a) azioni ordinarie	69.947	69.947	69.947	69.947	69.947	69.947				5.610	(1.576)		(11)				73.970	2.226
b) altre azioni																		
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>3.391</b>	<b>3.391</b>	<b>3.391</b>	<b>3.391</b>	<b>3.391</b>	<b>3.391</b>			<b>695</b>	<b>(238)</b>							<b>3.848</b>	<b>189</b>
Riserve:	18.813	18.813	18.813	18.813	18.813	18.813	3.640	5									22.458	1.870
a) di utili	22.766	22.766	22.766	22.766	22.766	22.766	3.640	5									26.411	
b) altre	(3.953)	(3.953)	(3.953)	(3.953)	(3.953)	(3.953)											(3.953)	
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>472</b>	<b>472</b>	<b>472</b>	<b>472</b>	<b>472</b>	<b>472</b>											<b>2.853</b>	<b>(2)</b>
Strumenti di capitale																		
<b>Azioni proprie</b>																		
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>3.943</b>	<b>3.943</b>	<b>3.943</b>	<b>3.943</b>	<b>3.943</b>	<b>3.943</b>	<b>(3.640)</b>	<b>(303)</b>									<b>7.391</b>	<b>2.704</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>96.566</b>	<b>96.566</b>	<b>96.565</b>	<b>96.565</b>	<b>96.565</b>	<b>96.565</b>	<b>(303)</b>	<b>(303)</b>	<b>5</b>	<b>6.305</b>	<b>(2.031)</b>						<b>110.303</b>	
Patrimonio netto di terzi	5.967	5.967	5.967	5.967	5.967	5.967	(1.724)					40						6.987

Importi in migliaia di euro

# RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO

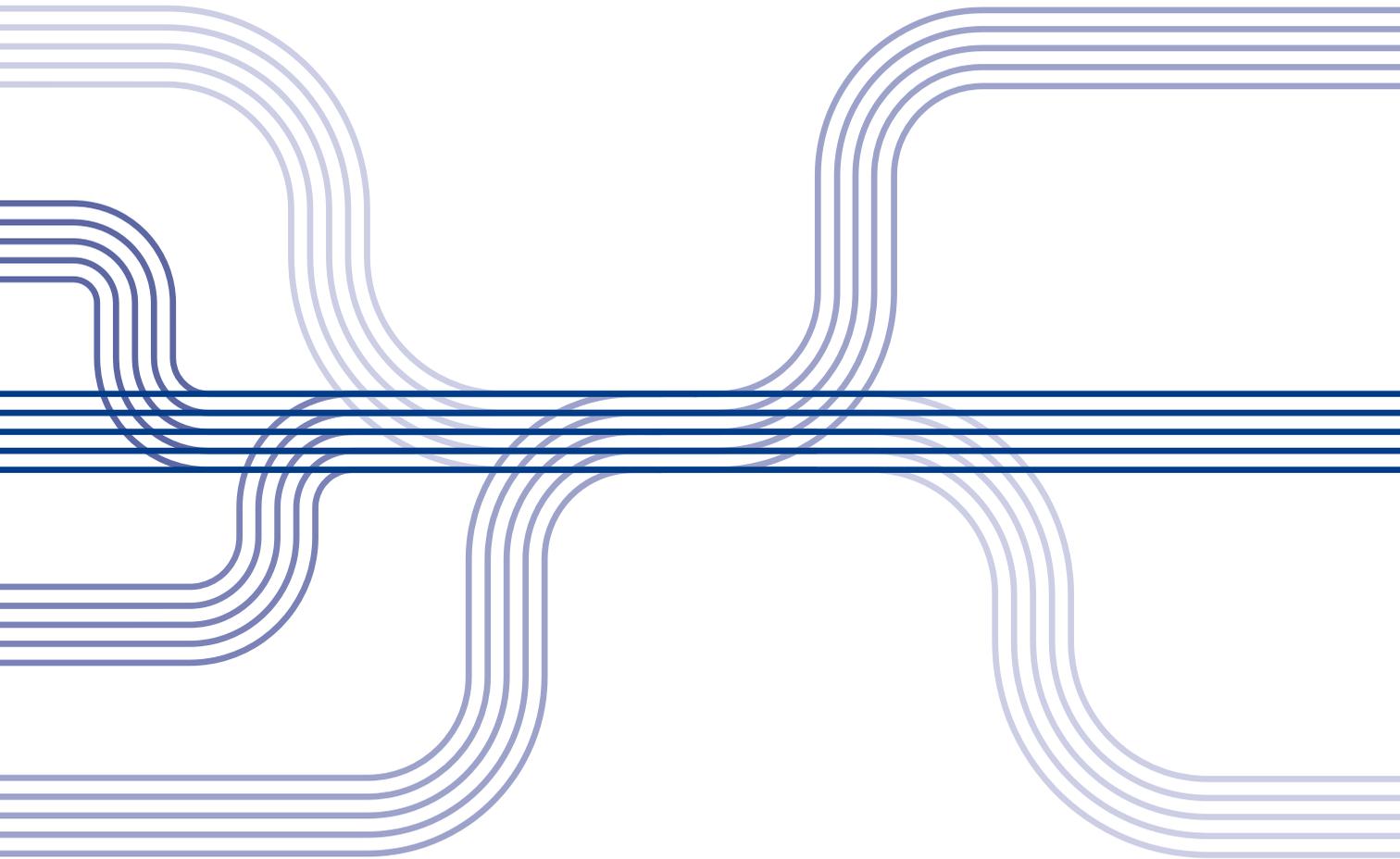
	31.12.2020	31.12.2019
<b>A - ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. GESTIONE</b>	<b>23.204</b>	<b>20.676</b>
Risultato d'esercizio (+/-)	10.969	10.095
Plus/minusvalenze su passività finanziarie valutate al fair value (+/-)	(16)	(13)
Plus/minusvalenze su attività di copertura(+/-)		
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	8.076	6.500
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	3.476	2.840
Accantonamenti netti a fondi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	700	914
Imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (+/-)	537	538
Altri aggiustamenti (+/-)	(538)	(196)
<b>2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(609.772)</b>	<b>(191.985)</b>
Attività finanziarie al fair value con impatto a conto economico	(12.614)	13.863
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(85.171)	378
Crediti verso banche: a vista	(21.085)	22.400
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(499.169)	(220.194)
Altre attività	8.266	(8.432)
<b>3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>586.350</b>	<b>175.126</b>
Debiti verso banche: a Vista	301.415	(5.058)
Debiti verso clientela	278.687	170.263
Titoli in circolazione	15.775	3.381
Altre passività	(9.527)	6.539
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(217)</b>	<b>3.817</b>
<b>B - ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
<b>1. LIQUIDITÀ GENERATA DA</b>	<b>99</b>	<b>121</b>
Dividendi incassati su partecipazioni	98	121
Vendite di attività materiali	1	
Vendite di attività immateriali		
<b>2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA</b>	<b>(1.299)</b>	<b>(4.822)</b>
Acquisto di partecipazioni	(61)	(1.256)
Acquisto di attività materiali	(483)	(2.734)
Acquisto di attività immateriali	<b>(756)</b>	(832)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(1.201)</b>	<b>(4.701)</b>
<b>C - ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	3.409	3.034
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	429	457
Distribuzione dividendi e altre finalità	(2.412)	(2.027)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>1.426</b>	<b>1.463</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>8</b>	<b>580</b>

Importi in migliaia di euro

# RICONCILIAZIONE

<b>Voci di bilancio</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.288</b>	<b>2.708</b>
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	8	580
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>3.296</b>	<b>3.288</b>

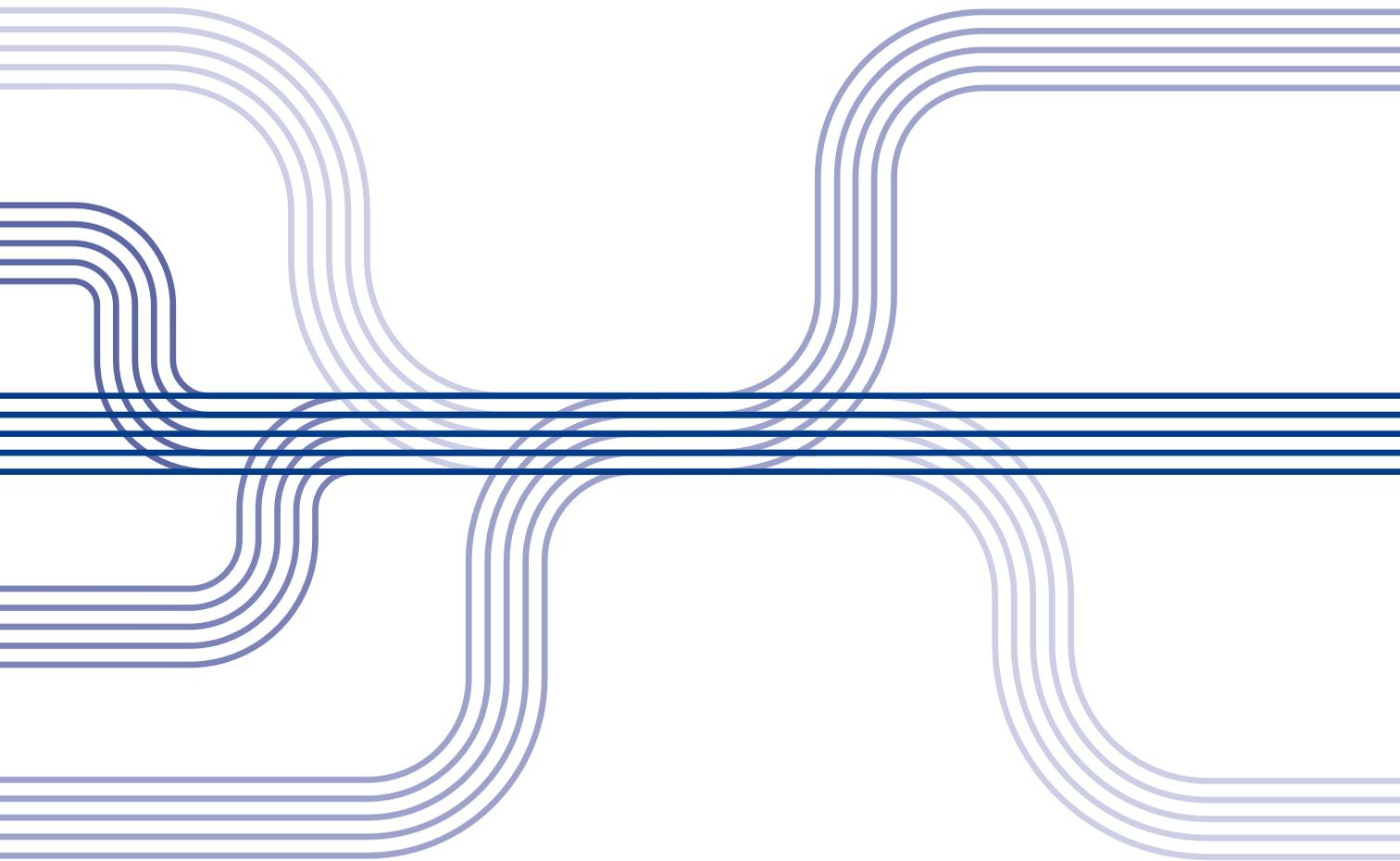
Importi in migliaia di euro



# 3

## NOTA INTEGRATIVA





# NOTA INTEGRATIVA

Importi in migliaia di euro

<b>Parte A</b>	<i>Politiche contabili</i>	36
<b>Parte B</b>	<i>Informazioni sullo stato patrimoniale</i>	58
<b>Parte C</b>	<i>Informazioni sul conto economico</i>	88
<b>Parte D</b>	<i>Redditività consolidata complessiva</i>	106
<b>Parte E</b>	<i>Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura</i>	107
<b>Parte F</b>	<i>Informazioni sul patrimonio consolidato</i>	129
<b>Parte G</b>	<i>Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda</i>	132
<b>Parte H</b>	<i>Operazioni con parti correlate</i>	133
<b>Parte I</b>	<i>Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali</i>	136
<b>Parte L</b>	<i>Informativa di settore</i>	137
<b>Parte M</b>	<i>Informativa sul leasing</i>	139

# Parte A

## POLITICHE CONTABILI

### A.1

#### Parte generale

##### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio del Gruppo Banca Popolare Etica chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in applicazione dei principi contabili internazionali - International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla data di riferimento del bilancio.

##### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio, per quanto riguarda gli schemi e le forme tecniche, è stato predisposto sulla base di quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005 e successive modifiche (da ultimo il 6° aggiornamento del 30 novembre 2018, applicabile dal 1° gennaio 2019) – provvedimento emanato in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e le ulteriori indicazioni fornite con comunicazioni dedicate e non ancora recepite nel documento complessivo. Nella redazione, si è tenuto conto, per quanto applicabile, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da Covid-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter. Ove non già recepite nei documenti anzidetti, sono state considerate le disposizioni delle leggi italiane in materia di bilancio delle società e del Codice civile.

Il bilancio consolidato del 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il bilancio è altresì corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo.

Nell'ambito dei principi generali di redazione del bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'ambito del Documento Banca d'Italia,

Consob e ISVAP n.2 del 6 febbraio 2009, ritiene utile precisare che lo stesso è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto, a loro giudizio, non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

Nella valutazione sono stati considerati la dotazione patrimoniale del Gruppo, che evidenzia un significativo buffer patrimoniale rispetto al requisito minimo per il 2020, la posizione di liquidità e relativo buffer rispetto alla soglia regolamentare, nonché la prevedibile evoluzione della gestione, pur nelle incertezze legate all'attuale situazione emergenziale. Il bilancio consolidato inoltre farà riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- competenza economica;
- continuità aziendale;
- comprensibilità dell'informazione;
- divieto di compensazione di partite, salvo quando espressamente richiesto;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità dell'informazione; completezza dell'informazione; prudenza nelle stime per non sovrastimare ricavi/attività o sottostimare costi/passività);
- comparabilità nel tempo.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono state inoltre fornite le informazioni complementari ritenute opportune ad integrare la rappresentazione dei dati di bilancio, ancorché non specificatamente prescritte dalla normativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n.38, il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando l'euro come unità di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come quelli indicati nelle note esplicative.

A fini comparativi, gli schemi di bilancio e, ove richiesto, le tabelle della nota integrativa riportano anche i dati relativi al 31 dicembre 2019; se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono stati adattati; la non

comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di procedere a questo sono stati specificamente indicati nella nota integrativa.

Il Consiglio di amministrazione ha tenuto altresì conto di eventuali fatti intervenuti nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio consolidato e la sua approvazione, nella misura in cui questi abbiano richiesto una modifica dei dati approvati oppure un'integrazione all'informativa fornita.

I criteri che sono stati adottati per la predisposizione del bilancio consolidato, e che di seguito sono riportati, risultano invariati rispetto a quelli utilizzati per il bilancio consolidato precedente e già esposti nella Parte A della nota integrativa del bilancio 2019 cui si fa esplicito rinvio ad eccezione di quanto di seguito indicato.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, infatti, sono stati applicati per la prima volta dalla Banca a partire dal 1° gennaio 2020:

- in data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- in data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial

Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 anche se il Gruppo non ha ritenuto sinora di avvalersi di tale possibilità.

Riportiamo in allegato alla nota integrativa l'elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, così come omologati dalla Commissione Europea, adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

### Informazioni sulla continuità aziendale

Per quanto concerne la prospettiva della continuità aziendale si segnala che, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 4 del 3 marzo 2010 emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, avente per oggetto "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività (impairment test) sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "gerarchia del fair value" che richiama il corrispondente documento n. 2 emanato sempre congiuntamente dalle tre Autorità in data 6 febbraio 2009, il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, pertanto, redigerà il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale. Le incertezze conseguenti all'attuale contesto economico, ancorché abbiano generato impatti sul bilancio 2020, non generano dubbi sul citato presupposto della continuità aziendale.

Un'informazione più dettagliata in merito alle principali problematiche e variabili esistenti sul mercato è pubblicata nell'ambito della relazione degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo.

### Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 31 dicembre 2020 del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica, che comprende la Capogruppo e le società Etica Sgr S.p.A. e CreSud S.p.A..

### Partecipazioni in società controllate in via esclusiva (consolidate integralmente)

Si riportano di seguito le informazioni sulla partecipazione inclusa nell'area di consolidamento.

Denominazione	Sede	Tipo rapporto <sup>(1)</sup>	Cap. Sociale (migl. Euro)	Quota partec. %	Disponibilità voti %
Etica Sgr S.p.A.	Milano	1	4.500	51,47	51,47
CreSud S.p.A.	Milano	1	300	86	86

<sup>(1)</sup> Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria.

Si segnala che da ottobre 2019 Banca Popolare Etica ha acquisito l'86% delle azioni della società CreSud S.p.A. società attiva nella concessione di finanziamenti ad enti esclusivamente extra-UE operanti nel settore del microcredito: questa società è stata inclusa nel bilancio consolidato con effetto dalla data di acquisizione.

Le normative in vigore prevedono che debbano essere gestiti due perimetri di consolidamento:

- perimetro di consolidamento contabile normato da IFRS 10 "Bilancio Consolidato", IAS 27 "Bilancio separato", IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture" e, se ne ricorrono le casistiche, IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", (tutti emanati con Regolamento CE n 1254/2012 ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2014 e successivi aggiornamenti) e IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (emanato con Regolamento CE n. 495/2009 entrato in vigore il 1°luglio 2009 e successivi aggiornamenti);
- perimetro di consolidamento prudenziale normato dal Regolamento (UE) n. 575/2013 dove all'art. 19 si danno indicazioni sulle entità escluse dall'ambito di applicazione del consolidamento prudenziale.

Le normative sopra menzionate concorrono come detto alla determinazione dei perimetri di consolidamento (escludendo pertanto CreSud dal solo consolidamento prudenziale ai sensi dell'art.19 della CRR<sup>1</sup>), nonché alle metodologie con cui tale consolidamento debba avvenire.

<sup>1</sup> In base al quale "Un ente, un ente finanziario o una società strumentale che è una filiazione o un'impresa in cui è detenuta una partecipazione non devono essere inclusi nel consolidamento qualora l'importo totale degli attivi e degli elementi fuori bilancio dell'impresa interessata sia inferiore al più basso dei due importi seguenti: 10 milioni di euro, 1% dell'importo totale degli attivi e degli elementi fuori bilancio dell'impresa madre".

### Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, le garanzie, gli impegni e gli altri conti d'ordine nonché i proventi e gli oneri di conto economico delle società consolidate siano inclusi nel bilancio consolidato, previa integrale elisione dei saldi patrimoniali e economici infragruppo.

La quota di patrimonio netto e quella del risultato d'esercizio di pertinenza di terzi sono contabilizzati in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Al fine di rappresentare le informazioni contabili di Gruppo come se si trattasse di una singola entità, il valore contabile delle partecipazioni è eliso con la corrispondente frazione del patrimonio netto. Le differenze emerse da tale elisione sono assoggettate al trattamento previsto dall'IFRS 3 per l'avviamento; se positive sono iscritte in apposita voce delle immobilizzazioni immateriali, se negative sono contabilizzate a conto economico.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo mentre le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto prendendo in considerazione sia i diritti di voto esistenti sia i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio, o quando, pur con una quota di diritti di voto inferiore, il Gruppo ha il potere di governare le politiche finanziarie ed operative delle stesse imprese al fine di ottenere i relativi benefici.

I bilanci presi a base del procedimento di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2020, come approvati dal competente organo delle società consolidate.

I bilanci delle controllate sono normalmente redatti adottando i principi contabili della controllante; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

### Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 29 marzo 2021, non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati

approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

Per un approfondimento relativamente al 2021 si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione nei capitoli riguardanti la prevedibile evoluzione della gestione e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Sezione 5 - Altri aspetti

### Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19

Con la comunicazione del 15 dicembre 2020 avente ad oggetto gli "impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS", la Banca d'Italia ha integrato le disposizioni che disciplinano i bilanci delle banche contenute nella "Circolare n. 262 - Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" al fine di fornire al mercato informazioni sugli effetti che il COVID-19 e le misure di sostegno all'economia hanno prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché sulla situazione economica e patrimoniale degli intermediari.

Nel definire le integrazioni la Banca d'Italia ha tenuto conto, ove applicabile, dei documenti pubblicati negli ultimi mesi dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter volti a chiarire le modalità di applicazione degli IAS/IFRS nell'attuale contesto, con particolare riferimento all'IFRS 9, nonché alla prevista informativa per l'emendamento all'IFRS 16 in materia di concessioni sui canoni di locazione connesse con il COVID-19.

Nel corso del 2020, infatti, si sono susseguiti, coerentemente con l'evoluzione del quadro sanitario ed economico, gli interventi normativi, prevalentemente di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da COVID-19.

Gli interventi dei regolatori, volti essenzialmente a chiarire il trattamento delle moratorie, indicare i presupposti minimi per una chiara informativa finanziaria in questo contesto, indirizzare uniformemente la definizione degli scenari prospettici e permettere flessibilità nella definizione delle valutazioni creditizie, hanno via via rafforzato ed adattato all'evolversi della situazione il quadro normativo che si era iniziato a delineare già nei primi mesi del 2020 e si è progressivamente precisato nel corso dell'anno.

Per il Bilancio al 31 dicembre 2020, il Gruppo si è conformata a quanto previsto dalla normativa applicando gli approcci descritti più in dettaglio nella Parte E della Nota Integrativa per tener conto dell'evoluzione del contesto sanitario ed economico di riferimento.

È opportuno sottolineare che gli importanti sforzi in termini di investimenti tecnologici e di risorse effettuati negli ultimi anni hanno permesso alla Banca di poter garantire, fin dai primi giorni dell'emergenza ad inizio 2020, piena continuità operativa nel rispetto dei requisiti dettati dalle disposizioni sanitarie aggiornate volta per volta. Il processo di graduale flessibilità lavorativa introdotto già da alcuni anni, contemporaneamente all'evoluzione infrastrutturale e tecnologica dei dispositivi assegnati ai dipendenti ha permesso di continuare assistere la clientela ed i soci seppur nelle difficoltà dello scenario affrontato.

Relativamente alle stime ed ipotesi che influenzano l'ammontare in bilancio delle attività, delle passività, delle entrate e delle spese rilevate nell'esercizio nonché delle altre componenti di conto economico complessivo (come indicato nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa Parte A – A2: Sezione relativa alle principali voci di bilancio - Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione dell'informativa finanziaria), le stesse sono state effettuate sulla base dell'esperienza storica e su altri presupposti di ragionevolezza.

Considerata la forte influenza della pandemia sullo scenario macroeconomico in corso le principali aree di incertezza afferiscono per Banca Etica alla stima delle perdite su crediti, in particolare per il fenomeno delle moratorie, ed in misura più contenuta al fair value di strumenti finanziari (ancorché l'esposizione della Banca sia sempre stata marginale) per l'inevitabile possibile maggiore volatilità e incertezza nel settore finanziario e nei mercati.

Per l'illustrazione nel dettaglio dei possibili impatti derivanti dalla pandemia Covid-19, nonché per la valutazione della "sostanzialità" delle modifiche contrattuali alle attività finanziarie oggetto di moratorie/sospensioni per effetto del Covid-19, si rimanda alla specifica sezione della Parte E della Nota Integrativa.

Relativamente invece all'agevolazione prevista dall'emendamento all'IFRS16 (IAS 8 paragrafo 28) si precisa che la Banca non ha invece ritenuto di avvalersi di tale possibilità.

#### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato**

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori d'iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Il bilancio consolidato del Gruppo Banca Etica è sottoposto alla revisione contabile della società Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico per il periodo 2020 - 2028 in esecuzione della delibera assembleare del 16 maggio 2020.

## **A.2**

### **Parte relativa alle principali voci di bilancio**

Di seguito sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato 2020. L'esposizione dei principi adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione, cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi.

## 1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, o alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati. In particolare, al momento della contabilizzazione per data di regolamento, è rilevata qualsiasi variazione di fair value dell'attività che deve essere ricevuta nel periodo intercorrente tra tale data e la precedente data di negoziazione, nello stesso modo in cui si contabilizza l'attività acquistata. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al fair value; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel Conto economico.

### Criteria di classificazione

#### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Other". Tale Business Model è riconducibile ad attività finanziarie i cui flussi di cassa saranno realizzati tramite la vendita delle stesse (IFRS 9 - B4.1.5). Vi rientrano altresì i titoli di capitale per i quali non è stata esercitata la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nel prospetto della redditività complessiva e sono detenuti con finalità di negoziazione. Vi rientrano altresì i fondi comuni di investimento qualora siano gestiti con finalità di negoziazione.

#### Attività finanziarie designate al fair value.

Rientrano in tale categoria le attività finanziarie per le quali è stata esercitata la fair value option.

#### Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Tale categoria contabile comprende le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" oppure "Hold to Collect & Sell" ma non soddisfano i requisiti per la classificazione in tali Business Model, in quanto falliscono l'SPPI test. Un'attività finanziaria, infatti, (titolo di debito, titolo di capitale, quota di O.I.C.R. e finanziamento) è iscritta nella voce "20. c) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" se é:

- uno strumento finanziario il cui rendimento è valutato in base al fair value, ed è pertanto associato al Business Model Others;
- connotata da caratteristiche oggettive, leggasi termini contrattuali, che non prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sul capitale da restituire ovvero nel caso in cui il Solely Payment of Principal and Interest test

(c.d. SPPI test) risulti non superato. L'IFRS 9 prescrive, infatti, che la classificazione contabile delle attività finanziarie sia operata in funzione di:

- modello di business dell'entità per la gestione delle medesime;
- caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali delle stesse.

Vi rientrano altresì i titoli di capitale per i quali non è stata esercitata la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nel prospetto della redditività complessiva e non sono detenuti con finalità di negoziazione.

Vi rientrano altresì i fondi comuni di investimento qualora non siano gestiti con finalità di negoziazione.

### Criteria di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali attività finanziarie sono valutate al fair value con imputazione delle variazioni di valore a Conto Economico.

La determinazione del fair value delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria come più dettagliatamente descritto nel successivo paragrafo "Criteria di determinazione del fair value degli strumenti finanziari".

### Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse, quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi oppure quando l'attività finanziaria è oggetto di modifiche sostanziali. Nel caso in cui sia venduta un'attività finanziaria classificata nelle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", si procede alla sua eliminazione contabile alla data del suo trasferimento (data regolamento).

### Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito, rappresentate dagli interessi attivi sulle attività finanziarie classificate nelle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" sono iscritte per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - attività finanziarie detenute per la negoziazione" sono rilevati a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione". Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value vengono iscritti a conto economico alla voce 110 a) "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - attività e passività designate al fair value" per le attività finanziarie designate al fair value e alla voce 110 b) "Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" per le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

## 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono contabilizzate al loro fair value, che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### Criteria di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria:

- le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect & Sell" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test;
- gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, detenute nell'ambito di un business model diverso dalla negoziazione, per le quali è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio.

### Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie continuano ad essere valutate al fair value. Le variazioni di fair value relative alle attività finanziarie diverse dagli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile suddetta, sono imputate in apposita riserva di patrimonio netto al netto delle expected credit losses ed al netto del relativo effetto fiscale.

### Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse, quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi oppure quando l'attività finanziaria è oggetto di modifiche sostanziali.

### Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" diverse dagli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile suddetta, sono contabilizzate come di seguito descritto:

- le expected credit losses rilevate nel periodo sono contabilizzate nella voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva";
- al momento della cancellazione, le valutazioni cumulate nella specifica riserva di patrimonio netto vengono riversate a

conto economico nella voce 100 "Utili/perdite da cessione/riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile suddetta, sono rilevati nel conto economico soltanto i dividendi nella voce 70 "Dividendi e proventi simili". Le variazioni di fair value successive alla prima iscrizione sono rilevate in apposita riserva di valutazione nel patrimonio netto; in caso di cancellazione dell'attività, il saldo cumulato di tale riserva non è riversato a conto economico ma è riclassificato tra le riserve di utili del patrimonio netto.

## 3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;
- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, normalmente per i crediti è pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e per i titoli di debito al prezzo di sottoscrizione.

### Criteria di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test. La voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include crediti verso la clientela e crediti verso banche. Tali voci comprendono i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che conformemente allo IAS 16, vengono rilevati secondo il c.d. "metodo finanziario") ed i titoli di debito.

### Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo sulla differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, al fine di ottenere il valore contabile netto iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito.

Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (durata fino a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti sono valorizzati al costo storico. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad impairment mediante rilevazione delle expected credit losses.

Rientrano in tale ambito i crediti deteriorati (c.d. "Stage 3") ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o past due deteriorato nel rispetto delle attuali regole delle Autorità di Vigilanza. L'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. La stima dei flussi di cassa attesi è frutto di una valutazione analitica della posizione per le sofferenze e per le inadempienze probabili con esposizione al di sopra delle soglie stabilite dalla normativa interna.

Per le inadempienze probabili e per i past due al di sotto delle soglie stabilite dalla normativa interna la determinazione dei flussi di cassa attesi avviene con metodologia forfettaria, basata sulla versione gestionale della LGD che incorpora fattori forward looking. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui sono venuti meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Eventuali riprese di valore non possono, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Con riferimento ai crediti classificati in bonis, "Stage 1" e "Stage 2", le eventuali rettifiche o riprese di valore sono calcolate in modo differenziato, secondo il concetto di "Perdita Attesa", o anche "Expected credit losses" (o "ECL") rispettivamente a 12 mesi o lifetime.

In accordo con quanto indicato da EBA nelle "Guidelines on legislative and non-legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the Covid-19 crisis" del 4 aprile 2020, le moratorie concesse ai clienti ex lege e in applicazione degli accordi di categoria (Accordi ABI), non sono state considerate come indicatori di difficoltà finanziaria ai fini della classificazione delle singole posizioni nell'ambito delle Forborne exposures (e conseguente inclusione nello Stage 2). Le moratorie interne, concesse ai clienti come intervento specifico di Banca Etica, sono state erogate a fronte di semplice richiesta dei clienti ed in via "standardizzata". In tal senso, è possibile affermare che

anche le moratorie interne abbiano caratteristiche analoghe a quelle di legge e, pertanto, non abbiano avuto finalità di supporto a situazioni di difficoltà finanziaria.

In applicazione della policy di Banca Etica, tutte le forme di moratoria Covid-19 quindi, non qualificandosi come misure di forbearance, non sono state trattate secondo il modification accounting.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Per gli strumenti valutati al costo ammortizzato (crediti verso banche e crediti verso clientela), gli interessi sono calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, ossia il tasso che sconta esattamente i flussi di cassa lungo la vita attesa dello strumento (tasso IRR). L'IRR, e quindi il costo ammortizzato, sono determinati tenendo in considerazione eventuali sconti o premi sull'acquisizione, costi o commissioni che sono parte integrante del costo ammortizzato. Le expected credit losses sono iscritte a conto economico nella voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito".

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse, quando l'attività finanziaria è ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi oppure quando l'attività finanziaria è oggetto di modifiche sostanziali (tra cui, ad esempio, la sostituzione del debitore, la modifica della valuta di riferimento, la modifica della forma tecnica d'erogazione, l'introduzione di clausole in grado di modificare l'esito positivo del test SPPI).

Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria classificata nelle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", si procede alla sua eliminazione contabile alla data del suo trasferimento (data regolamento).

## **4 - Operazioni di copertura**

Alla data del bilancio è presente un'operazione di copertura dal rischio di cambio e di tasso di un contratto di finanziamento (cross currency swap).

## **5 - Partecipazioni**

#### **Criteri di iscrizione**

Le partecipazioni sono iscritte inizialmente al costo, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili.

#### **Criteri di classificazione**

Con il termine partecipazioni si intendono gli investimenti nel capitale di altre imprese per le quali si verifica una situazione di controllo, controllo congiunto o collegamento.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto o quando, pur con una quota di diritti di voto inferiore, la Capogruppo ha il potere di governare le politiche finanziarie ed operative delle stesse al fine di ottenere i relativi benefici.

Si verifica il controllo congiunto quando i diritti di voto e il controllo della partecipata è condiviso in modo paritetico con altri.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali il gruppo Banca Popolare Etica possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali" come sopra definiti) o nelle quali, pur con una quota di diritti di voto inferiore, ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato. Non sono considerate sottoposte ad influenza notevole alcune interessenze superiori al 20% nelle quali il gruppo Banca Popolare Etica detiene esclusivamente diritti patrimoniali su una porzione dei frutti degli investimenti, non ha accesso alle politiche di gestione e può esercitare diritti di governance limitati alla tutela degli interessi patrimoniali.

### **Criteri di valutazione**

I principi IAS 27, IAS 28 e IFRS 11 prevedono che nel Bilancio dell'impresa le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto e le collegate siano valutate al costo, oppure al fair value, in conformità all'IFRS 9 o con il metodo del patrimonio netto.

Il documento IAS 36 richiede che il Gruppo, almeno alla data di chiusura di ogni esercizio (per il gruppo Banca Etica anche alla data di riferimento del bilancio semestrale) e a prescindere dall'esistenza o meno di sintomi di riduzioni di valore (impairment losses), effettui impairment test delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ossia calcoli il loro valore recuperabile e lo confronti con il valore contabile iscritto a bilancio.

Le eventuali rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico nella voce 220 del bilancio del Gruppo ("Utili/Perdite delle partecipazioni"). Eventuali successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

Il valore recuperabile è costituito dal maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri.

### **Fair value**

Il fair value less cost to sell delle partecipazioni di controllo e di collegamento è così determinato: prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita fra parti indipendenti, al netto dei costi diretti di vendita; in mancanza, prezzo desunto da transazioni recenti aventi ad oggetto la partecipazione considerata o partecipazioni analoghe.

Non vi è invece un mercato attivo per le partecipazioni in questione perché, anche se si tratta di azioni quotate, le quotazioni dei mercati finanziari sono riferite sempre a partecipazioni di minoranza e non tengono conto dei premi di controllo.

Se si tratta di azioni non quotate o di partecipazioni non azionarie è ben difficile reperire informazioni basate su transazioni avvenute, pertanto il parametro al quale più comunemente si fa ricorso è quello costituito dal valore d'uso, determinato in base all'attualizzazione dei flussi finanziari futuri o ad altri valori patrimoniali.

### **Valore d'uso**

Per la determinazione del valore d'uso le preferenze dello IASB (l'International Accounting Standards Board, ossia l'organismo responsabile dell'emanazione dei principi contabili internazionali) vanno al metodo denominato D.C.F.-Discounted Cash Flow col quale si determina il valore dell'attivo lordo dell'azienda attraverso l'attualizzazione del Free cash flow di una serie di esercizi futuri (3 esercizi) e del valore finale al termine del periodo di valutazione analitica e si detrae poi il valore di mercato del debito finanziario (o più semplicemente il valore contabile della posizione finanziaria netta) ottenendo così l'equity value, ossia il valore del patrimonio netto.

Da tale valore, che è pari al 100% della società, si passa poi al valore della partecipazione di controllo o di collegamento applicando premi di maggioranza o sconti di minoranza.

Il valore dell'attivo e del patrimonio netto dell'azienda può essere determinato anche con l'impiego di appropriati multipli di mercato: multipli di società quotate comparabili o di transazioni comparabili.

Anche se i metodi finanziari, ed in particolare il D.C.F., sono quelli preferiti dallo IASB, va tenuto presente che in Italia esiste una tradizione consolidata di applicazione di altri metodi di valutazione delle aziende e delle partecipazioni di controllo e di collegamento (ad esempio il metodo patrimoniale, il metodo misto patrimoniale-reddituale o il metodo reddituale).

Per la determinazione del valore d'uso sarà pertanto selezionato ed utilizzato il metodo ritenuto di volta in volta più adatto in base alla tipologia di investimento oggetto di impairment test e alle prassi in uso.

### **Criteri di cancellazione**

Le partecipazioni sono cancellate quando l'attività finanziaria viene ceduta con trasferimento di tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

### **Rilevazione delle componenti reddituali**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati nella voce "Dividendi e proventi simili".

Le perdite da impairment, nonché i profitti e le perdite da cessione sono iscritti alla voce "Utili/perdite delle partecipazioni".

## 6 - Attività materiali

### Criteri d'iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

I contratti di leasing (in qualità di locatario) sono contabilizzati (in applicazione dell'IFRS 16) sulla base del modello del diritto d'uso. Alla data di rilevazione iniziale, il valore del diritto d'uso è determinato pari al valore di iscrizione iniziale della Passività per leasing, corretto per le seguenti componenti:

- i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario;
- la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing.

Nel momento in cui l'attività è resa disponibile alla Banca per il relativo utilizzo (data di rilevazione iniziale), viene rilevato il diritto d'uso relativo.

Nell'identificazione dei diritti d'uso, la Banca applica le "semplificazioni" consentite dall'IFRS 16 e quindi non sono considerati i contratti aventi caratteristiche:

- "short-term", ovvero aventi una vita residua inferiore ai 12 mesi;
- "low-value", ovvero aventi un valore stimato dell'asset inferiore a Euro 5.000.

Le spese di manutenzione straordinaria ed i costi aventi natura incrementativa che comportano un incremento dei benefici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire l'ordinario funzionamento dei beni sono invece imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

### Criteri di classificazione

La voce include principalmente i terreni, gli immobili ad uso funzionale e quelli detenuti a scopo di investimento, gli impianti, i veicoli, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si definiscono "immobili ad uso funzionale" quelli posseduti per essere impiegati nella fornitura di servizi oppure per scopi amministrativi.

Rientrano invece tra gli immobili da investimento le proprietà possedute al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, o per entrambe le motivazioni.

Gli immobili posseduti sono esclusivamente utilizzati come filiali ed uffici del Gruppo.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, purché relative ad attività materiali identificabili e separabili (es. ATM). Qualora i suddetti costi non presentino autonoma funzionalità ed utilizzabilità, ma dagli stessi si attendano benefici futuri, sono iscritti tra le "Altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione.

Al valore delle immobilizzazioni materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, salvo quanto di seguito precisato, sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Non sono soggetti ad ammortamento:

- i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto considerati a vita utile indefinita. Dal valore di carico degli immobili da ammortizzare "terra-cielo" è stato scorporato il valore dei terreni su cui insistono, determinato sulla base di specifiche perizie indipendenti, che non viene ammortizzato in quanto bene con durata illimitata;
- le opere d'arte, la cui vita utile non può essere stimata ed essendo il relativo valore generalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso.

Le attività soggette ad ammortamento sono rettificata per possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Il valore recuperabile di un'attività è pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono imputate a conto economico alla voce "rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali".

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, viene rilevata una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività materiali sono eliminate dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e, di conseguenza, non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

L'ammortamento sistematico è contabilizzato al conto economico alla voce "Rettifiche/ripresе di valore nette su attività materiali".

Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettiva disponibilità all'uso del bene. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è calcolato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene; esse sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

Nella voce di conto economico "Utile/Perdite da cessione di investimenti" sono oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti materiali.

## **7 - Attività immateriali**

#### **Criteri di iscrizione**

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività, solo se è probabile che i benefici economici futuri attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente.

In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

#### **Criteri di classificazione**

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- l'azienda ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività affluiranno all'azienda;

- il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo ad utilizzazione pluriennale nonché i marchi.

#### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita "definita" sono iscritte al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulate.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni adatte per poter operare nel modo stabilito e cessa nel momento in cui l'attività è eliminata contabilmente.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti, di modo da riflettere l'utilizzo pluriennale dei beni in base alla vita utile stimata. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettiva disponibilità del bene. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale dal momento della dismissione o quando non siano attesi benefici economici futuri.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore ed eventuali riprese di valore di attività immateriali diverse dagli avviamenti, vengono rilevati a conto economico nella voce "Rettifiche/ripresе di valore nette su attività immateriali".

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un'attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene ed iscritte al conto economico.

Nella voce "Utili (Perdite) da cessione di investimenti", formano oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti.

## **8 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate ad attività in via di dismissione**

Alla data del bilancio il Gruppo non detiene "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate ad attività in via di dismissione".

## 9 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte del periodo sono state determinate applicando la normativa in vigore al 31 dicembre 2020, tenendo conto anche delle novità introdotte dall'ultima Legge di Bilancio.

### Criteria di iscrizione, classificazione e valutazione

Nella voce figurano le attività e passività fiscali (correnti e differite) rilevate in applicazione dello IAS12.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le attività fiscali correnti accolgono i crediti d'imposta recuperabili (compresi gli acconti versati); le passività fiscali correnti accolgono le imposte correnti non ancora pagate alla data del bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base del criterio del *balance sheet liability method*, tenendo conto delle differenze temporanee (deducibili o imponibili) tra il valore contabile di un'attività o di una passività e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

L'iscrizione di "Attività per imposte anticipate" è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le "Passività per imposte differite" vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

Le "Attività per imposte anticipate" indicano una futura riduzione dell'imponibile fiscale, a fronte di un'anticipazione della tassazione rispetto alla competenza economico-civiltistica, mentre le "Passività per imposte differite" indicano un futuro incremento dell'imponibile fiscale, determinando un differimento della tassazione rispetto alla competenza economico-civiltistica.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono quantificate secondo le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, tenuto conto della normativa fiscale derivante da provvedimenti attualmente in vigore.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite non vengono attualizzate e neppure, di norma, tra loro compensate.

### Criteria di rilevazione delle componenti economiche

Le attività e le passività fiscali correnti e differite vengono registrate in contropartita della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" ad eccezione di imposte anticipate o differite che riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico, quali ad esempio la valutazione degli strumenti finanziari disponibili per la vendita. In tal caso le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando la specifica riserva.

## 10 - Fondi per rischi ed oneri

### Criteria di iscrizione

Nella sottovoce "altri fondi" del Passivo dello Stato Patrimoniale figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate, da ricondurre alle "Altre passività".

### Criteria di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempreché possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

### Criteria di valutazione

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio. Nel caso in cui sia previsto il differimento della passività e laddove l'elemento temporale sia significativo, l'importo accantonato viene attualizzato utilizzando un tasso di sconto tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente. Quando a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato. Per quanto attiene i fondi relativi ai benefici ai dipendenti si rimanda al successivo punto 15 "Trattamento di fine rapporto del personale".

### Criteria di cancellazione

Se non è più probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione, l'accantonamento deve essere stornato. Un accantonamento deve essere utilizzato unicamente a fronte di quegli oneri per i quali esso è stato iscritto.

Criteria di rilevazione delle componenti economiche  
L'accantonamento è rilevato a conto economico alla voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri". Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti.

Gli accantonamenti netti includono anche i decrementi dei fondi per l'eventuale effetto dell'attualizzazione nonché i corrispondenti incrementi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

## 11 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione. In tale voce sono iscritti: "Debiti verso banche"; "Debiti verso clientela"; "Titoli in circolazione".

### Criteri di classificazione

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile. I titoli in circolazione sono iscritti al netto degli ammontari riacquistati.

### Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per riacquistarla viene registrata a conto economico.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi e relativi oneri assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Relativamente ai debiti a breve termine, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla è registrato a conto economico nella voce 100 c) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di passività finanziarie".

## 12 - Passività finanziarie di negoziazione

Alla data del bilancio il Gruppo non detiene "Passività finanziarie di negoziazione".

## 13 - Passività finanziarie designate al fair value

Alla data del bilancio il Gruppo non detiene "Passività finanziarie designate al fair value".

## 14 - Operazioni in valuta

### Criteri di iscrizione

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### Criteri di classificazione

Tra le attività e le passività in valuta figurano, oltre a quelle denominate esplicitamente in una valuta diversa dall'euro, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

Ai fini delle modalità di conversione da utilizzare, le attività e passività in valuta sono suddivise tra poste monetarie (classificate tra le poste correnti) e non monetarie (classificate tra le poste non correnti).

Gli elementi monetari consistono nel denaro posseduto e nelle attività e passività da ricevere o pagare, in ammontare di denaro fisso o determinabili.

Gli elementi non monetari si caratterizzano per l'assenza di un diritto a ricevere o di un'obbligazione a consegnare un ammontare di denaro fisso o determinabile.

### Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura del bilancio, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono valorizzati come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le differenze di cambio che si generano tra la data dell'operazione e la data del relativo pagamento, su elementi di natura monetaria, sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono, alla stregua di quelle che derivano dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione alla data di chiusura del bilancio precedente.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio netto. Quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è parimenti rilevata a conto economico anche la relativa differenza cambio.

## 15 - Trattamento di fine rapporto del personale

Il T.F.R. è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (*post employment benefit*) del tipo "Prestazioni Definite" (*defined benefit plan*) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale.

Conseguentemente, la valutazione di fine esercizio della posta in esame è effettuata in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*).

Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Esso consente di calcolare il T.F.R. maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio.

La valutazione del T.F.R. del personale dipendente è stata effettuata da un attuario indipendente in conformità alla metodologia sopra indicata.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali sono contabilizzati con contropartita una posta del patrimonio netto come evidenziato nel prospetto della redditività complessiva.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, di cui al D.Lgs. 252/2005, le quote di trattamento di fine rapporto maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Queste ultime sono quindi rilevate a conto economico sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio; il Gruppo non ha proceduto all'attualizzazione finanziaria dell'obbligazione verso il fondo previdenziale o l'INPS, in ragione della scadenza inferiore a 12 mesi.

In base allo IAS19, il T.F.R. versato al fondo di Tesoreria INPS, si configura, al pari della quota versata al fondo di previdenza complementare, come un piano a contribuzione definita.

## 16 - Altre informazioni

### Conto economico

I ricavi derivanti da contratti con la clientela sono rilevati, come previsto da IFRS 15, ad un importo pari al corrispettivo al quale il Gruppo si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente.

I ricavi possono essere riconosciuti:

- in un momento preciso, quando l'entità adempie l'obbligazione di fare, trasferendo al cliente il bene o servizio promesso, o
- nel corso del tempo, a far tempo che l'entità adempie l'obbligazione di fare, trasferendo al cliente il bene o servizio promesso.

Ai fini di tale determinazione, il bene è trasferito quando, o nel corso del periodo in cui, il cliente ne acquisisce il controllo. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi, esclusi gli importi riscossi per conto terzi (per esempio, imposte sulle vendite). Per determinare il prezzo dell'operazione il Gruppo tiene conto dei termini del contratto e delle sue pratiche commerciali abituali includendo tutti i seguenti elementi dove applicabili:

- corrispettivo variabile, se è altamente probabile che l'ammontare non sia oggetto di rettifiche in futuro;
- limitazione delle stime del corrispettivo variabile;
- esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- corrispettivo non monetario;
- corrispettivo da pagare al cliente.

Le altre tipologie di ricavi quali interessi e dividendi sono rilevate applicando i seguenti criteri:

- per gli strumenti valutati secondo il costo ammortizzato gli interessi sono rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza; i costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi e i ricavi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione di un'attività o all'emissione di una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato sono rilevati a conto economico congiuntamente agli interessi dell'attività o passività finanziaria stessa con il metodo dell'interesse effettivo.

## Ratei e Risconti

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza dell'esercizio maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, saranno rappresentati tra le "Altre attività" o "Altre passività".

Contratti di vendita e riacquisto (pronti contro termine)

I titoli venduti e soggetti ad accordo di riacquisto sono classificati come strumenti finanziari impegnati, quando l'acquirente ha per contratto o convenzione il diritto a rivendere o a reimpegnare il sottostante; la passività della controparte è inclusa nelle passività verso banche, altri depositi o depositi della clientela.

I titoli acquistati in relazione ad un contratto di rivendita sono contabilizzati come finanziamenti o anticipi ad altre banche o a clientela.

La differenza tra il prezzo di vendita ed il prezzo d'acquisto è contabilizzato come interesse e registrato per competenza lungo la vita dell'operazione sulla base del tasso effettivo di rendimento.

## Valutazione garanzie rilasciate

Gli accantonamenti su base collettiva relativi alla stima dei possibili esborsi connessi all'assunzione del rischio di credito insito nelle garanzie rilasciate e negli impegni assunti sono determinati in applicazione dei medesimi criteri esposti con riferimento ai crediti.

Tali accantonamenti sono rilevati nella voce "Altre passività" in contropartita alla voce di conto economico "Rettifiche/ Riprese di valore nette per deterioramento di: altre operazioni finanziarie".

## Azioni proprie

Eventuali azioni proprie detenute in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Allo stesso modo sono imputati eventuali utili o perdite derivanti dalla successiva negoziazione.

## Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una transazione ordinaria nel mercato principale tra operatori di mercato alla data di valutazione (exit price).

Il fair value degli investimenti quotati in mercati attivi è determinato con riferimento alle quotazioni di mercato (prezzi "bid" o, in assenza, prezzi medi) rilevate l'ultimo giorno di riferimento dell'esercizio.

Nel caso di strumenti finanziari quotati su mercati attivi, la determinazione del fair value è basata sulle quotazioni del mercato attivo di riferimento (ossia quello su cui si verifica il maggior volume delle contrattazioni) desumibili anche da

provider internazionali e rilevate l'ultimo giorno di riferimento dell'esercizio. Un mercato è definito attivo qualora le quotazioni riflettano normali operazioni di mercato, siano prontamente e regolarmente disponibili ed esprimano il prezzo di effettive e regolari operazioni di mercato. Qualora il medesimo strumento finanziario risulti quotato su più mercati, la quotazione da considerare è quella presente nel mercato più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso.

Nel caso di strumenti finanziari non quotati il fair value è determinato applicando tecniche di valutazione finalizzate alla determinazione del prezzo che lo strumento avrebbe avuto sul mercato alla data di valutazione in un libero scambio motivato da normali considerazioni commerciali. La determinazione del fair value è ottenuta attraverso le seguenti tecniche:

- utilizzo di recenti transazioni di mercato;
- riferimento al prezzo di strumenti finanziari aventi le medesime caratteristiche di quello oggetto di valutazione; metodi quantitativi (modelli di *pricing* delle opzioni; tecniche di calcolo del valore attuale - *discounted cash flow analysis*; modelli di *pricing* generalmente accettati dal mercato e che sono in grado di fornire stime adeguate dei prezzi praticati in operazioni di mercato). In particolare, per le obbligazioni non quotate si applicano modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi;
- utilizzando strutture di tassi di interesse che tengono opportunamente in considerazione il settore di attività di appartenenza dell'emittente e della classe di rating, ove disponibile.

In presenza di fondi comuni di investimento, non negoziati in mercati attivi, il fair value è determinato in ragione del Net Asset Value pubblicato, eventualmente corretto per tenere conto di possibili variazioni di valore intercorrenti fra la data di richiesta di rimborso e la data di rimborso effettiva.

I titoli di capitale non scambiati in un mercato attivo, per i quali il fair value non sia determinabile in misura attendibile - secondo le metodologie più diffuse, in primo luogo la *discounted cash flow analysis* - sono valutati al costo, rettificato per tener conto delle eventuali diminuzioni significative di valore.

Per gli impieghi e la raccolta a vista e a revoca si è assunta una scadenza immediata delle obbligazioni contrattuali e coincidente con la data di bilancio e pertanto il loro fair value è approssimato al valore contabile. Analogamente per gli impieghi a breve si è assunto il valore contabile.

Per gli impieghi a clientela a medio-lungo termine, il fair value è ottenuto attraverso tecniche di valutazione, attualizzando i residui flussi contrattuali ai tassi di interesse correnti, opportunamente adeguati per tener conto del merito creditizio dei singoli prenditori (rappresentato dalla probabilità di *default* e dalla perdita stimata in caso di *default*).

Per le attività deteriorate il valore di bilancio è ritenuto un'approssimazione del fair value.

Per il debito a medio-lungo termine, rappresentato da titoli e per i quali si è optato per l'applicazione della fair value *option*, il valore di bilancio è rappresentato dal fair value. Per i contratti derivati negoziati su mercati regolamentati si assume quale fair value il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio.

Per i contratti derivati *over the counter*: si assume quale fair value il *market value* alla data di riferimento determinato secondo le seguenti modalità in relazione alla tipologia di contratto:

- per i contratti su tassi di interesse: il *market value* è rappresentato dal cosiddetto "costo di sostituzione", determinato mediante l'attualizzazione delle differenze, alle date di regolamento previste, fra flussi calcolati ai tassi di contratto e flussi attesi calcolati ai tassi di mercato, oggettivamente determinati, correnti a fine esercizio per pari scadenza residua;
- per i contratti di opzione su titoli e altri valori: il *market value* è determinato facendo riferimento a modelli di *pricing* riconosciuti (per esempio: formula di *Black & Scholes*).

Il fair value utilizzato ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, sulla base dei criteri sopra descritti, si articola sui seguenti livelli in funzione delle caratteristiche e della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione:

#### Quotazioni desunte da mercati attivi (livello 1)

La valutazione è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato.

#### Metodi di valutazione basati su input osservabili di mercato (livello 2)

Questi metodi sono utilizzati qualora lo strumento da valutare non è quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i fattori significativi sono desunti da parametri osservabili direttamente o indirettamente sul mercato.

#### Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (livello 3)

Questi metodi consistono nella determinazione della quotazione dello strumento non quotato mediante impiego rilevante di parametri significativi non desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte della struttura tecnica del Gruppo.

In sintesi:

**Livello 1:** quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - secondo la definizione data dallo IFRS9 - per le attività e le passività finanziarie oggetto di valutazione;

**Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui alla precedente linea, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

**Livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

I suddetti criteri valutativi devono essere applicati in ordine gerarchico.

#### Modalità di determinazione del costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata all'iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dell'ammortamento complessivo, determinato in applicazione del metodo dell'interesse effettivo, delle differenze tra valore iniziale e quello a scadenza ed al netto di qualsiasi perdita di valore.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale di un'attività o passività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti futuri o ricevuti sino alla scadenza o alla successiva data di rideterminazione del tasso.

Per gli strumenti a tasso fisso o a tasso fisso per periodi temporali, i flussi di cassa futuri vengono determinati in base al tasso di interesse noto durante la vita dello strumento.

Per le attività o passività finanziarie a tasso variabile, la determinazione dei flussi di cassa futuri è effettuata sulla base dell'ultimo tasso noto. Ad ogni data di revisione del prezzo, si procede al ricalcolo del piano di ammortamento e del tasso di rendimento effettivo su tutta la vita utile dello strumento finanziario, vale a dire sino alla data di scadenza.

Il costo ammortizzato è applicato per i crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza, quelle disponibili per la vendita, per i debiti ed i titoli in circolazione.

Le attività e passività finanziarie negoziate a condizioni di mercato sono inizialmente rilevate al loro fair value, che normalmente corrisponde all'ammontare pagato od erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Sono considerati costi di transazione i costi ed i proventi marginali interni attribuibili al momento di rilevazione iniziale dello strumento e non recuperabili sulla clientela.

Tali componenti accessorie, che devono essere riconducibili alla singola attività o passività, incidono sul rendimento effettivo e rendono il tasso di interesse effettivo diverso dal tasso di interesse contrattuale.

Sono esclusi pertanto i costi ed i proventi riferibili indistintamente a più operazioni e le componenti correlate che possono essere oggetto di rilevazione durante la vita dello strumento finanziario.

Inoltre, non sono considerati nel calcolo del costo ammortizzato i costi che il Gruppo dovrebbe sostenere indipendentemente dall'operazione, quali i costi amministrativi, di cancelleria, di comunicazione.

### Criteri di classificazione delle attività finanziarie

Il principio IFRS 9 prevede che la classificazione delle attività finanziarie sia ricondotta a tre categorie contabili sulla base dei seguenti criteri:

- il modello di business con cui sono gestite le attività finanziarie (o Business Model);
- caratteristiche contrattuali dei flussi finanziari delle attività finanziarie (o SPPI Test).

Dal combinato di questi due criteri discende la classificazione delle attività finanziarie, come di seguito esposto:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività che rientrano nel business model Hold to collect (HTC) e superano l'SPPI test;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI): attività che rientrano nel business model Hold to collect and sell (HTCS) e superano l'SPPI test;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL): è una categoria residuale, in cui rientrano le attività finanziarie che non sono classificabili nelle categorie precedenti in base a quanto emerso dal business model o dal test sulle caratteristiche dei flussi contrattuali (SPPI test non superato).

### Business Model

Il principio contabile IFRS 9 propone tre possibili Business Model:

- "Collect": prevede la realizzazione dei flussi di cassa previsti contrattualmente. Tale Business Model è riconducibile ad attività che verranno presumibilmente detenute fino alla loro naturale scadenza;
- "Collect and Sell": prevede la realizzazione dei flussi di cassa come previsti da contratto oppure tramite la vendita dello strumento. Tale Business Model è riconducibile ad attività che potranno essere detenute fino a scadenza, ma anche vendute;
- "Other": prevede la realizzazione dei flussi di cassa tramite la cessione dello strumento. Tale Business Model è riconducibile ad attività i cui flussi di cassa saranno realizzati tramite attività di vendita - c.d. trading.

La valutazione del Business Model da attribuire ai portafogli è svolta sulla base degli scenari che ragionevolmente potrebbero verificarsi, considerando tutte le informazioni rilevanti e

oggettive disponibili alla data di valutazione. Tuttavia, le informazioni su come, nel passato, sono stati realizzati i flussi di cassa del portafoglio di destinazione, congiuntamente alle altre informazioni rilevanti, dovranno essere necessariamente prese in considerazione a livello prospettico nell'ambito della classificazione dei successivi acquisti / iscrizione a bilancio di un nuovo asset.

Il Business Model "Collect" fa riferimento alle attività finanziarie che l'entità detiene con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata della vita della stessa. Ciò significa che l'entità gestisce le attività detenute all'interno del portafoglio al fine di incassare questi flussi anziché realizzarli tramite la cessione dello strumento. La valutazione di tali strumenti è al costo ammortizzato, fatto salvo il superamento dell'SPPI Test (Solely Payment of Principal and Interest). Gli elementi da considerare per accertare se i flussi di cassa siano realizzati tramite la detenzione dello strumento sono i seguenti: la frequenza, il valore, le tempistiche, le ragioni e le aspettative con le quali le vendite vengono effettuate. La vendita di un asset non è da considerarsi di per sé determinante al fine di definire il Business Model.

Un Business Model definito "Collect", non implica necessariamente la detenzione dello strumento fino a scadenza. Il Business Model può infatti essere quello di detenere le attività fino a scadenza anche nel caso in cui l'entità decida di vendere alcune attività finanziarie a seguito di un aumento del rischio di credito. Tale vendita non è in contrasto con il Business Model "Collect" in quanto la qualità dell'asset finanziario è rilevante al fine di determinare la possibilità per l'entità di raccogliere i flussi di cassa contrattuali. Vendite poco frequenti (anche se di importo significativo) oppure di importo non significativo a livello individuale e/o aggregato (anche se frequenti), possono essere coerenti con il Business Model "Collect".

Il Business Model "Collect and Sell" fa riferimento alle attività finanziarie che l'entità detiene con l'obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali, sia di incassare i flussi di cassa tramite la vendita delle attività finanziarie.

La valutazione di tali strumenti è a fair value con contropartita in un'apposita riserva di patrimonio netto (FVOCI) - fatto salvo il superamento dell'SPPI Test. L'obiettivo di tale Business Model può essere quello di gestire i fabbisogni di liquidità, di mantenere un particolare livello di margine di interesse, di riequilibrare la duration degli assets e delle liabilities finanziate, o di massimizzare il ritorno su un portafoglio. Il Business Model "Collect and Sell" prevede frequenza e ammontare delle vendite più rilevanti, essendo la vendita parte integrante della realizzazione dei *cash flow*. Tuttavia, non esiste alcuna soglia di frequenza o di valore delle vendite che debba verificarsi in questo Business Model, in quanto sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che la vendita delle attività finanziarie sono essenziali per il perseguimento del suo obiettivo.

Il Business Model "Other" fa riferimento alle attività finanziarie rappresentate da titoli di debito che l'entità detiene con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa tramite la cessione degli attivi. La valutazione degli asset è al fair value con contropartita a conto economico. Le decisioni in merito alla detenzione e alla vendita dell'attivo finanziario sono basate principalmente sulle opportunità di mercato in un determinato momento. In questo caso tipicamente l'entità condurrà frequenti acquisti e vendite.

### SPPI Test

La classificazione delle attività finanziarie si basa sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali e tale analisi avviene tramite svolgimento del test SPPI (Solely Payments of Principal and Interest).

Il test SPPI è superato (e, quindi, i flussi di cassa contrattuali dell'attività finanziaria consistono esclusivamente in pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire) quando i termini contrattuali sono compatibili con un contratto base di concessione del credito (cd. basic lending arrangement).

Ai fini della definizione di SPPI, il capitale è da intendersi come il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale. Gli interessi, invece, possono rappresentare la remunerazione per le sole componenti che si avrebbero nel caso di un basic lending arrangement: il valore finanziario del tempo, il rischio di credito, altri rischi e costi associati al prestito base (es. rischio di liquidità oppure costi amministrativi), un margine di profitto compatibile con un contratto base di concessione del credito. Le clausole contrattuali che introducono l'esposizione a rischi diversi da quelli appena citati o volatilità dei flussi finanziari contrattuali non collegata ad un contratto base di concessione del credito (ad esempio, l'esposizione a variazioni dei prezzi degli strumenti di equity o delle merci), non danno origine a flussi finanziari contrattuali SPPI.

Il test SPPI è, pertanto, finalizzato a valutare se i flussi finanziari contrattuali siano esclusivamente pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire.

Solo in presenza di un esito positivo del test SPPI lo strumento potrà essere contabilizzato, a seconda del business model identificato, a CA (costo ammortizzato) o a FVOCI (fair value through Other Comprehensive Income). Pertanto, lo svolgimento del test SPPI si rende necessario solo nel caso in cui il modello di business adottato sia di tipo HTC o HTC&S.

### Impairment

Il nuovo modello di Impairment introdotto dal principio contabile IFRS 9 si basa sul concetto di valutazione "forward looking", ovvero sulla nozione di perdite attese (Expected Loss 12 mesi e lifetime). Secondo il modello Expected Loss le perdite sono registrate sulla base di oggettive evidenze di

perdite di valore già manifestatesi alla data di reporting (come avveniva nel vecchio modello di Incurred Loss), ma anche sulla base dell'aspettativa di perdite di valore future non ancora manifestatesi alla data di reporting. Gli strumenti finanziari a cui applicare le nuove regole di Impairment sono:

- le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato";
- le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", diverse dai titoli di capitale;
- gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate che non sono valutate al fair value con impatto a conto economico.

Il valore della perdita attesa (determinato a seguito dell'assegnazione dello Stage ad ogni singolo rapporto rientrante nel perimetro IFRS9) è calcolato a partire dai parametri di rischio stimati con metodologia IFRS 9, costruendo la probability of default (PD) periodale/multiperiodale, la loss given default (LGD) e l'exposure at default (EAD).

Tale valore di perdita attesa deve riflettere:

- le condizioni di ciclo economico correnti (Point-in-Time risk measures);
- la probabilità del verificarsi di tre diversi scenari (Probability weighted);
- l'effetto di attualizzazione alla data di reporting mediante l'utilizzo del tasso di interesse contrattuale (coerentemente con la scelta dei cashflow contrattuali);
- le informazioni di natura anticipatorie (Forward looking risk measures) circa la futura dinamica dei fattori macro economici (esogeni) da cui dipende la perdita attesa lifetime.

### Criteri di classificazione in Stage degli strumenti finanziari

Il Framework di Stage Assignment adottato contiene i requisiti necessari a classificare gli strumenti finanziari sulla base del sopraggiunto "deterioramento" del rischio di credito, in accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 9, ovvero mediante un approccio che sia coerente tra i vari portafogli del Gruppo.

La valutazione della classificazione in stadi crescenti di rischio è svolta utilizzando tutte le informazioni significative contenute nei processi del Gruppo a cui si aggiungono eventuali aggiornamenti ed i processi di monitoraggio del credito. L'approccio si sostanzia nella classificazione delle attività finanziarie in tre stadi di rischio, a cui corrispondono differenti modalità di misurazione delle rettifiche di valore secondo l'univoco concetto di "Perdita Attesa", o anche "Expected credit losses" (ECL):

- Stage 1: comprende tutti i rapporti in bonis (originati o acquisiti) per i quali non si rileva la presenza di un "significativo incremento del rischio di credito" (c.d. SICR) rispetto alla rilevazione iniziale; le rettifiche di valore sono pari alle perdite attese che potrebbero manifestarsi nel caso in cui si verificasse un default nei successivi 12 mesi (ECL a 12 mesi);

- Stage 2: comprende tutti i rapporti in bonis per i quali si rileva la presenza di un “significativo incremento del rischio di credito” rispetto alla rilevazione iniziale; le rettifiche di valore sono pari alle perdite attese che potrebbero manifestarsi nel caso si verificasse un default nel corso dell’intera durata dello strumento finanziario (ECL lifetime);
- Stage 3: comprende tutti i rapporti in default alla data di reporting per i quali verrà considerata l’ECL lifetime.

In particolare, per la classificazione nello Stage 2, risulta fondamentale una corretta identificazione di quelli che sono i criteri di SICR utilizzati nel processo di assegnazione degli stage. A tale fine il Gruppo ha strutturato un framework finalizzato ad identificare l’aumento del rischio di credito prima che le linee di credito concesse evidenzino segnali identificativi degli stati di default. Mentre la suddivisione dello status creditizio tra Bonis e Non Performing opera a livello di controparte, la classificazione in Stage di rischio opera a livello di singolo rapporto e per distinguere all’interno del portafoglio Bonis i crediti che non evidenziano segnali di SICR (Stage 1) da quelli che al contrario manifestano tali segnali (Stage 2) il Gruppo ha scelto di utilizzare come criteri di analisi della qualità del credito l’insieme dei seguenti fattori rilevanti disponibili:

Criteri quantitativi relativi, come la definizione di soglie interne di variazione tra la probabilità di default rilevata all’origine del rapporto contrattuale e la probabilità di default alla data di valutazione, che siano espressione di un significativo incremento del rischio di credito (salto di classe di rating di 3 posizioni con rating finale maggiore o uguale a 4).  
Backstop indicators, tra i quali rientrano:

- la presenza di esposizioni aventi uno scaduto significativo e continuativo per più di 30 giorni;
- la presenza di misure di forbearance;
- classe di rating 12, 13, 14, 15 alla data di reporting;
- la presenza di esposizioni in “watchlist” nell’ambito del sistema di monitoraggio del credito (Early Warning).

## **A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie**

La sezione non è stata compilata poichè nell’esercizio 2020 e in quelli precedenti il Gruppo non ha effettuato trasferimenti tra i portafogli degli strumenti finanziari.

## **A.4 Informativa sul fair value**

### **Informativa di natura qualitativa**

#### **a.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati**

Per le modalità di determinazione del fair value e le relative classificazioni nei “livelli di fair value” previsti dall’IFRS 7 e 13 si rinvia allo specifico punto 18 “Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari” delle “Altre Informazioni”, parte A.2 della presente nota integrativa.

#### **a.4.2. Processi e sensibilità delle valutazioni**

Anche per i processi di valutazione del fair value si rinvia allo specifico punto “Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari” delle “Altre Informazioni”, parte A.2 della presente nota integrativa.

#### **A.4.3 Gerarchia del fair value**

Nel corso del 2020 non si sono registrati mutamenti nei criteri di determinazione, sulla base dell’utilizzo di input c.d. osservabili o non osservabili, dei livelli gerarchici del fair value rispetto a quanto operato per il Bilancio 31 dicembre 2019. Pertanto si rinvia alla parte A.2 della presente nota integrativa.

#### **A.4.4 Altre informazioni**

Il Gruppo non gestisce gruppi di attività e passività finanziarie sulla base della propria esposizione netta ai rischi di mercato o al rischio di credito.

## Informativa di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	2020			2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico di cui						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	34.843	711		27.989	1.016	5.232
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	422.238		7.767	332.195		6.458
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>	<b>457.081</b>	<b>711</b>	<b>7.767</b>	<b>360.184</b>	<b>1.016</b>	<b>11.690</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>						

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Attività/Passività misurate al fair value	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>				<b>7.714</b>			
<b>2. Aumenti</b>				<b>154</b>			
2.1 Acquisti							
2.2 Profitti							
2.2.1 Conto Economico							
- di cui: Plusvalenze							
2.2.2 Patrimonio netto				154			
2.3 Trasferimenti da altri livelli							
2.4 Altre variazioni in aumento							
<b>3. Diminuzioni</b>				<b>101</b>			
3.1 Vendite							
3.2 Rimborsi							
3.3 Perdite							
3.3.1 Conto Economico				84			
- di cui Minusvalenze				84			
3.3.2 Patrimonio netto				17			
3.4 Trasferimenti ad altri livelli							
3.5 Altre variazioni in diminuzione							
<b>4. Rimanenze finali</b>				<b>7.767</b>			

Tra le attività finanziarie valutate al fair value sono compresi titoli di capitale "valutati al costo", classificati convenzionalmente nel livello 3, riferibili ad interessenze azionarie in società che non rientrano tra le partecipazioni di controllo, controllo congiunto o sottoposte ad influenza notevole.

Gli acquisti più significativi dell'esercizio si riferiscono per 1.256 mila euro all'acquisto del 9,01% della società PERMICRO S.p.A., principale operatore italiano di microcredito. Le perdite da valutazione (a seguito di impairment) di attività finanziarie valutate al fair value alla fine dell'esercizio sono pari a 12 mila euro e si riferiscono alle società Fidi Toscana S.p.A. ed Economia di Comunione S.p.A..

**A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)**

Alla data di riferimento del bilancio il Gruppo non detiene passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3) e pertanto la presente tabella non viene compilata.

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

Attività/Passività misurate al fair value	Totale 31.12.2020				Totale 31.12.2019			
	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.200.063	1.097.433		1.102.630	1.474.338	521.742		952.596
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	391		412		402		402	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>2.200.454</b>	<b>1.097.433</b>	<b>412</b>	<b>1.102.630</b>	<b>521.742</b>	<b>402</b>	<b>952.596</b>	
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.558.723		172.836	2.385.887	1.778.583		146.987	1.631.596
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>2.558.723</b>		<b>172.836</b>	<b>2.385.887</b>		<b>146.987</b>	<b>1.631.596</b>	

**A.5 Informativa sul c.d.****"Day one profit/loss"**

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss".

Conseguentemente, non viene fornita l'informativa prevista dal principio IFRS 7, par. 28.

# Parte B

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Attivo

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, e i depositi liberi verso la Banca d'Italia.

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
a) Cassa	3.295	3.288
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
<b>Totale</b>	<b>3.295</b>	<b>3.288</b>

L'ammontare della Riserva Obbligatoria è allocato alla voce 40 dell'attivo "Crediti verso banche".

#### Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Il Gruppo non detiene attività finanziarie di negoziazione.

##### 2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

Il Gruppo non ha esercitato la facoltà prevista dai Principi contabili IAS/IFRS di designare al fair value attività finanziarie (fair value option) e pertanto la presente sezione non viene avvalorata.

**2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica**

Voci/Valori	Totale 31.12.2020			Totale 31.12.2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
<b>2. Titoli di capitale</b>						
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	34.843	711		16.853	714	5.072
<b>4. Finanziamenti</b>						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
<b>Totale</b>	<b>34.843</b>	<b>711</b>		<b>16.853</b>	<b>714</b>	<b>5.072</b>

Le altre attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value comprendono quote di OICR dei fondi obbligazionari Multi assets ESG per 13.621 mila euro, del fondo Multilab Etica Sus per 7.725 mila euro, dei fondi Etica azionario per per 5.075 mila euro, e del fondo Euregio minibond per 4.982 mila euro, dei fondi chiusi della SICAV "Fefisol" per 263 mila euro, della SICAF "Avanzi Euveca" per 2.707 mila euro e del fondo chiuso "Sustainability Financial Real Economy" per 468 mila euro.

Le quote di OICR con livello di fair value 2 sono rappresentate principalmente dall'investimento effettuato a fine 2019 nei 3 comparti della Sicav lanciata da Etica Sgr in collaborazione con GAM.

**2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti**

Voci/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Titoli di capitale</b>		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
<b>2. Titoli di debito</b>		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	35.554	22.639
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>35.554</b>	<b>22.639</b>

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti è stata effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalla Banca d'Italia.

## Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.12.2020			Totale 31.12.2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	422.147			332.946		
2. Titoli di capitale			7.767			7.714
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>	<b>422.147</b>		<b>7.767</b>	<b>332.946</b>		<b>7.714</b>

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, complessivamente pari a circa 430 milioni di euro, comprendono:

- la quota parte di portafoglio obbligazionario (banking book) non destinata a finalità di negoziazione e rappresentato prevalentemente da Titoli di Stato italiani;
- le partecipazioni le cui quote di interessenza detenute non risultano riferibili a partecipazioni di controllo, collegamento o controllo congiunto di cui agli IAS27 e IAS28. A tale voce sono stati ricondotti anche gli strumenti finanziari partecipativi "Confidi Marche" e "CCFS" per gli importi rispettivamente di 300 mila euro e 1.000 mila euro.

Per le partecipazioni sopra citate non esiste alcun mercato di riferimento e per la Banca rappresentano un investimento durevole nel tempo.

### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche	408.640	319.391
c) Banche	8.759	8.469
d) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	412	1.252
e) Società non finanziarie	4.336	3.834
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche	404	421
b) Altri emittenti:		
- altre società finanziarie	3.248	3.075
- società non finanziarie	4.115	4.218
- altri		
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>429.914</b>	<b>340.660</b>

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti è stata effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalla Banca d'Italia.

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	
Titoli di debito	421.450	421.450	788		85	6	
Finanziamenti							
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>421.450</b>	<b>421.450</b>	<b>788</b>		<b>85</b>	<b>6</b>	
<b>Totale 31.12.2019</b>	<b>332.291</b>	<b>332.291</b>	<b>841</b>		<b>174</b>	<b>12</b>	

di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate

\* Valore da esporre a fini informativi.

## Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Nella presente voce figurano le attività finanziarie verso banche classificate nel portafoglio "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Tipologia operazioni/ Valori	Totale 31.12.2020						Totale 31.12.2019					
	Valore di bilancio			fair value			Valore di bilancio			fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>												
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria				X	X	X				X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri				X	X	X				X	X	X
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>68.308</b>				<b>63.308</b>		<b>40.857</b>					<b>40.857</b>
1. Finanziamenti	68.308				68.308		40.857					40.857
1.1 Conti correnti e depositi a vista	53.152			X	X	X	21.633			X	X	X
1.2 Depositi a scadenza	15.146			X	X	X	19.220			X	X	X
1.3 Altri finanziamenti:				X	X	X				X	X	X
- Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
- Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
- Altri	10			X	X	X	5			X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>68.308</b>				<b>63.308</b>		<b>40.857</b>					<b>40.857</b>

Legenda:  
L1= Livello 1  
L2= Livello 2  
L3= Livello 3

In considerazione della prevalente durata a breve termine dei crediti verso banche iscritti nelle voci 'Conti correnti e depositi liberi' nonché alla voce 'Depositi vincolati', il relativo fair value viene considerato pari al valore del bilancio.

La voce B1.2 'Depositi a scadenza' include la Riserva obbligatoria, pari a 13.643 mila euro e depositata presso Cassa Centrale Banca.

Non sono presenti crediti verso banche con vincolo di subordinazione.

#### 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Nella presente voce figurano le attività finanziarie verso clientela e i titoli di debito allocati nel portafoglio "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2020						Totale 31.12.2019					
	Valore di bilancio			fair value			Valore di bilancio			fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>Finanziamenti</b>	<b>1.037.219</b>	<b>28.489</b>				<b>1.065.708</b>	<b>948.303</b>	<b>27.502</b>				<b>975.805</b>
1.1 Conti correnti	119.695	4.820		X	X	X	123.796	6.050		X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
1.3 Mutui	781.608	20.178		X	X	X	669.059	18.993		X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	31.477	859		X	X	X	26.320	774		X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
1.6 Factoring				X	X	X				X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	104.439	2.632		X	X	X	121.128	1.685		X	X	X
<b>Titoli di debito</b>	<b>1.066.047</b>			<b>1.097.433</b>		<b>1.250</b>	<b>664.792</b>			<b>677.939</b>		<b>1.250</b>
1.1 Titoli strutturati												
1.2 Altri titoli di debito	1.066.047			1.097.433		1.250	664.792			677.939		1.250
<b>Totale</b>	<b>2.103.266</b>	<b>28.489</b>		<b>1.097.433</b>		<b>1.066.958</b>	<b>1.605.095</b>	<b>27.502</b>		<b>677.939</b>		<b>977.055</b>

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

I finanziamenti alla clientela e i titoli di debito sono esposti in bilancio al costo ammortizzato, al netto delle rettifiche di valore derivanti da svalutazioni analitiche e collettive.

Le attività deteriorate comprendono le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute, secondo le definizioni di Banca d'Italia. Il dettaglio di tali esposizioni, nonché quello relativo all'ammontare e alla ripartizione delle rettifiche di valore, viene evidenziato nella Parte E della Nota Integrativa - Qualità del credito.



#### 4.4.a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	
Titoli di debito	178.641	178.641	51.558	5.504	623	1.268	1.234
Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione							
Nuovi finanziamenti	33.125	33.125	6.461	38	283	241	15
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>211.766</b>	<b>211.766</b>	<b>58.019</b>	<b>5.542</b>	<b>906</b>	<b>1.509</b>	<b>1.249</b>
<b>Totale 31.12.2019</b>							

\* Valore da esporre a fini informativi.

### Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono derivati di copertura con fair value positivo e pertanto la presente sezione non viene compilata.

### Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono attività oggetto di copertura generica e pertanto la presente sezione non viene compilata.

### Sezione 7 - Le partecipazioni - voce 70

Tale voce è costituita dalla partecipazione in Avanzi Etica Sicaf EuVECA S.P.A., acquisita nel mese di gennaio 2020, per una quota pari al 45% delle azioni di categoria B.

#### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti % (*)
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>				
Avanzi Etica Sicaf EuVECA S.P.A.	Milano	Milano	45,00% (Azioni B)	45,00%

#### 7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
Avanzi Etica Sicaf EuVECA S.P.A.	61	61
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>61</b>

## 7.5 Partecipazioni: variazioni annue

Denominazioni	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>A. Esistenze iniziali</b>		
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Acquisti	62	
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore	1	
C.3 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>61</b>	
<b>E. Rivalutazioni totali</b>		
<b>F. Rettifiche totali</b>		

## 7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Alla data di riferimento del bilancio non sono in essere impegni riferibili a partecipazioni in società a influenza notevole.

## 7.8 Restrizioni significative

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti partecipazioni con restrizioni significative.

## Sezione 9 - Attività materiali – Voce 90

### 9.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Nella presente voce figurano le attività materiali - immobili, impianti, macchinari e altre attività materiali ad uso funzionale - disciplinate dallo IAS 16 e gli investimenti immobiliari - terreni e fabbricati - disciplinati dallo IAS 40.

Attività/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni	2.379	2.380
b) fabbricati	18.976	19.732
c) mobili	993	961
d) impianti elettronici	183	314
e) altre	817	768
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	7.351	5.926
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	8	12
<b>Totale</b>	<b>30.707</b>	<b>30.093</b>
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Tutte le attività materiali del Gruppo sono valutate al costo, come indicato nella Parte A della Nota Integrativa.

Alla sottovoce Terreni è evidenziato il valore dei terreni oggetto di rappresentazione separata rispetto al valore degli edifici.

In particolare:

- Terreno relativo all'immobile di Padova Via Tommaseo pari a 1.100 mila euro;
- Terreno relativo all'immobile di Padova Via Cairoli pari a 442 mila euro;
- Terreno relativo all'immobile di Milano, sede di Etica Sgr, pari a 837 mila euro.

La sottovoce "Fabbricati" dei Diritti d'uso acquisiti con il leasing fa riferimento ai locali in affitto in cui si trovano le Filiali e ai vari Uffici dislocati sul territorio.

## 9.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31.12.2020				Totale 31.12.2019			
	Valore di Bilancio	fair value			Valore di Bilancio	fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Attività di proprietà</b>								
a) terreni	257		257		257		257	
b) fabbricati	134		155		138		155	
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>								
a) terreni								
b) fabbricati								
<b>Totale</b>	<b>392</b>		<b>412</b>		<b>395</b>		<b>412</b>	
<b>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</b>								

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La presente voce accoglie il negozio, acquistato insieme al resto dell'immobile in cui ha sede la società Etica Sgr SpA; nel 2016 tale porzione dell'immobile è stata riclassificata dalle attività materiale ad uso funzionale alle attività detenute a scopo di investimento, considerando che lo stesso è attualmente concesso in locazione a terzi.

## 9.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Non sono presenti attività materiali rivalutate; pertanto si omette la compilazione della relativa tabella.

## 9.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

Non sono presenti attività materiali detenute a scopo di investimento valutate al fair value; pertanto si omette la compilazione della relativa tabella.

## 9.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

Non sono presenti attività materiali ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute; pertanto si omette la compilazione della relativa tabella.

## 9.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>2.379</b>	<b>32.361</b>	<b>2.953</b>	<b>1.986</b>	<b>2.263</b>	<b>41.942</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		6.703	1.992	1.673	1.482	11.850
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>2.379</b>	<b>25.658</b>	<b>961</b>	<b>313</b>	<b>781</b>	<b>30.092</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti		14	231	8	230	483
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore				33	30	63
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni		2.552				2.552
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite				8	4	12
C.2 Ammortamenti		1.897	199	130	183	2.409
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				33	3	36
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>2.379</b>	<b>26.327</b>	<b>993</b>	<b>183</b>	<b>825</b>	<b>30.707</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		8.600	2.191	1.770	1.633	14.194
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>2.379</b>	<b>34.927</b>	<b>3.184</b>	<b>1.953</b>	<b>2.458</b>	<b>44.901</b>
E. Valutazione al costo						

**9.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue**

	Totale 31.12.2020	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>257</b>	<b>139</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>6</b>
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		6
C.3 Variazioni negative di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>257</b>	<b>133</b>
E. Valutazione al fair value		

**9.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: variazioni annue**

Non sono presenti attività materiali ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute; pertanto si omette la compilazione della relativa tabella.

**9.9 Impegni per acquisto di attività materiali**

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo non ha in essere impegni per l'acquisto di attività materiali.

## Sezione 10 - Attività immateriali – Voce 100

### 10.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Nella presente voce figurano le attività immateriali di cui allo IAS 38.

Attività/Valori	Totale 31.12.2020		Totale 31.12.2019	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
<b>A.1 Avviamento</b>		<b>523</b>		<b>487</b>
A.1.1 di pertinenza del gruppo		523		487
A.1.2 di pertinenza dei terzi				
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>1.394</b>		<b>1.830</b>	
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	1.394		1.830	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
<b>Totale</b>	<b>1.394</b>	<b>523</b>	<b>1.830</b>	<b>487</b>

Tutte le attività immateriali del Gruppo sono valutate al costo. Le "Altre attività immateriali" di cui alla voce A.2, a durata definita, sono costituite prevalentemente da software aziendale in licenza d'uso e sono state ammortizzate, pro rata temporis, con il metodo delle quote costanti in ragione della loro vita utile, stimata in 3 anni. Non sono iscritte attività immateriali generate internamente.

L'avviamento è relativo all'acquisizione di quote di partecipazione in Etica Sgr S.p.A. e di CreSud S.p.A. ed è stato rilevato secondo quanto previsto dall'IFRS 3.

## 10.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 31.12.2020
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>487</b>			<b>4.118</b>		<b>4.605</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette				2.288		2.288
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>487</b>			<b>1.830</b>		<b>2.317</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>36</b>			<b>719</b>		<b>755</b>
B.1 Acquisti	36			719		755
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>				<b>1.155</b>		<b>1.155</b>
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				1.155		1.155
- Svalutazioni:						
+ patrimonio netto						
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>523</b>			<b>1.394</b>		<b>1.917</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette				3.536		3.536
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>523</b>			<b>4.930</b>		<b>5.453</b>
F. Valutazione al costo						

Legenda:

Def: a durata definita

Indef: a durata indefinita

Le attività immateriali oggetto di descrizione sono state interamente acquistate all'esterno e sono valutate al costo.

Tra le esistenze iniziali delle "Altre attività immateriali" non sono comprese quelle che alla data di chiusura del precedente esercizio risultano completamente ammortizzate.

La sottovoce F. "Valutazione al costo" non è valorizzata in quanto la sua compilazione è prevista solo per le attività immateriali valutate in bilancio al fair value, non in possesso del Gruppo.

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ai nuovi programmi informatici acquistati e implementati a seguito della migrazione al nuovo sistema informatico ed ammortizzati a decorrere dal mese di dicembre 2017.

### 10.3 Altre informazioni

In base a quanto richiesto dallo IAS 38 paragrafi 122 e 124, si precisa che il Gruppo non ha:

- costituito attività immateriali a garanzia di propri debiti;
- assunto impegni alla data del bilancio per l'acquisto di attività immateriali;
- acquisito attività immateriali per tramite di contratti di locazione finanziaria od operativa;
- acquisito attività immateriali tramite concessione governativa;
- attività immateriali rivalutate iscritte a fair value.

## Sezione 11 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e Voce 60 del passivo

Nella presente voce figurano le attività fiscali (correnti e anticipate) e le passività fiscali (correnti e differite) rilevate, rispettivamente, nella voce 110 dell'attivo e 60 del passivo.

### 11.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Le tipologie di differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione di "attività per imposte anticipate" riguardano:

Descrizione	IRES	IRAP	Totale
<b>1) Attività per imposte anticipate rilevate in contropartita del conto economico:</b>	<b>4.164</b>	<b>414</b>	<b>4.578</b>
<b>a) DTA di cui alla Legge 214/2011</b>	<b>3.224</b>	<b>323</b>	<b>3.547</b>
Rettifiche crediti verso clientela	3.224	323	3.547
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritte al 31.12.2015			
Perdite fiscali / valore della produzione negativo - Legge 214/2011			
<b>b) Altre</b>	<b>940</b>	<b>91</b>	<b>1.031</b>
Rettifiche crediti verso banche			
Rettifiche di valutazione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	367	74	441
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali			
Perdite fiscali			
Rettifiche di valutazione su attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
Rettifiche di valore di titoli in circolazione			
Rettifiche di valore di passività finanziarie di negoziazione e passività finanziarie valutate al fair value			
Rettifiche di valore per deterioramento di garanzie rilasciate iscritte tra le passività	187		187
Fondo per rischi e oneri	258		258
Costi di natura prevalentemente amministrativa	10		10
Differenze tra valori fiscali e valori di bilancio delle attività materiali	85	17	102
Altre	33		33
<b>2) Attività per imposte anticipate rilevate in contropartita del patrimonio netto:</b>	<b>42</b>	<b>7</b>	<b>49</b>
<b>a) Riserve da valutazione</b>	<b>42</b>	<b>7</b>	<b>49</b>
Variazioni negative di FV su attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16	3	19
Perdite attuariali dei fondi del personale			
Variazioni negative di FV su attività materiali ad uso funzionale valutati al FV			
Altre	26	4	
<b>b) Altre</b>			
<b>Totale sottovoce 110 b) attività fiscali anticipate</b>	<b>4.206</b>	<b>421</b>	<b>4.627</b>

Alla voce "Rettifiche crediti verso clientela" si evidenzia la fiscalità attiva per le rettifiche su crediti. Dette eccedenze risulteranno deducibili nei prossimi esercizi secondo il meccanismo della rateizzazione per quota costante in diciottesimi o in quinti delle rettifiche contabilizzate fino al 2014 e successivamente in dieci anni per il 25% delle rettifiche del 2015. Dal 2016 le rettifiche su crediti sono interamente deducibili nell'esercizio.

Le attività per imposte anticipate si ritengono interamente recuperabili, tenuto conto delle previsioni di conseguimento di redditi imponibili tassabili nei successivi periodi.

Per la valorizzazione delle imposte anticipate ai fini IRES e IRAP sono state applicate rispettivamente le aliquote del 27,50% e del 5,57%.

### 11.2 Passività per imposte differite: composizione

Le tipologie di differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione di "passività per imposte differite" riguardano:

Descrizione	IRES	IRAP	Totale
<b>1) Passività per imposte differite in contropartita del conto economico</b>			
<b>2) Passività per imposte differite in contropartita del patrimonio netto</b>	<b>3.023</b>	<b>612</b>	<b>3.635</b>
<b>a) Riserve da valutazione:</b>	<b>3.023</b>	<b>612</b>	<b>3.635</b>
Variazioni positive di FV su attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.023	612	3.635
Rivalutazione immobili			
Altre			
<b>b) Altre</b>			
<b>Totale sottovoce 60 b) passività fiscali differite</b>	<b>3.023</b>	<b>612</b>	<b>3.635</b>

### 11.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>5.034</b>	<b>5.898</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>152</b>	<b>234</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	152	234
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>646</b>	<b>1.119</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	646	
a) rigiri		1.043
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		55
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>4.540</b>	<b>5.034</b>

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi. La valutazione della probabilità di recupero delle altre attività per imposte anticipate è stata condotta sulla base delle informazioni disponibili rappresentate dalla stima dei redditi imponibili attesi.

Lo sbilancio negativo delle imposte anticipate è stato iscritto a conto economico alla voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" per 809 mila euro.

Non vi sono imposte differite contabilizzate a conto economico.

#### 11.4 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>4.115</b>	<b>4.115</b>
<b>2. Aumenti</b>		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Rigiri	568	
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>3.547</b>	<b>4.115</b>

Nella Tabella sono indicate le imposte anticipate e le relative variazioni, computate a fronte delle rettifiche su crediti per svalutazione, per quanto derivante dalla eccedenza rispetto alla quota deducibile nei diversi esercizi di cui all'art. 106 comma 3 Tuir.

#### 11.6 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>127</b>	<b>274</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>53</b>	<b>108</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	24	108
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	29	
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>93</b>	<b>255</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	93	255
b) svalutazioni per sopravvenuta irreperibilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>87</b>	<b>127</b>

**11.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>1.634</b>	<b>586</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.635</b>	<b>586</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.635	1.634
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.634</b>	<b>2.926</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	1.634	586
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>3.635</b>	<b>586</b>

Le imposte anticipate e differite si riferiscono, rispettivamente, a svalutazioni e rivalutazioni di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Queste movimentazioni hanno trovato come contropartita la rispettiva riserva di patrimonio netto.

**11.8 Altre informazioni**

Composizione della fiscalità corrente	IRES	IRAP	Altre	Totale
Passività fiscali correnti (-)	(1.022)	(535)		(1.557)
Acconti versati (+)	1.184	662		1.846
Ritenute d'acconto subite (+)	0	0		0
<b>Saldo a credito</b>	<b>162</b>	<b>127</b>		<b>289</b>
Crediti di imposta non compensabili: quota capitale	191			191
Crediti di imposta non compensabili: quota interessi				
<b>Saldo dei crediti di imposta non compensabili</b>	<b>191</b>			<b>191</b>
<b>Saldo a credito della voce 100 a) dell'attivo</b>	<b>353</b>	<b>127</b>		<b>480</b>

La voce "Crediti d'imposta non compensabili" si riferisce al credito di imposta per il periodo 2007-2008, come da istanza di rimborso presentata il 26 febbraio 2013, relativo alla deduzione a fini Ires dell'Irap sul costo del lavoro, in base all'art. 2 comma 1 quater del D.Lgs. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 e successivamente integrato dall'art. 4 comma 12 D.Lgs. 16/2012.

## Sezione 12 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività - Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

**12.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività**

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività non correnti o gruppi di attività in via di dismissione e relative passività associate e pertanto non viene compilata la presente sezione.

## Sezione 13 - Altre attività - Voce 130

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale

### 13.1 Altre attività: composizione

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
Crediti tributari verso erario e altri enti impositori	2.719	2.833
Crediti per contributi da ricevere	599	413
Crediti per gestione patrimoniale	571	3.250
Crediti derivanti da cessione di beni e servizi non finanziari	98	156
Effetti di terzi al protesto	33	11
Fatture da emettere e da incassare	65	11
Partite in corso di lavorazione	6.426	5.252
Acconti INAIL		7
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	847	724
Migliorie su beni di terzi	3.379	2.623
Mutui stipulati da erogare	277	28
Altre partite attive	7.702	8.600
Ratei attivi	2.534	2.519
SDD attivi	168	291
Fondi Etica da regolare	28	263
Ritenute e imposta bollo da addebitare	1.068	2.720
Pos e bonifici da regolare	650	3.126
Crediti per servizi di gestione di patrimoni	16.967	13.632
<b>Totale</b>	<b>44.129</b>	<b>46.460</b>

Le spese incrementative su beni di terzi sono costituite da costi per migliorie non scorporabili dai beni stessi e, pertanto, non oggetto di separate indicazioni tra le immobilizzazioni materiali.

Queste spese sono ammortizzate nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzo e quello di durata residua della locazione.

La voce "Altre partite attive" include le commissioni maturate ma non incassate verso Nexi S.p.A. per 1,8 milioni di euro oltre a importi vari a garanzia riferiti alla filiale Spagna per 2,5 milioni di euro.

## Passivo

### Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

Nella presente voce figurano i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica. Nella sottovoce "Altri debiti" sono inclusi i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B e dal T.U.F..

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2020				Totale 31.12.2019			
	Valore Bilancio	fair value			Valore Bilancio	fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>464.153</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>160.000</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
2.1 Conti correnti e depositi a vista		X	X	X	141	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	64.967	X	X	X	65.064	X	X	X
2.3 Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
2.3.2 Altri	602	X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
<b>Totale</b>	<b>529.722</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>225.205</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

In considerazione della prevalente durata a breve termine dei debiti verso banche il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio.

I debiti verso banche centrali di euro a 464 milioni di euro sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- PELTRO (Pandemic Emergency Longer-Term Refinancing Operations) per 150 milioni di euro, stipulata a maggio 2020 e scadente il 30 settembre 2021;
- T-LTRO III.4 (operazione di rifinanziamento con BCE) per 155 milioni di euro, stipulata a giugno 2020 e scadente il 28 giugno 2023;
- T-LTRO III.5 per 160 milioni di euro, stipulata a ottobre 2020 e scadente il 27 settembre 2023.

### 1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica. Nella voce "Altri debiti" sono inclusi i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B e dal T.U.F..

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2020				Totale 31.12.2019			
	Valore Bilancio	fair value			Valore Bilancio	fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	1.591.534				1.352.532			
2. Depositi a scadenza	222.045				179.993			
3. Finanziamenti								
3.1 Pronti contro termine passivi								
3.2 Altri	20.155				16.119			
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali								
5. Debiti per leasing	7.337				5.836			
6. Altri debiti	204				4			
<b>Totale</b>	<b>1.841.275</b>			<b>1.841.275</b>	<b>1.554.484</b>			<b>1.554.484</b>

Tra i debiti verso clienti figurano debiti per leasing iscritti a fronte delle disposizione dell'IFRS 16 per 7.337 mila euro. I debiti verso clienti in valuta estera hanno un controvalore pari a 2.203 mila euro.

### 1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Nella presente voce figurano i titoli emessi valutati al costo ammortizzato. Sono ricompresi i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati. E' esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

Nella voce sono rappresentati altresì i titoli oggetto di copertura specifica in applicazione della disciplina dell'hedge accounting.

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2020				Totale 31.12.2019			
	Valore Bilancio	fair value			Valore Bilancio	fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>A. Titoli</b>								
1. obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre	172.836		172.836		153.556		153.556	
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri	14.890			14.890	20.469			20.469
<b>Totale</b>	<b>187.726</b>		<b>172.836</b>	<b>14.890</b>	<b>174.025</b>		<b>153.556</b>	<b>20.469</b>

Legenda:  
VB=Valore di bilancio  
L1= Livello 1  
L2= Livello 2  
L3= Livello 3

La sottovoce A.2.2. "Titoli - altri titoli - altri" si riferisce interamente a certificati di deposito. E' stato mantenuto il livello 3 di fair value in quanto si tratta di strumenti non rilevabili secondo criteri di mercato.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del fair value si rimanda alla Parte A - Politiche contabili.

#### 1.4 Dettaglio dei debiti subordinati

Alla data di riferimento del bilancio, non sono presenti debiti subordinati verso clientela.

Tra i titoli in circolazione, non quotati, sono allocati unicamente i prestiti subordinati emessi dalla Capogruppo Banca Popolare Etica per un totale valore di bilancio di 18.151 mila euro e un valore nominale di 18.165 mila euro. Per il dettaglio degli importi si fa riferimento al bilancio della Capogruppo.

Il valore di bilancio di tali titoli è costituito dalla quota capitale, dal rateo in corso di maturazione alla data di riferimento del bilancio e, per i titoli coperti, dalla quota di copertura considerata efficace.

Si evidenzia che hanno carattere subordinato i debiti il cui diritto al rimborso, nel caso di liquidazione dell'ente emittente o di sua sottoposizione ad altra procedura concorsuale, può essere esercitato da parte del creditore solo dopo quelli degli altri creditori non egualmente subordinati. Sono esclusi gli strumenti patrimoniali che, secondo i principi contabili internazionali, hanno caratteristiche di patrimonio netto.

il dettaglio delle caratteristiche dei prestiti obbligazionari computabili ai fini dei fondi propri si rimanda alla specifica inserita nella Parte F "Informazioni sul patrimonio" - Sezione 2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza" - in calce alla sottosezione 2.1 "Fondi propri- A. Informazioni di natura qualitativa".

#### 1.5 Dettaglio dei debiti strutturati

Alla data di riferimento non sono presenti debiti strutturati verso clientela.

#### 1.6 Debiti per leasing finanziario

L'introduzione del principio contabile IFRS 16 con decorrenza 01.01.2019 ha comportato l'iscrizione di debiti per leasing per un importo pari ad 7,3 milioni di euro.

La tabella di seguito riporta la scadenza del debito per leasing clusterizzate per fasce temporali.

Fasce temporali	Valore attuale 31/12/20	Valore attuale 31/12/19
Fino a 3 mesi	-	-
Oltre 3 mesi fino a 1 anno	32	18
Oltre 1 anno fino a 5 anni	552	372
Oltre 5 anni	6.753	6.487
<b>Totale</b>	<b>7.337</b>	<b>6.877</b>

### Sezione 2 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono passività finanziarie di negoziazione pertanto la presente sezione non viene compilata.

### Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono passività finanziarie designate al fair value pertanto la presente sezione non viene compilata.

### Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

A livello di bilancio consolidato contabile, il gruppo Banca Etica ha in essere un derivato di copertura di flussi finanziari, stipulato nel corso dell'anno 2020 dalla controllata CreSud Spa tramite un c.d. "Cross Currency Interest Rate Swap" con la controparte MFX Solutions Inc., che ne fornisce anche le valutazioni periodiche.

L'operazione ha come finalità la copertura, in termini di rischio di cambio e del corrispondente tasso di interesse per valuta, di un finanziamento a tasso fisso in valuta "sol peruviano" (PEN), con presenza di correlazione piena e documentata tra le caratteristiche dello strumento coperto e di quello di copertura.

#### 4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2020				Totale 31.12.2019			
	Valore Bilancio	fair value			Valore Bilancio	fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>A) Derivati finanziari</b>								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari			63		1.500			
3) Investimenti esteri								
<b>B. Derivati creditizi</b>								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
<b>Totale</b>			<b>63</b>		<b>1.500</b>			

Legenda:  
 VB=Valore di bilancio  
 L1= Livello 1  
 L2= Livello 2  
 L3= Livello 3

#### 4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	fair value					flussi finanziari			Investimenti Esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	titoli di debito e tassi di interesse	titoli di capitale e indici azionari	valute e oro	credito	merci				
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							1.500		
3. Portafoglio									
4. Altre operazioni									
<b>Totale attività</b>							<b>1.500</b>		
1. Passività finanziarie									
2. Portafoglio									
<b>Totale passività</b>									
1. Transazioni attese									
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

## Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

Alla data di riferimento del bilancio il Gruppo non ha posto in essere passività finanziarie oggetto di copertura generica.

## Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni relative alle passività fiscali, si rinvia a quanto esposto nella Sezione 10 dell'Attivo.

## Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

Per quanto riguarda le informazioni relative alle passività associate ad attività in via di dismissione, si rinvia a quanto esposto nella Sezione 11 dell'Attivo.

## Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

### 8.1 Altre passività: composizione

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>Ratei passivi</b>	<b>1.819</b>	
<b>Altre passività</b>	<b>49.704</b>	<b>48.472</b>
Debiti verso enti previdenziali e fondi pensione esterni	1.471	1.719
Debiti verso fornitori per beni e servizi non finanziari	4.356	5.855
Debiti verso dipendenti, amministratori e sindaci	2.754	2.666
Debiti verso l'Erario e altri enti impositori per imposte indirette dell'azienda	28	51
Debiti verso l'Erario per l'attività di riscossione imposte e/o come sostituto d'imposta	1.359	1.687
Debiti verso il Fondo di Garanzia dei Depositanti	18	5
Risconti passivi non riconducibili a voce propria	394	266
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	7.771	5.800
Somme a disposizione della clientela	366	501
Acconti su attività progetti	129	129
Debiti per sottoscrizione CD, Fondi Etica Sgr, prestiti obbligazionari e debiti vs aspiranti soci	306	917
Monte prepagate Cartasi		-
Partite in corso di lavorazione	2.607	2.377
Conti tecnici saldi avere	940	921
Bonifici sepa da contabilizzare	7.077	6.521
Pos da compensare banche pagatrici		-
Altre partite passive	20.128	19.058
<b>Totale</b>	<b>51.524</b>	<b>48.472</b>

Le "Rettifiche per partite illiquide di portafoglio" rappresentano lo sbilancio tra le rettifiche "dare" e le rettifiche "avere" del portafoglio salvo buon fine e al dopo incasso il cui dettaglio è indicato nell'apposita Tabella delle "Altre informazioni" della parte B della presente Nota integrativa.

La voce "Altre partite passive" include per 4.691 mila euro i debiti per il Fondo Microcredito (3.498 mila euro nel 2019) e per 11.975 mila euro debiti verso la rete di vendita per l'attività di collocamento OICR (10.3247 mila euro nel 2019).

I bonifici sepa da contabilizzare e le operazioni pos da compensare sono state chiuse nei primi giorni del 2021.

## Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.068</b>	<b>1.011</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>48</b>	<b>110</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	24	33
B.2 Altre variazioni	24	77
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>32</b>	<b>53</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	30	32
C.2 Altre variazioni	2	21
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.084</b>	<b>1.068</b>
<b>Totale</b>	<b>1.084</b>	<b>1.068</b>

Alla data di bilancio, il Gruppo ha rilevato il fondo TFR secondo quanto previsto dai principio contabile las 19, pertanto la Voce D. "Rimanenze finali" del fondo iscritto coincide con il suo Valore Attuariale (Defined Benefit Obligation – DBO).

La sottovoce B.2 "Altre variazioni" è composta dall'utile attuariale (Actuarial Gain – AG), così suddiviso:

- per 2 mila euro è una perdita derivante da esperienza;
- Per 18 mila euro è un utile derivante da variazioni delle ipotesi finanziarie.

L'ammontare di cui al punto B.1 è ricompreso nel conto economico tabella "9.1 Spese per il personale: composizione", sottovoce e) "accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale dipendente"; mentre l'importo di cui al punto B.2 è stato ricondotto nella "Riserva da valutazione: Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti" (cfr Prospetto Analitico della Redditività Complessiva).

Gli utilizzi di cui alla voce C.1 si riferiscono ad anticipi concessi ai dipendenti o a liquidazioni erogate per cessazioni del rapporto di lavoro.

La sottovoce C.2 comprende trasferimenti a fondi per 4 mila euro.

Le ipotesi attuariali adottate per la valutazione del fondo alla data di riferimento del bilancio sono le seguenti:

- tasso annuo di attualizzazione: 0,34%
- tasso atteso di incrementi retributivi: 2,5% (Dirigenti), 1% (Quadri, impiegati, operai)
- tasso atteso di inflazione: 0,80%
- tasso annuo incremento TFR: 2,10%
- turn-over: 2,50%

Con riferimento agli incrementi retributivi da adottare e alle altre ipotesi utilizzate nello sviluppo prospettico dei cash flow, è stata effettuata un'analisi dei dati storici della Banca e delle best practise di riferimento utilizzando anche la tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso.

In conclusione, si riportano le analisi di sensibilità sul Valore Attuariale (Defined Benefit Obligation – DBO) di fine periodo utilizzando un tasso di attualizzazione di +0,25% e di -0,25% rispetto a quello applicato:

in caso di un incremento dello 0,25%, il Fondo TFR risulterebbe pari a 978 mila euro;

in caso di un decremento dello 0,25% il Fondo TFR risulterebbe pari a 1.028 mila euro.

La valutazione attuariale del TFR è stata condotta da un attuario esterno indipendente, sulla base della metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected unit credit", come previsto dallo IAS 19.

## 9.2 Altre informazioni

Fermo restando quanto sopra rappresentato, il Fondo di trattamento di fine rapporto calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, non devoluto ai fondi pensione esterni o al fondo di Tesoreria Inps, ammonta a 935 mila euro e risulta essere stato movimentato nell'esercizio come di seguito:

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
Fondo iniziale	942	937
Variazioni in aumento	31	43
Variazioni in diminuzione	38	38
<b>Fondo finale</b>	<b>935</b>	<b>942</b>

## Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

Nelle presenti voci figurano le passività relative agli "Altri benefici a lungo termine", riconosciuti contrattualmente al personale in servizio, ai sensi dello IAS19 e le obbligazioni in essere, per le quali la Banca ritiene probabile un esborso futuro di risorse ai sensi dello IAS37.

### 10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	679	480
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	1.437	990
<b>Totale</b>	<b>2.116</b>	<b>1.470</b>

## 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>480</b>		<b>990</b>	<b>1.470</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>199</b>		<b>519</b>	<b>719</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	199		519	719
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>			<b>72</b>	
C.1 Utilizzo nell'esercizio			72	
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>679</b>		<b>1.437</b>	<b>2.116</b>

La sottovoce B.1 - Accantonamento dell'esercizio - accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di una posizione che potrebbe comportare perdite patrimoniali negli esercizi successivi, lo stanziamento conseguente alla delibera del CdA della Banca del 10 novembre 2020 che ha disposto un accantonamento prudenziale a fronte di imposta di bollo di anni precedenti su dossier titoli da recuperare dalla clientela. È presente inoltre lo stanziamento effettuato dalla Sgr mediante l'attribuzione di una quota, pari a 250.000 euro, dell'utile di esercizio 2019 a fondo oneri futuri per erogazioni

## 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

### Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi	123	13		136
Garanzie finanziarie rilasciate	176		367	543
<b>Totale</b>	<b>298</b>	<b>13</b>	<b>367</b>	<b>679</b>

## 10.4 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate

Il Gruppo ha iscritto fondi pari a 136 mila euro a fronte di impegni ad erogare fondi, in ottemperanza alle disposizioni del Principio Contabile IFRS 9.

Sono stati inoltre stanziati fondi per un importo pari a 543 mila euro a fronte di perdite potenziali su altre garanzie rilasciate.

## 10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Non sono previsti fondi di quiescenza aziendale a benefici definiti.

**10.6 Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi**

La voce "Altri fondi per rischi e oneri, 4.3 Altri" è costituita dai seguenti accantonamenti a fronte di:

- tre posizioni che potrebbero comportare perdite patrimoniali negli esercizi successivi per 692 mila euro;
- previdenza complementare e trattamento di fine mandato dei banchieri ambulanti per 2 mila euro;
- oneri futuri per erogazioni liberali per 250 mila euro
- bolli da recuperare su dossier titoli per 200 mila euro;
- altre posizioni minori per 43 mila euro.

**Sezione 12 - Azioni rimborsabili - Voce 130**

Il Gruppo non ha emesso azioni rimborsabili.

**Sezione 13 - Patrimonio del gruppo - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180**

Nella sezione è illustrata la composizione dei conti relativi al capitale e alle riserve del Gruppo.

	<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>Totale 31.12.2019</b>
1. Capitale	77.432	73.970
2. Sovrapprezzi di emissione	4.276	3.848
3. Riserve	29.522	22.458
4. (Azioni proprie)	(258)	(217)
5. Riserve da valutazione	6.874	2.853
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	7.644	7.391
	<b>125.490</b>	<b>110.303</b>

Le riserve di cui al punto 3 includono le riserve di utili già esistenti (riserva legale) nonché le riserve positive e negative connesse agli effetti della transizione ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs non rilevate nelle altre voci di Patrimonio netto.

Tra le riserve da valutazione di cui al punto 5 figurano:

- le riserve positive da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività futura per 7,3 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale;
- le riserve negative da valutazione dei titoli di capitale per cui è stata esercitata la Fair Value to OCI option per 218 mila euro;
- il fair value negativo del derivato di copertura sottoscritto da CreSud S.p.a. per 74 mila euro;
- le riserve negative per gli utili attuariali per 162 mila euro.

### 13.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Al 31 dicembre 2020 il capitale del Gruppo, pari a euro 77.432.092 risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da 1.475.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 52,50.

Non vi sono azioni sottoscritte e non ancora liberate.

Al 31 dicembre 2020 la Banca possiede 258 mila euro di azioni proprie.

### 13.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.409.146</b>	
- interamente liberate		
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>1.409.146</b>	
B. Aumenti	94.969	
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre	94.969	
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>29.015</b>	
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni	29.015	
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>1.475.100</b>	
D.1 Azioni proprie (+)	4.368	
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio		
- interamente liberate	1.479.468	
- non interamente liberate		

Le informazioni si riferiscono al numero di azioni movimentate nel corso dell'esercizio.

### 13.3 Capitale: altre informazioni

#### Variazioni della compagine sociale

<b>Numero soci al 31.12.2019</b>	<b>43.695</b>
Numero soci: ingressi	2.076
Numero soci: uscite	1.194
<b>Numero soci al 31.12.2020</b>	<b>44.577</b>

**13.4 Riserve di utili: altre informazioni**

	<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>Totale 31.12.2019</b>
Riserva legale	3.243	2.615
Riserva statutaria	20.877	13.813
Riserva per acquisto azioni proprie: disponibile	2.394	2.435
Riserva per acquisto azioni proprie: indisponibile	258	217
Riserva per futuro aumento del capitale sociale	4.563	4.563
Altre Riserve	2.140	2.768
<b>Totale</b>	<b>33.475</b>	<b>26.411</b>

La riserva legale è alimentata con gli utili accantonati ai sensi dell'art.2430 del c.c., dell'art. 32 del Testo Unico Bancario e all'art. 50 dello Statuto sociale.

La riserva legale risulta indivisibile e indisponibile per il Gruppo, ad eccezione dell'utilizzo per la copertura di perdite di esercizio.

Alla Riserva Statutaria, secondo quanto previsto dall'art. 50 dello Statuto sociale è ricondotta una quota non inferiore al 10% degli utili netti.

Per un maggiore dettaglio delle Riserve di Utili del Gruppo, si rinvia alle informazioni contenute della Parte F "Informazioni sul Patrimonio consolidato", sezione 1 "Il Patrimonio consolidato" tabella B.1 "Patrimonio consolidato: composizione"

**13.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue**

Non sussistono strumenti rappresentativi di patrimonio netto diversi dal capitale e dalle riserve.

**Sezione 14 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 190**

La voce patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a 8.017 mila euro ed è costituito da capitale per 2.226 mila euro, da riserva sovrapprezzi di emissione per 189 mila euro, da riserve per 2.277 mila euro e da utile d'esercizio per 3.325 mila euro.

# Parte C

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Nelle presenti voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, ad attività finanziarie valutate al fair value, attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie al costo ammortizzato, derivati di copertura e altre attività (voci 20, 30, 40, 50 e 130 dell'attivo) e a passività finanziarie (voci 10, 20, 30 del passivo) nonché eventuali altri interessi maturati nell'esercizio.

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.854			1.854	1.509
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche		1.067		1.067	1.040
3.2 Crediti verso clientela	8.398	26.616		35.014	32.303
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			1	1	
6. Passività finanziarie			943	943	
<b>Totale</b>	<b>10.252</b>	<b>27.683</b>	<b>944</b>	<b>38.880</b>	<b>34.852</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie deteriorate		(267)		(267)	(214)
di cui: interessi attivi su leasing finanziario					

Dettaglio sottovoce 3.1 "Crediti verso Banche", colonna "Finanziamenti":

- rateo interessi finanziamento TLTRO II per 514 mila euro.

Dettaglio sottovoce 3.2 "Crediti verso Clientela", colonna "Finanziamenti":

- conti correnti ed anticipi sbf per 7.368 mila euro
- mutui per 18.695 mila euro
- sofferenze per 267 mila euro

Nella tabella sono ricompresi interessi di mora su mutui verso clientela riscossi per 144 mila euro.

Dettaglio voce 6 "Passività Finanziarie", colonna "Altre":

- rateo interessi finanziamento TLTRO III e PELTRO per 849 mila euro.

**1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni****1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta**

Gli interessi attivi e proventi assimilati in valuta ammontano ad un importo inferiore a mille euro.

**1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione**

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche centrali					
1.2 Debiti verso banche	(40)			(40)	(97)
1.3 Debiti verso clientela	(1.830)		(146)	(1.976)	(1.577)
1.4 Titoli in circolazione		(2.138)		(2.138)	(2.261)
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività e fondi			(75)	(75)	
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
<b>Totale</b>	<b>(1.870)</b>	<b>(2.138)</b>	<b>(221)</b>	<b>(4.229)</b>	<b>(3.935)</b>
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing			(146)	(146)	(125)

Nella sottovoce 1.2 "Debiti verso Banche", colonna "Debiti" sono compresi interessi su depositi per 40 mila euro.

Nella sottovoce 1.3 "Debiti verso Clientela", colonna "Debiti" sono compresi interessi su:

- conti correnti per 72 mila euro;
- depositi vincolati per 1.288 mila euro;
- interessi passivi relativi a debiti per leasing per 146 mila euro;
- interessi passivi su finanziamento FEI per 470 mila euro.

Nella sottovoce 1.4 "Titoli in circolazione", colonna "Titoli" sono compresi interessi su:

- obbligazioni emesse per 1.984 mila euro;
- certificati di deposito per 154 mila euro.

**1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni****1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta**

Gli interessi passivi e oneri assimilati in valuta sono pari ad un valore inferiore a mille euro e sono interamente riferiti a debiti verso banche.

**1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura**

Nel corso del 2020 non sono stati accessi contratti per derivati di copertura di questa fattispecie.

## Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri relativi, rispettivamente, ai servizi prestati e a quelli ricevuti dal Gruppo sulla base di specifiche previsioni contrattuali (garanzie, incassi e pagamenti, gestione e intermediazione ecc).

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse (in quanto ricondotti nelle voci 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico) delle attività e passività finanziarie.

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
a) garanzie rilasciate	433	472
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute	5	2
3. gestioni individuali di portafogli	63.286	59.133
4. custodia e amministrazione di titoli	13	2
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	7.048	
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	9	18
8. attività di consulenza		
8.1 in materia di investimenti		
8.2 in materia di struttura finanziaria		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1 gestioni di portafogli		
9.1.1 individuali		
9.1.2 collettive		
9.2 prodotti assicurativi	647	536
9.3 altri prodotti		62
d) servizi di incasso e pagamento	2.679	2.724
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
i) tenuta e gestione dei conti correnti	7.808	6.826
j) altri servizi	1.579	1.352
<b>Totale</b>	<b>83.507</b>	<b>71.127</b>

Nella sottovoce i) tenuta e gestione dei conti correnti confluisce la commissione per la remunerazione dell'affidamento introdotta in base all'art. 2-bis del DL 29/11/2008 n. 185, conv. L. 28/1/2009 n. 2 per un importo di 3.758 mila euro.

L'importo di cui alla sottovoce j) "altri servizi" è così composto:

- commissioni su canone bancomat per 413 mila euro;
- commissioni di strong authentication per 402 mila euro;
- commissioni su canone carte di credito per 238 mila euro;
- commissioni su incasso fatture anticipate per 216 mila euro;
- provvigioni su mutui e prestiti per 161 mila euro;
- altri servizi bancari per 149 mila euro.

**2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi**

Canali/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>a) Presso propri sportelli:</b>		
1. gestioni di portafogli	1.429	
2. collocamento di titoli	7.048	6.344
3. servizi e prodotti di terzi	647	598
<b>b) Offerta fuori sede:</b>		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
<b>c) Altri canali distributivi:</b>		
1. gestioni di portafogli	61.857	52.789
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

**2.3 Commissioni passive: composizione**

Servizi/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute	(61)	(59)
3. gestioni di portafogli:		
3.1 proprie	(6.448)	
3.2 delegate da terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	(40)	(34)
5. collocamento di strumenti finanziari	(37.201)	(35.642)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	(1.256)	(353)
e) altri servizi	(211)	(1.316)
<b>Totale</b>	<b>(45.217)</b>	<b>(37.404)</b>

L'importo di cui alla sottovoce e) "altri servizi" è composto da commissioni su:

- rapporti con banche per 64 mila euro;
- altri servizi bancari per 148 mila euro.

### Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

Nella presente voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) gruppi di attività in via di dismissione, da ricondurre nella voce 320 "utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Sono compresi anche i dividendi e gli altri proventi di quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio).

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 31.12.2020		Totale 31.12.2019	
	dividendi	proventi simili	dividendi	proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	55		49	72
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	43			
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	<b>98</b>		<b>49</b>	<b>72</b>

## Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

Nella voce figurano per "sbilancio" complessivo (somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a) e b)):

a) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni classificate nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e nelle "passività finanziarie di negoziazione", inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni.

Sono esclusi i profitti e le perdite relativi a contratti derivati connessi con la fair value option, da ricondurre in parte fra gli interessi di cui alle voci 10. e 20., e in parte nel "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value", di cui alla voce 110. del Conto Economico.

b) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni finanziarie, diverse da quelle designate al fair value e da quelle di copertura, denominate in valuta, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni.

I risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa in valuta sono separati da quelli relativi all'attività in cambi.

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>		<b>129</b>		<b>(36)</b>	<b>93</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					
<b>Totale</b>		<b>129</b>		<b>(36)</b>	<b>93</b>

Nel "risultato netto" delle "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" è riportato il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta; in esso sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute.

## Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni di copertura con derivati.

## Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione/riacquisto - voce 100

Figurano i saldi positivi o negativi tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita delle attività o passività finanziarie diverse da quelle di negoziazione e da quelle designate al fair value con impatto a conto economico.

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 31.12.2020			Totale 31.12.2019		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>A. Attività finanziarie</b>						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso clientela	168		168	4	(8)	(4)
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>						
2.1 Titoli di debito	2.498	(1.352)	1.146	2937	(471)	2466
2.4 Finanziamenti						
<b>Totale attività</b>	<b>2.666</b>	<b>(1.352)</b>	<b>1.314</b>	<b>2.941</b>	<b>(479)</b>	<b>2.462</b>
<b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione	3	(87)	(84)		(179)	(179)
<b>Totale passività</b>	<b>3</b>	<b>(87)</b>	<b>(84)</b>		<b>(179)</b>	<b>(179)</b>

## Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico - voce 110

Nella sezione sono rappresentati i saldi positivi o negativi tra gli utili e le perdite delle attività/passività finanziarie designate o valutate al fair value.

### 7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

La tabella non è stata compilata in quanto nel corso del 2020 non sono state presenti attività o passività finanziarie designate al fair value.

### 7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	4.342	642	4.319	358	307
1.4 Finanziamenti					
<b>1. Attività finanziarie</b>					
<b>Totale</b>	<b>4.342</b>	<b>642</b>	<b>4.319</b>	<b>358</b>	<b>307</b>

## Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	Altre				
<b>A. Crediti verso banche</b>							
- finanziamenti							
- titoli di debito							
Di cui: crediti impaired acquisiti o originati							
<b>B. Crediti verso clientela:</b>							
- finanziamenti	(2.908)	(483)	(11.481)	1.527	4.637	(8.708)	(7.017)
- titoli di debito	(271)			797		525	426
Di cui: crediti impaired acquisiti o originati							
<b>C. Totale</b>	<b>(3.179)</b>	<b>(483)</b>	<b>(11.481)</b>	<b>2.324</b>	<b>4.637</b>	<b>(8.183)</b>	<b>(6.591)</b>

Figurano i saldi, positivi o negativi, delle rettifiche di valore e delle riprese di valore connesse con il deterioramento dei crediti verso clientela e verso banche, valutate al costo ammortizzato.

La sezione accoglie le rettifiche e le riprese di valore contabilizzate a fronte del deterioramento degli strumenti finanziari allocati nel portafoglio crediti verso la clientela e verso banche. In particolare la colonna "write-off" evidenzia le perdite registrate a fronte della cancellazione definitiva degli strumenti finanziari mentre la colonna "altre" accoglie le svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati oggetto di valutazione analitica. Le rettifiche/riprese di valore di portafoglio sono quantificate sugli strumenti finanziari del primo e secondo stadio.

#### 8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette			Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio			
		write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL	38		401	439	
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione					
3. Nuovi finanziamenti	525		14	539	
<b>C. Totale</b>	<b>563</b>		<b>415</b>	<b>978</b>	

**8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva : composizione**

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	Altre			
<b>A. Titoli di debito</b>	(123)			220	96	91
<b>B. Finanziamenti</b>						
- Verso clientela						
- Verso banche						
Di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate						
<b>Totale</b>	<b>(123)</b>			<b>220</b>	<b>96</b>	<b>91</b>

**Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140**

La presente Sezione non viene compilata in quanto non sono presenti valori nè al 31 dicembre 2020 nè al 31 dicembre 2019.

## Sezione 12 - Le spese amministrative - voce 190

### 12.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi	(18.092)	(16.166)
b) oneri sociali	(4.759)	(4.372)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	(124)	(118)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(33)	(18)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	(154)	
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	(1.106)	(1.239)
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(1.024)	(1.087)
2) Altro personale in attività	(51)	(53)
3) Amministratori e sindaci	(767)	(763)
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>(26.110)</b>	<b>(23.815)</b>

Nella presente sezione sono dettagliate le "spese per il personale" e le "altre spese amministrative" registrate nell'esercizio.

Nella voce 3) "Amministratori e sindaci" sono compresi i compensi degli amministratori, ivi inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'azienda e gli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative per responsabilità civile, per 363 mila euro e del Collegio Sindacale per 151 mila euro.

La voce 2) "altro personale in attività" include le spese relative ai contratti di lavoro atipici, quali contratti "a progetto (co.pro.)".

La voce 1) i) "altri benefici a favore dei dipendenti" include, tra l'altro, il costo per i buoni pasto (199 mila euro), per corsi di formazione (397 mila euro), per le polizze sanitarie e infortuni (366 mila euro) e il contributo ABI al fondo nazionale per l'occupazione (39 mila euro).

### 12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente:	
a) dirigenti	4
b) quadri direttivi	127
c) restante personale dipendente	259
Altro personale	

Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

Nel Gruppo non sono previsti fondi di quiescenza aziendale a benefici definiti.

### 12.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Fondo di solidarietà di settore	(39)
Formazione e aggiornamento	(397)
Altri benefici	(588)
- buoni pasto	(199)
- polizze assicurative	(366)
- altri rimborsi	(23)
<b>Totale</b>	<b>(1.024)</b>

### 12.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
- fitti e canoni passivi	(79)	(196)
- spese manutenzioni mobili e immobili	(477)	(446)
- spese postali e telefoniche	(610)	(258)
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	(273)	(275)
- locazione macchine e software	(409)	(336)
- elaborazioni elettroniche	(5.795)	(5.775)
- assistenza sistemistica e noleggio software	(1.406)	(949)
- pubblicità e rappresentanza	(1.331)	(1.217)
- prestazioni legali e notarili	(170)	(284)
- servizi e consulenze varie	(2.481)	(2.873)
- abbonamenti	(63)	(54)
- trasporti	(123)	(212)
- informazioni e visure	(668)	(514)
- assicurazioni	(174)	(212)
- vigilanza e sicurezza	(91)	(97)
- spese per pulizie	(298)	(281)
- beneficenza ed elargizioni varie	(675)	(768)
- stampati e cancelleria	(323)	(534)
- contributi associativi e sindacali	(517)	(581)
- rimborsi spese viaggio e trasferte	(182)	(838)
- altre spese	(1.925)	(1.750)
- imposte indirette ed altre	(4.716)	(4.389)
- contributi ai sistemi di garanzia	(2.437)	(1.588)
<b>Totale</b>	<b>(25.223)</b>	<b>(24.427)</b>

La voce "Servizi e consulenze varie" include le provvigioni erogate ai promotori finanziari per un importo complessivo pari ad euro 110 mila euro.

## Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 200

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi della voce 100 ("fondi per rischi e oneri") del passivo dello stato patrimoniale.

### 13.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

	Totale 31.12.2020
<b>A. Aumenti</b>	<b>199</b>
A.1 Accantonamento dell'esercizio	199
A.2 Variazioni dovute al passare del tempo	
A.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	
A.4 Altre variazioni in aumento	
<b>B. Diminuzioni</b>	
B.1 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	
B.2 Altre variazioni in diminuzione	
<b>Accantonamento netto</b>	<b>199</b>

### 13.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Tipologia di spesa/Valori	Controversie legali	Revocatorie	Altre	Totale 31.12.2020
<b>A. Aumenti</b>			<b>271</b>	<b>271</b>
A.1 Accantonamento dell'esercizio			271	271
A.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
A.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
A.4 Altre variazioni in aumento				
<b>B. Diminuzioni</b>				
B.1 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.2 Altre variazioni in diminuzione				
<b>Accantonamento netto</b>			<b>271</b>	<b>271</b>

La sottovoce A.1 - Accantonamento dell'esercizio - accoglie la quota del 2020 della previdenza complementare e del trattamento di fine mandato dei CFE e gli accantonamenti effettuati a fronte di una posizione che potrebbero comportare perdite patrimoniali negli esercizi successivi.

## Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/ Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>A. Attività materiali</b>				
1. Ad uso funzionale				
- di proprietà	(1.280)			(1.280)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(1.033)			(1.033)
2. Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà	(7)			(7)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
3. Rimanenze				
<b>Totale</b>	<b>(2.320)</b>			<b>(2.320)</b>

La colonna "Ammortamento" evidenzia gli importi delle quote di competenza dell'esercizio riferite per la maggior parte ad immobili di proprietà, impianti elettronici e mobili ed arredi.

## Sezione 15 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 220

### 15.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/ Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(1.160)			(1.160)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>Totale</b>	<b>(1.160)</b>			<b>(1.160)</b>

Nella sezione è riportato il saldo fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività immateriali, diverse dall'avviamento.

## Sezione 16 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 230

Nella Sezione sono illustrati i costi e i ricavi non imputabili alle altre voci, che concorrono alla determinazione della voce 270 "Utili (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte".

### 16.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componente reddituale/ Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
Insussistenze e sopravvenienze non riconducibili a voce propria	(104)	(215)
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi non separabili	(503)	(293)
Sanzioni		
Altri oneri di gestione	(7)	(55)
<b>Totale</b>	<b>(614)</b>	<b>(563)</b>

Alla voce "altri oneri di gestione" è stato ricondotto l'importo di 52 mila euro riferito a costi di diversa natura non imputabili alle voci specifiche.

### 16.2 Altri oneri di gestione: composizione

Componente reddituale/ Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
Recupero imposte e tasse	4.330	4.018
Rimborso spese legali per recupero crediti	56	73
Altri recuperi		8
Risarcimenti assicurativi	1	48
Insussistenze e sopravvenienze non riconducibili a voce propria	140	128
Commissioni di istruttoria veloce	17	
Attività progetti	163	263
Fitti attivi su immobili	36	233
Compensi per consulenze ESG	230	246
Altri proventi di gestione	395	
<b>Totale</b>	<b>5.368</b>	<b>5.017</b>

I recuperi di imposte sono riconducibili all'imposta di bollo sui conti correnti, sui libretti di risparmio e sui prodotti finanziari per 4.116 mila euro ed all'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio/lungo termine per 214 mila euro.

La voce "Altri proventi di gestione" include addebiti per servizi o di natura diversa per un totale di 218 mila euro, gli affitti attivi per 36 mila euro, i contributi del fondo nazionale per l'occupazione per 28 mila euro, contributi in c/esercizio per 9 mila euro e compensi GSE per 2 mila euro.

Sono inoltre inclusi gli interessi attivi maturati sulle entità finanziate da CreSud S.p.a.

## Sezione 17 - Utili (perdite) delle partecipazioni - voce 250

### 17.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/ Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri		
1. Svalutazioni	(1)	
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri		
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	(1)	

## Sezione 18 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - voce 260

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo non detiene attività materiali e/o immateriali valutate al fair value.

## Sezione 19 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 270

Il Gruppo non ha iscritto tra le sue attività alcuna voce a titolo di avviamento.

## Sezione 20 - Utili (perdite) da cessione di investimenti - voce 280

### 20.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Immobili		
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione		
B. Altre attività		
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione	(7)	(2)
<b>Risultato netto</b>	<b>(7)</b>	<b>(2)</b>

Gli utili e le perdite da realizzo sono riferiti al normale processo di dismissione dei cespiti per obsolescenza tecnologica.

## Sezione 21 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - voce 300

### 21.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente reddituale/ Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
1. Imposte correnti (-)	(4.661)	(4.676)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	78	(168)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(494)	(809)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(5.077)	(5.653)

Le imposte correnti sono state rilevate in base alla legislazione fiscale vigente.

La dinamica della composizione della voce "Variazione delle imposte anticipate" è rappresentata nella tabella 13.3, parte B Attivo patrimoniale.

### Riepilogo delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, per tipologia di imposta

Componenti reddituali/Valori	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
IRES	(3.911)	(4.175)
IRAP	(1.166)	(1.478)
Altre imposte		
<b>Totale</b>	<b>(5.077)</b>	<b>(5.653)</b>

## 21.2 (IRES) Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	Imposta
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte (Voce 290 del conto economico)</b>	<b>16.046</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>4.413</b>
<b>Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento</b>	<b>1.747</b>	<b>465</b>
Temporanee		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	550	
Definitive		
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	1.197	
<b>Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione</b>	<b>2.734</b>	<b>1.325</b>
Temporanee		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	2.080	
Definitive		
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	2.734	
- Deduzioni fino a concorrenza dell'imponibile fiscale		
<b>Imponibile (Perdita) fiscale</b>	<b>15.260</b>	
<b>Erogazioni liberali</b>	<b>(24)</b>	
<b>Imposta corrente lorda</b>		<b>4.197</b>
<b>Addizionale all'IRES 8,5%</b>		<b>(352)</b>
<b>Detrazioni</b>		<b>3.480</b>
<b>Imposta corrente netta a C.E.</b>		<b>3.480</b>
<b>Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti +/-</b>		
<b>Imposta di competenza dell'esercizio</b>		<b>3.480</b>

## 21.2 (IRAP) Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

I R A P	Imponibile	Imposta
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>74.406</b>	
<b>Imposta Irap teorica</b>		<b>4.144</b>
<b>Variazioni in diminuzione permanenti:</b>		
- Altre spese amministrative (al 90%):	(17.043)	(949)
- Ammortamenti deducibili (al 90%):	(2.939)	(164)
- Spese del personale deducibili:	(19.626)	(1.093)
- Rettifiche su crediti deducibili:	(9.268)	(516)
- Valore della produzione estero	(2.655)	(148)
- Ricavi non tassabili	(1.195)	(67)
<b>Variazioni in aumento permanenti:</b>		
- Costi indeducibili	3.003	167
<b>Differenze temporanee tassabili negli esercizi successivi</b>		
- Ammortamento Marchio	-	-
<b>Imponibile Irap</b>	<b>21.158</b>	<b>1.179</b>

## Sezione 22 - Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - voce 320

La presente sezione non viene compilata in quanto non vi sono gruppi di attività in via di dismissione.

## Sezione 23- Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - voce 340

### 23.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
Dettaglio della voce utile d'esercizio di pertinenza di terzi	3.325	2.704

Il saldo è composto dalla quota di competenza di terzi del risultato di esercizio delle società consolidate integralmente Etica SGR S.p.A. e CreSud S.p.A..

## Sezione 24 - Utile per azione

### 24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Lo IAS 33 richiede l'indicazione dell'"utile per azione" definito con l'acronimo EPS 'earnings per share' che viene calcolato secondo la seguente definizione:

EPS base' calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie emesse.

Si ricorda che il numero delle azioni esistenti alla fine dell'esercizio ed interamente liberate ammonta a 1.409.146.

	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
Utile per azione - euro	5,30	5,39

# Parte D

## REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

### Prospetto analitico della redditività consolidata complessiva

Voci	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>10.969</b>	<b>10.096</b>
<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>	<b>(15)</b>	<b>(17)</b>
70. Piani a benefici definiti	(15)	(21)
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		(4)
<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>	<b>4.035</b>	<b>2.398</b>
130. Copertura dei flussi finanziari:		3.583
a) variazioni di fair value	(89)	
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	6.273	2.444
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche per rischio di credito		
- utili/perdite da realizzo		(3)
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value	(100)	
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni	1	
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(2.050)	1.185
<b>190. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>4.020</b>	<b>2.381</b>
<b>200. Redditività complessiva (10+190)</b>	<b>14.989</b>	<b>12.477</b>
<b>210. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>	<b>3.325</b>	<b>2.702</b>
<b>220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>11.664</b>	<b>9.775</b>

Nella voce "Utile (Perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella voce 330 del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro e con rigiro a conto economico" figurano le variazioni di valore delle attività e delle passività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione e il relativo effetto fiscale.

# Parte E

## INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### Sistema dei controlli interni del Gruppo Banca Etica

La normativa di Vigilanza impone alle banche ed ai gruppi bancari di dotarsi di adeguati sistemi di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi, ovvero di un adeguato sistema dei controlli interni.

Tale sistema è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare: il rispetto delle strategie aziendali, l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività e la protezione dalle perdite, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, nonché la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

I controlli di Banca Etica coinvolgono tutta la struttura a partire dagli Organi Sociali e dalla Direzione Generale per poi articolarsi in:

- controlli di linea, o di primo livello, effettuati dalle stesse strutture produttive che hanno posto in essere le operazioni, o incorporati direttamente nelle procedure informatiche. I controlli di linea sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, in rispetto a norme di etero/auto regolamentazione;
- verifiche di secondo livello, volte ad attuare controlli sulla gestione dei rischi (in capo alla Funzione di Risk Management), sulla corretta applicazione delle norme (in capo alla Funzione Compliance) e sul rispetto della normativa antiriciclaggio (in capo alla Funzione Antiriciclaggio);
- controlli di terzo livello (attribuiti alla Funzione Internal Audit), finalizzati ad individuare andamenti anomali delle procedure, mancato rispetto della regolamentazione nonché a valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza della struttura organizzativa e delle componenti il Sistema dei Controlli Interni.

Etica Sgr, controllata soggetta a direzione e coordinamento da parte della Capogruppo, con la quale sono stati sottoscritti patti parasociali rinnovati il 31.5.2018, è dotata di un proprio Sistema di Controlli Interni così composto:

- controlli di linea (o controlli di primo livello) in capo alle singole aree aziendali operative che periodicamente riferiscono al Direttore Generale;
- controlli di secondo livello assicurati: dalla Funzione di Compliance, dalla Funzione Antiriciclaggio e dalla Funzione di Risk Management. In particolare la funzione di Risk Management ha l'obiettivo verificare l'attuazione delle politiche di investimento impartite da Etica Sgr ad Anima Sgr e monitora i rischi operativi;
- controlli di terzo livello, in capo alla Funzione di Internal Audit che è stata esternalizzata alla Capogruppo.

CreSud S.p.A., società acquisita nel corso del 2019 e controllata, è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Capogruppo. È un'azienda finanziaria non soggetta alla vigilanza di BI e non è tenuta ad avere un sistema dei controlli interno. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale.

Rimane in ogni caso fermo che il Collegio Sindacale, le funzioni di Internal Audit, Risk Management e Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo tengono relazioni continuative con le omologhe funzioni di controllo e rispettivi Collegi Sindacali delle controllate attraverso incontri periodici.

## Sezione 1 - Rischi del consolidato contabile

### 1. Rischio di credito

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di credito assunto dal Gruppo è principalmente riconducibile all'operatività di Banca Popolare Etica in quanto le altre società controllate e collegate al momento sviluppano attività marginalmente legate al rischio di credito.

Le linee strategiche promosse sono in generale finalizzate, come analiticamente delineato nella corrispondente Sezione della nota integrativa della Capogruppo, al perseguimento degli obiettivi connessi ai valori della Finanza Etica e del Risparmio Responsabile. Valori ispiratori della nascita della Banca e che sono ben sintetizzati dal contenuto dell'Art. 5 dello Statuto.

Pertanto, gli indirizzi gestionali specifici di ciascuna società controllata del Gruppo sono declinati nel rispetto delle linee strategiche promosse da Banca Etica e secondo le peculiarità derivanti dalla natura delle controparti servite, dalle particolari tipologie dei prodotti offerti, oltre che dalle caratteristiche del mercato di riferimento.

##### *Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19*

Per quanto concerne gli impatti della pandemia si rimanda alla trattazione sviluppata nella sezione della nota integrativa della Banca.

### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

#### 2.1 Aspetti organizzativi

Il processo di gestione del rischio di credito implementato dalla Capogruppo e l'articolazione della struttura organizzativa deputata a svolgere le inerenti attività, sono dettagliatamente descritti nella corrispondente Sezione della nota integrativa di Banca Popolare Etica.

La struttura e gli aspetti organizzativi delle controllate e delle collegate sono strettamente connessi alle differenti operatività poste in essere dalle stesse.

#### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I sistemi di gestione, misurazione, controllo e monitoraggio del rischio in oggetto, che attengono in particolare alla tradizionale attività bancaria di erogazione del credito da parte della Capogruppo, sono stati ampiamente descritti all'interno della relativa Sezione della nota integrativa di Banca Popolare Etica.

#### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le tecniche di mitigazione del rischio di credito adottate dalla Capogruppo, e che attengono all'acquisizione di differenti fattispecie di garanzie personali, reali e finanziarie, trovano espressione all'interno della relativa Sezione della nota integrativa della stessa.

Si ricorda, a proposito, che le esposizioni a medio e lungo termine della Banca sono assistite, in buona parte, da garanzia ipotecaria; mentre un'altra parte delle esposizioni è assistita da garanzie personali, normalmente fideiussioni, rilasciate, a seconda dei casi, dagli amministratori delle società. In relazione alla crisi pandemica la Banca ha fatto ampio uso delle misure straordinarie a sostegno dell'economia, delle imprese e delle famiglie messe in atto dal Governo attraverso il Decreto Legge c.d. Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020, attivando le garanzie MCC e quelle del Fondo Gasparrini.

Relativamente alle garanzie ipotecarie su immobili, la Banca ha definito specifiche politiche e procedure interne in linea con le indicazioni normative richieste da Basilea.

#### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Conseguentemente alla presenza di attività finanziarie deteriorate in capo a Banca Popolare Etica, le modalità di classificazione, gestione e controllo delle stesse trovano ampia descrizione all'interno della relativa Sezione della nota integrativa della Banca.

**Informazioni di natura quantitativa****A. Qualità del credito**

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	"Inadempienze probabili"	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.668	17.431	2.219	157.749	2.014.432	2.200.499
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					429.914	429.914
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					35.554	35.554
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>8.668</b>	<b>17.431</b>	<b>2.219</b>	<b>157.749</b>	<b>2.479.900</b>	<b>2.665.967</b>
<b>Totale 31.12.2019</b>	<b>6.097</b>	<b>16.712</b>	<b>4.679</b>	<b>130.596</b>	<b>1.878.670</b>	<b>2.036.752</b>

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	59.590	31.271	28.319		2.179.278	7.317	2.171.961	2.200.280
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					430.026	111	429.914	429.914
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					35.965	412	35.554	35.554
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>59.590</b>	<b>31.271</b>	<b>28.319</b>		<b>2.645.269</b>	<b>7.840</b>	<b>2.637.429</b>	<b>2.665.748</b>
<b>Totale 31.12.2019</b>	<b>59.422</b>	<b>31.935</b>	<b>27.487</b>		<b>2.015.787</b>	<b>6.522</b>	<b>2.009.265</b>	<b>2.036.752</b>

## Sezione 2 - Rischi del consolidato prudenziale

### 1. Rischio di credito

#### Informazioni di natura quantitativa

##### A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.825			2.324	1.594	1.509	182	164.908	18.151
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
3. Attività finanziarie in corso di dismissione									
<b>TOTALE 31.12.2020</b>	<b>2.825</b>			<b>2.324</b>	<b>1.594</b>	<b>1.509</b>	<b>182</b>	<b>164.908</b>	<b>18.151</b>
<b>TOTALE 31.12.2019</b>	<b>4.530</b>	<b>955</b>	<b>186</b>	<b>3.345</b>	<b>5.495</b>	<b>2.204</b>	<b>367</b>	<b>1.101</b>	<b>18.468</b>

A.1.2 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

	Rettifiche di valore complessive						Totale				
	Rettifiche di valore complessive			Rettifiche di valore complessive							
	Attività rientranti nel primo stadio		Attività rientranti nel secondo stadio		Attività rientranti nel terzo stadio						
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di ammissione di svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie in corso di ammissione di svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Di cui: attività finanziarie deteriorate acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
<b>Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>3.689</b>	<b>186</b>	<b>163</b>	<b>3.711</b>	<b>2.540</b>	<b>107</b>	<b>963</b>	<b>1.685</b>	<b>28.457</b>	<b>3.170</b>	<b>38.861</b>
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	895		895	1.003	1.003	6.124	1.003	6.124	6.074	51	8.022
Cancellazioni diverse dai write-off	(126)		(126)	(47)	(47)	(7.255)	(47)	(7.255)	(6.174)	(1.081)	(7.429)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(668)	(96)	(340)	(423)	(48)	(48)	(388)	339	(469)	925	(291)
Modifiche contrattuali senza cancellazioni											
Cambiamenti della metodologia di stima				107	(107)						
Write-off non rilevati direttamente a conto economico											
Altre variazioni											
<b>Rettifiche complessive finali</b>	<b>3.789</b>	<b>90</b>	<b>(303)</b>	<b>4.183</b>	<b>3.555</b>	<b>528</b>	<b>3.027</b>	<b>31.051</b>	<b>27.986</b>	<b>3.065</b>	<b>39.164</b>
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off											
Write-off rilevati direttamente a conto economico											

A.1.3 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	56.505	43.180	6.017	488	3.692	132
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		1.843				
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
<b>TOTALE 31.12.2020</b>	<b>56.505</b>	<b>45.023</b>	<b>6.017</b>	<b>488</b>	<b>3.692</b>	<b>132</b>
<b>TOTALE 31.12.2019</b>	<b>42.521</b>	<b>33.973</b>	<b>5.402</b>	<b>3.175</b>	<b>4.274</b>	<b>1.490</b>

A.1.3bis Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato						
A.1 oggetto di concessione conformi con le GL	16.776	23.966	1.912	144	70	27
A.2 oggetto di altre misure di concessione						
A.3 nuovi finanziamenti	1.324	854			38	7
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sull redditività complessiva						
B.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
B.2 oggetto di altre misure di concessione						
B.3 nuovi finanziamenti						
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>18.100</b>	<b>24.820</b>	<b>1.912</b>	<b>144</b>	<b>108</b>	<b>34</b>
<b>Totale 31.12.2019</b>						

## A.1.4 Consolidato prudenziale: Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		72.149	104	72.045	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
<b>Totale (A)</b>		<b>72.149</b>	<b>104</b>	<b>72.045</b>	
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>					
a) Deteriorate					
a) Non deteriorate					
<b>Totale (B)</b>					
<b>Totale (A+B)</b>		<b>72.149</b>	<b>104</b>	<b>72.045</b>	

\* Valore da esporre a fini informativi

## A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>					
a) Sofferenze	26.595		17.977	8.618	,00
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	783		380	403	,00
b) Inadempienze probabili	29.998		12.566	17.432	,00
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	6.101		1.725	4.376	,00
c) Esposizioni scadute deteriorate	2.727		508	2.219	,00
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	379		36	343	,00
d) Esposizioni scadute non deteriorate		161.291	3.542	157.749	,00
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		19.203	456	18.747	,00
e) Altre esposizioni non deteriorate		2.411.319	3.776	2.407.543	,00
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					,00
<b>Totale (A)</b>	<b>59.320</b>	<b>2.572.610</b>	<b>38.369</b>	<b>2.593.562</b>	<b>,00</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>					
a) Deteriorate	9.502		368	9.134	,00
a) Non deteriorate		409.036	311	408.725	,00
<b>Totale (B)</b>	<b>9.502</b>	<b>409.036</b>	<b>679</b>	<b>417.859</b>	<b>,00</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>68.822</b>	<b>2.981.646</b>	<b>39.048</b>	<b>3.011.421</b>	<b>,00</b>

\* Valore da esporre a fini informativi

A.1.5 bis Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
<b>A. Finanziamenti in sofferenza</b>				
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
<b>B. Finanziamenti in inadempienze probabili</b>				
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL	5.438	952	4.486	
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti	38	14	24	
<b>C. Finanziamenti scaduti deteriorati</b>				
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL	66	15	51	
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
<b>D. Finanziamenti non deteriorati</b>				
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL	53.180	1.281	51.899	
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti	6.461	241	6.220	
<b>E. Altri finanziamenti non deteriorati</b>				
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL	183.140	744	182.396	
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti	33.125	283	32.842	
<b>Totale (A+B+C+D+E)</b>	<b>281.448</b>	<b>3.530</b>	<b>277.918</b>	

\* Valore da esporre a fini informativi

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Alla data di riferimento del bilancio il Gruppo non presenta esposizioni deteriorate verso banche.

A.1.6bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Alla data di riferimento del bilancio il Gruppo non presenta esposizioni oggetto di concessioni verso banche.

## A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>23.091</b>	<b>30.247</b>	<b>5.836</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>9.937</b>	<b>11.800</b>	<b>1.640</b>
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	1.371	7.329	1.349
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate		231	52
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	7.970	3.641	106
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	596	599	133
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>6.433</b>	<b>12.049</b>	<b>4.749</b>
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate		275	729
C.2 write-off	2.237	6	
C.3 incassi	2.801	3.674	905
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	1.395	7.269	3.053
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione		825	62
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>26.595</b>	<b>29.998</b>	<b>2.727</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

*A.1.7bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia*

<b>Causali/Qualità</b>	<b>Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate</b>	<b>Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate</b>
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>9.688</b>	<b>21.347</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.325</b>	<b>3.308</b>
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	8	3.028
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	493	
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		94
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione	446	
B.5 altre variazioni in aumento	378	186
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>3.750</b>	<b>8.460</b>
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		5.827
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	94	
C. 3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		493
C.4 write-off	588	
C.5 Incassi	188	
C.6 realizzi per cessione		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione	2.880	2.140
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>7.263</b>	<b>16.195</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		

*A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Alla data di riferimento del bilancio il gruppo non presenta esposizioni deteriorate verso banche.

## A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>17.022</b>	<b>568</b>	<b>13.545</b>	<b>1.786</b>	<b>1.157</b>	<b>54</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>6.976</b>	<b>17</b>	<b>4.366</b>	<b>351</b>	<b>310</b>	<b>21</b>
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate			1.172		16	
B.2. altre rettifiche di valore						
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	5.147		1.803		11	11
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni			24		1	
B.6 altre variazioni in aumento	1.829	17	1.367	351	282	10
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>6.021</b>	<b>205</b>	<b>5.345</b>	<b>395</b>	<b>959</b>	<b>40</b>
C.1 riprese di valore da valutazione			30	30	258	9
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	2.139	191	6	6		
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	1.395		4.980	209	689	31
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni			41			
C.7 altre variazioni in diminuzione	2.487	14	288	150	12	
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>17.977</b>	<b>380</b>	<b>12.566</b>	<b>1.742</b>	<b>508</b>	<b>35</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

### A.2.1 Gruppo Bancario - distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
<b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>							<b>2.238.506</b>	<b>2.238.506</b>
- Primo stadio							2.018.356	2.018.356
- Secondo stadio							160.829	160.829
- Terzo stadio							59.321	59.321
<b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>							<b>429.914</b>	<b>429.914</b>
- Primo stadio							429.914	429.914
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
<b>C. Attività finanziarie in corso di dismissione</b>								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
<b>Totale (A+B+C)</b>							<b>2.668.420</b>	<b>2.668.420</b>
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
<b>D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>							<b>431.525</b>	<b>431.525</b>
- Primo stadio							422.023	422.023
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							9.502	9.502
<b>Totale (D)</b>							<b>431.525</b>	<b>431.525</b>
<b>Totale (A+B+C+D)</b>							<b>3.099.945</b>	<b>3.099.945</b>

Si precisa che le esposizioni creditizie rappresentate in tabella comprendono anche le quote di OICR.

### A.2.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating interni (valori lordi)

Alla data di redazione del bilancio il Gruppo non dispone di classi di rating interni.

## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

### A.3.1 Gruppo Bancario - esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

Il Gruppo, alla data di redazione del bilancio, non detiene esposizioni creditizie verso banche garantite e pertanto si omette la compilazione della relativa tabella.



## B. Gruppo Bancario - grandi esposizioni

B.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Espos. Netta	Rettifiche val. complessive	Espos. Netta	Rettifiche val. complessive	Espos. netta	Rettifiche val. complessive	Espos. netta	Rettifiche val. complessive	Espos. netta	Rettifiche val. complessive
<b>Esposizioni/Controparti</b>										
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.2 Inadempienze probabili			18	941						
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	4									
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.4 Esposizioni non deteriorate	1.524.050	327	64.433	181						
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
<b>Totale (A)</b>	<b>1.524.054</b>	<b>327</b>	<b>64.451</b>	<b>1.122</b>			<b>655.552</b>	<b>34.871</b>	<b>356.550</b>	<b>2.049</b>
<b>B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"</b>										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate	3.971		22.900				9.043	368	91	
<b>Totale (B)</b>	<b>3.971</b>		<b>22.900</b>				<b>360.997</b>	<b>466</b>	<b>30.087</b>	<b>37</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2020</b>	<b>1.528.025</b>	<b>327</b>	<b>87.351</b>	<b>1.122</b>			<b>1.016.549</b>	<b>35.337</b>	<b>386.637</b>	<b>2.086</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2019</b>	<b>1.029.336</b>	<b>795</b>	<b>47.340</b>	<b>1.132</b>			<b>899.181</b>	<b>32.925</b>	<b>377.197</b>	<b>3.604</b>

B.2. Consolidato prudenziale – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
<b>Esposizioni/Aree geografiche</b>										
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	8.618	17.977								
A.2 Inadempienze probabili	17.105	11.232	376	1.276	8	1				
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	2.217	508	2							
A.4 Esposizioni non deteriorate	2.340.189	6.831	222.434	479	1.455	1	105	3	399	3
<b>Totale (A)</b>	<b>2.368.129</b>	<b>36.548</b>	<b>222.812</b>	<b>1.755</b>	<b>1.463</b>	<b>2</b>	<b>105</b>	<b>3</b>	<b>399</b>	<b>3</b>
<b>B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"</b>										
B.1 Esposizioni deteriorate	9.134	368								
B.2 Esposizioni non deteriorate	382.321	311	25.992		403				10	
<b>Totale (B)</b>	<b>391.455</b>	<b>679</b>	<b>25.992</b>		<b>403</b>				<b>10</b>	
<b>Totale (A+B) 31.12.2020</b>	<b>2.759.584</b>	<b>37.227</b>	<b>248.804</b>	<b>1.755</b>	<b>1.463</b>	<b>2</b>	<b>508</b>	<b>3</b>	<b>409</b>	<b>3</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2019</b>	<b>2.116.860</b>	<b>36.298</b>	<b>233.525</b>	<b>1.942</b>	<b>1.959</b>	<b>2</b>	<b>499</b>	<b>2</b>	<b>536</b>	<b>1</b>

B.3 Consolidato prudenziale – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche

	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive								
<b>Esposizioni/Aree geografiche</b>										
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Esposizioni non deteriorate	59.430	36	12.615	69						
<b>Totale (A)</b>	<b>59.430</b>	<b>36</b>	<b>12.615</b>	<b>69</b>						
<b>B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"</b>										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
<b>Totale (B)</b>										
<b>Totale (A+B) 31.12.2020</b>	<b>59.430</b>	<b>36</b>	<b>12.615</b>	<b>69</b>						
<b>Totale (A+B) 31.12.2019</b>	<b>39.020</b>	<b>50</b>	<b>12.445</b>	<b>86</b>						

## B.4 Gruppo Bancario - grandi esposizioni

	<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>Totale 31.12.2019</b>
a)Ammontare - Valore di bilancio	1.492.284	979.133
b)Ammontare - Valore Ponderato	61.467	34.755
c)Numero	5	5

L'ammontare si riferisce alle posizioni di "grande rischio", secondo la disciplina di Vigilanza vigente. Nella tabella viene dettagliato il valore nominale delle posizioni, il valore ponderato ed il numero di posizioni.

**C. Operazioni di cartolarizzazione**

C.1 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione alla data di bilancio.

**D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)**

<b>Voci di bilancio/tipologia di entità strutturata</b>	<b>Portafogli contabili dell'attivo</b>	<b>Totale attività (A)</b>	<b>Portafogli contabili del passivo</b>	<b>Totale passività (B)</b>	<b>Valore contabile netto (C=A-B)</b>	<b>Esposizione massima al rischio di perdita(D)</b>	<b>Differenza tra esposizione al rischio di perdita e valore contabile (E=D-C)</b>
1. OICR	23.679				23.679	23.679	
- ETICA AZIONARIO I IT0004735202		5.075			5.075	5.075	
- 2P INV MULTI ASSET ESG BD R IT0005323909		7.008			7.008	7.008	
- 2P INV MULTI ASSET ESG EQ R IT0005323966		6.614			6.614	6.614	
- EUREGIO MINIBD FIA CH RIS EUR IT0004923147		4.982			4.982	4.982	
2. OICR - FPS	11.874				11.874	11.874	
- AVANZI ETICA SICAF EUVECA A NM IT0005347502		5			5	5	
- AVANZI ETICA SICAF EUVECA B Codice LEI: 815600F435158F7F7076		46			46	46	
- AVANZI ETICA SICAF EUVECA D PT IT0005397911		2.702			2.702	2.702	
- MULTILAB ETICA SUS CON ALL C LU2052490013		3.234			3.234	3.234	
- MULTILAB ETICA SUS DYN ALL C LU2052490526		2.353			2.353	2.353	
- MULTILAB ETICA SUS GLB EQ C LU2052491177		2.440			2.440	2.440	
- SUSTAINABILITY FIN REAL ECON LU1838101035		468			468	468	
- FONDS EUROPEEN DE FINANCEMENT LU0769657577		264			264	264	
- Sicav Etica Sust. Conserv. All. Cl. Cg LU2052490104		102			102	102	
- Sicav Etica Sust. Conserv. All. Cl. S LU2052490286		1			1	1	
- Sicav Etica Sust. Dynamic All. Cl B LU2052490369		10			10	10	
- Sicav Etica Sust. Dynamic All. Cl Bg LU2052490443		9			9	9	
- Sicav Etica Sust. Dynamic All. Cl Cg LU2052490799		100			100	100	
- Sicav Etica Sust. Dynamic All. Cl S LU2052490872		1			1	1	
- Sicav Etica Sust. Global Eq. Cl. B LU2052490955		10			10	10	
- Sicav Etica Sust. Global Eq. Cl. Bg LU2052491094		9			9	9	
- Sicav Etica Sust. Global Eq. Cl. Cg LU2052491250		100			100	100	
- Sicav Etica Sust. Global Eq. Cl. S LU2052491334		1			1	1	
- Sicav Etica Sust. Conserv. All. Cl. B LU2052489866		10			10	10	
- Sicav Etica Sust. Conserv. All. Cl. Bg LU2052489940		9			9	9	

## **E. Operazioni di cessione**

A. Attività finanziarie cedute non cancellate integralmente

*Informazioni di natura qualitativa e di natura quantitativa*

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di cessione.

## **2. Rischi di mercato**

### **2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

A. Aspetti generali

Il Gruppo non assume posizioni speculative in strumenti derivati.

Alla data del 31 dicembre 2020 il Gruppo non deteneva posizioni di trading.

## 2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso del Gruppo Bancario incide in modo irrisorio sul valore dell'adeguatezza patrimoniale complessiva. Si reinvia pertanto a quanto esposto all'interno della corrispondente Sezione della nota integrativa della Capogruppo.

### Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri		150.013	345.146	256.536	499.784	227.327	10.354	
1.2 Finanziamenti a banche	56.417	16.067	10	1		6	4.691	
1.3 Finanziamenti a clientela								
- c/c	126.639	5	44	226	1.157	75	21	
- altri finanziamenti								
- con opzione di rimborso anticipato	272	841	437	106				
- altri	146.268	499.955	64.700	48.123	76.085	42.993	73.682	
<b>2. Passività per cassa</b>								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c	1.585.261	13.406	22.194	26.171	160.206			
- altri debiti								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	35.078							
2.2 Debiti verso banche								
- c/c								
- altri debiti		19.992	44.770	149.767	314.591			
2.3 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	26	17.464	16.194	1.090	82.149	70.803		
2.4 Altre passività								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altre								
<b>3. Derivati finanziari</b>								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
<b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b>								
+ posizioni lunghe	2.293	3.088	1.120	1.154	1.145		143	
+ posizioni corte	10.736							

## 2.3 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

L'esposizione in cambi è prevalentemente attribuibile alla Capogruppo, si rimanda pertanto alla corrispondente sezione della nota integrativa di Banca Etica.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

A livello di bilancio consolidato contabile, il gruppo Banca Etica ha in essere un derivato di copertura di flussi finanziari, stipulato nel corso dell'anno 2020 dalla controllata CreSud Spa tramite un c.d. "Cross Currency Interest Rate Swap" con la controparte MFX Solutions Inc., che ne fornisce anche le valutazioni periodiche.

L'operazione ha come finalità la copertura, in termini di rischio di cambio e del corrispondente tasso di interesse per valuta, di un finanziamento a tasso fisso in valuta "sol peruviano" (PEN), con presenza di correlazione piena e documentata tra le caratteristiche dello strumento coperto e di quello di copertura. Si rimanda alla Sezione 4 - Derivati di Copertura della Parte B.

## 3. Rischio di liquidità

Considerato che il rischio di liquidità del Gruppo Bancario viene principalmente generato dalla Capogruppo si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa della Capogruppo. L'indice LCR del Gruppo si è attestato in media al 340,1%.

Le controllate Etica Sgr e CreSud presidiano tale rischio.

## Sezione 3 - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

### 3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

#### A. Derivati finanziari

##### A.1 Derivati finanziari di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo non detiene derivati finanziari di negoziazione, pertanto la presente tabella non viene compilata.

## Sezione 5 - Rischi operativi

#### Informazioni di natura qualitativa

Considerata la specificità ed il contenuto ambito di operatività delle altre imprese e del Gruppo il rischio operativo assunto è riconducibile principalmente a quello di Banca Etica. Si rimanda pertanto alla Sezione della nota integrativa della stessa per ulteriori dettagli informativi.

#### Pubblicazione dell'informativa al pubblico

Il documento "Informativa al pubblico – Pillar III" è predisposto sulla base della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, emanata dalla Banca d'Italia, e dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, 26 giugno 2013 (CRR) e dalle Linee Guida emanate da EBA il 23 dicembre 2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015.

Il Pillar III fornisce informazioni a livello consolidato rispetto all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi e alle caratteristiche generali dei sistemi preposti all'individuazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. Il documento viene pubblicato nel sito della Banca: [www.bancaetica.com](http://www.bancaetica.com)

Banca Etica in linea con quanto previsto dalle linee guida 'Eba (EBA/GL/2020/07) relative agli "Orientamenti in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19", con periodicità semestrale fornisce l'informativa sulle esposizioni oggetto di misure legate alla crisi pandemica da Cov-19. Il documento viene pubblicato nel sito della Banca: [www.bancaetica.com](http://www.bancaetica.com).

# Parte F

## INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

### Sezione 1 - Il patrimonio consolidato dell'impresa

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo Banca Etica ha sempre prestato particolare attenzione alla componente patrimoniale ed alla definizione delle dimensioni della stessa al fine di garantire un profilo adeguato alla propria dimensione e ai rischi assunti nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza.

Fedele all'insieme dei principi e dei valori di Banca Etica, come descritti dall'art. 5 del relativo Statuto, la Capogruppo ha individuato nella politica di patrimonializzazione lo strumento che, favorendo la creazione della figura socio/cliente, permette di perseguire quella strategia di sviluppo autonomo perseguita dall'Organo Amministrativo.

La storia del Gruppo è pertanto caratterizzata da periodici aumenti di capitale in forme semplici e trasparenti nelle modalità tecniche in modo che la base sociale percepisca con immediatezza gli estremi delle operazioni senza ricorrere all'emissione di strumenti innovativi di capitale.

I mezzi finanziari raccolti con tali operazioni hanno permesso al Gruppo di espandere in modo armonico la propria attività e di continuare a rispondere alle istanze ed alle richieste dei propri soci e clienti.

Il patrimonio netto del Gruppo è determinato dalla somma del capitale sociale, della riserva sovrapprezzo azioni, delle riserve di utili, delle riserve da valutazione e dall'utile di esercizio, per la quota da destinare a riserva, così come indicato nella Parte B della presente Sezione.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

##### B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Consolidato prudenziale	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
1. Capitale sociale	81.943	300	(4.811)	77.432
2. Sovrapprezzi di emissione	4.276	389	(389)	4.276
3. Riserve	30.487	(24)	(941)	29.522
5. (Azioni proprie)	(258)			(258)
6. Riserve da valutazione:	6.936	(74)	12	6.874
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività futura	7.098		2	7.100
- Copertura dei flussi finanziari		(74)	10	(64)
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(162)			(162)
7. Utile (perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	13.252	10	(5.618)	7.644
<b>Patrimonio netto</b>	<b>136.636</b>	<b>601</b>	<b>(11.747)</b>	<b>125.490</b>

Si rinvia, oltre a quanto di seguito indicato, alla parte B Passivo Sezione 13 della presente nota integrativa dove viene fornita l'informativa sul patrimonio del Gruppo.

Le Riserve includono le riserve di utili (riserva legale, statutaria, per azioni proprie e altre), nonché le riserve positive e negative connesse agli effetti della transizione ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

Le Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono dettagliate nella successiva tabella B.2.

### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	Consolidato prudenziale		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	11.012	(3.696)					11.012	(3.696)
2. Titoli di capitale	17	(235)			2		19	(235)
3. Finanziamenti	-	-						
<b>Totale al 31.12.2020</b>	<b>11.029</b>	<b>(3.931)</b>	-	-	-	-	<b>11.031</b>	<b>(3.931)</b>
<b>Totale al 31.12.2019</b>	<b>3.426</b>	<b>(425)</b>					<b>3.401</b>	<b>(425)</b>

Nella colonna "riserva positiva" è indicato l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari, che nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti).

Nella colonna "riserva negativa" è indicato, per converso, l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

Gli importi indicati sono riportati al netto del relativo effetto fiscale.

### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>3.121</b>	<b>(119)</b>	
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>7.891</b>	<b>29</b>	
2.1 Incrementi di fair value	7.872	17	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	19	12	
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>(3.770)</b>	<b>(116)</b>	
3.1 Riduzioni di fair value	(135)	(116)	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	(3.635)		
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>7.242</b>	<b>(206)</b>	

La sottovoce 3.5 "Altre variazioni" include l'effetto fiscale.

**B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazione annue**

	<b>Riserva</b>
1. Esistenze iniziale	(149)
2. Variazioni positive	7
3. Variazioni negative	(20)
3.1 Utili attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(20)
3.2 Altre variazioni	-
4. Rimanenze finale	(162)

Nella presente voce è riportato il dettaglio degli elementi positivi e negativi relativi a piani a benefici definiti per i dipendenti riportati, in forma aggregata, tra le altre componenti reddituali nel prospetto della redditività complessiva.

Nel punto 2.2 "altre variazioni" è riportato l'effetto fiscale.

**Sezione 2 - I fondi propri consolidati e i coefficienti di vigilanza**

Dal 2018 relativamente ai fondi propri e ai coefficienti di vigilanza si rimanda ai contenuti dell'informativa al pubblico ("Terzo Pilastro") fornita a livello consolidato.

# Parte G

## OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

---

### **Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio**

Nel corso dell'esercizio la Banca non ha effettuato operazioni di aggregazioni di imprese o rami d'azienda.

### **Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, il Gruppo non ha perfezionato operazioni di aggregazioni di imprese o rami d'azienda.

# Parte H

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo ha provveduto all'individuazione delle parti correlate, secondo quanto disposto dai principi contabili di riferimento (IAS 24).

Secondo lo IAS 24 una parte è correlata a un'entità se:

- (a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
- (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
  - (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- (b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;
- (c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- (d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- (e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);
- (f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- (g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Ai sensi dello IAS 24 le tipologie di parti correlate significative per il Gruppo sono:

- le società controllate;
- i "dirigenti con responsabilità strategiche";
- gli amministratori, i sindaci, i familiari stretti dei "dirigenti con responsabilità strategiche" e le società dai medesimi controllate.

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche e quelle sulle transazioni con parti correlate.

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori, dirigenti, sindaci

Si indicano di seguito i dati richiesti dallo IAS 24 par. 16 sui dirigenti con responsabilità strategiche, intendendosi come tali coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e controllo del Gruppo, nonché le informazioni sui compensi riconosciuti agli amministratori e ai sindaci.

#### Compensi corrisposti a dirigenti con responsabilità strategiche nel 2020

Compensi a dirigenti con responsabilità strategiche	Importi
- Stipendi e altri benefici a breve termine	339
- Benefici successivi al rapporto di lavoro	24
- Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
- Altri benefici a lungo termine	

### Compensi corrisposti agli amministratori nel 2020

<b>Compensi ad Amministratori</b>	<b>Importi</b>
- Benefici a breve termine	325
- Altri Benefici	

Si precisa che i compensi del Consiglio di Amministrazione comprendono i gettoni di presenza, le indennità di carica loro spettanti e i premi per le polizze assicurative a loro favore per tutti gli incarichi del Gruppo.

### Compensi corrisposti ai sindaci nel 2020

<b>Compensi a Sindaci</b>	<b>Importi</b>
- Benefici a breve termine	124
- Altri Benefici	

Si precisa che i compensi dei membri del Collegio Sindacale comprendono i gettoni di presenza, le indennità di carica loro spettanti e i premi per le polizze assicurative a loro favore.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si informa che fra i rapporti con le parti correlate del Gruppo rientrano le imprese sottoposte ad influenza notevole:

- **PerMicro**, realtà che opera nel settore del micro-credito italiano ricompresa tra le parti correlate in quanto partecipata da Banca Etica nella misura del 9,01% e a seguito della sottoscrizione dei patti parasociali avvenuta nel primo trimestre 2020;
- **Avanzi Sicaf EuVeCa Spa** ricompresa tra le parti correlate del Gruppo a seguito dell'acquisizione da parte di Etica Sgr di una partecipazione nella Sicaf pari al 41,78% del capitale e la sottoscrizione da parte di Banca Etica del 3,46% del capitale ed un corrispondente impegno ad effettuare versamenti in conto capitale.

Le "Altre parti correlate" del Gruppo includono gli stretti familiari degli Amministratori, dei Sindaci e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le seguenti società:

- **Microfides** – Fondazione spagnola con personalità giuridica ricompresa tra le parti correlate in quanto controllata dalla consigliera di amministrazione Arola Farré Torras;
- **Fondazione Finanza Etica**, ricompresa tra le parti correlate in quanto trattasi di entità istituita direttamente dalla Capogruppo (art.1 dello Statuto), ha strette relazioni per la determinazione delle cariche (artt.7 e 8 dello Statuto) e con la quale la Banca mantiene forti legami sia di tipo economico che di collaborazione;
- **Fundacion Finanzas Eticas**: per la fondazione spagnola valgono le stesse considerazioni sopra esposte per la Fondazione Finanza Etica;
- **Agenzia per la Promozione della Cooperazione Sociale** consorzio senza scopo di lucro, ricompresa tra le parti correlate in quanto la Banca, essendo uno dei 4 soci, partecipa attivamente nella gestione della società, ancorché la stessa sia ora in stato di liquidazione.

Nel prospetto che segue sono riportate le informazioni sui rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel periodo di riferimento con le parti correlate:

### Rapporti con parti correlate

	Attivo	Passivo	Garanzie prestate e impegni	Garanzie ricevute	Ricavi	Costi
Imprese sottoposte ad influenza notevole	3.939	526	14.473	0	56.943	0
Amministratori, sindaci e dirigenti	211	261	21	405	1	0
Altre parti correlate	1.994	1.915	18	927	24	249
<b>Totali</b>	<b>6.144</b>	<b>2.702</b>	<b>14.512</b>	<b>1.332</b>	<b>56.968</b>	<b>249</b>

Tutte le operazioni svolte dal Gruppo con proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Con riferimento alle operazioni svolte dal Gruppo con altre parti correlate, si precisa che non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni di tale natura non risultano, peraltro, neppure eseguite con soggetti diversi dalle parti collegate.

Tutte le operazioni riconducibili alle "obbligazioni degli esponenti bancari", ex art. 136 del D.Lgs. 385/93, sono state oggetto di apposite delibere consiliari e secondo la procedura indicata dalla Banca d'Italia.

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

Gli interessi attivi e passivi, compresi nelle voci Ricavi e Costi, rappresentano la remunerazione a tassi di mercato dei finanziamenti concessi e della raccolta diretta o delle obbligazioni sottoscritte.

Nella voce Costi da Altre parti correlate sono classificate anche le "Commissioni passive e altri costi", riferibili alle somme corrisposte a vario titolo dalla Banca alla Fondazione Culturale Responsabilità Etica e alla Fundacion Finanzas Eticas di competenza dell'esercizio 2020 (248 mila euro).

---

# Parte I

## ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

---

Il Gruppo non ha posto in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

# Parte L

## INFORMATIVA DI SETTORE

Con riferimento alla normativa di settore prevista dall'IFRS 8 si espongono i dati reddituali/patrimoniali consolidati suddivisi per settore di attività.

La definizione delle attività svolte da ciascuna società del Gruppo rappresenta la base per la loro attribuzione al settore di attività di pertinenza.

In relazione alle diverse tipologie di clientela servita dal Gruppo sono stati determinati macro gruppi di clientela che presentano caratteristiche di omogeneità relativamente:

- alla tipologia di prodotto erogato;
- alla modalità di distribuzione ed al canale distributivo;
- al profilo di rischio/rendimento.

Sono stati pertanto individuati e rendicontati i seguenti settori di attività:

- attività di banking (attività riferibili alla Capogruppo ed a CreSud S.p.A.);
- attività di gestione del risparmio (attività riferibili ad Etica Sgr S.p.A.).

### A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Attività di banking	Funzioni centrali	Attività di gestione del risparmio	Rettifiche/elisioni	Totale Consolidato 31.12.20
Margine di Interesse	22.421	12.217	13		34.651
Commissioni nette	18.306	346	19.638		38.290
Dividendi		2.391		(2.293)	98
Proventi da attività finanziarie		1.612	19		1.631
Margine di Intermediazione	40.691	16.603	19.669	(2.293)	74.670
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	(8.525)	439			(8.086)
Spese amministrative	(39.600)	(1.952)	(9.928)	146	(51.334)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(251)	(218)			(469)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(3.123)	(148)	(209)		(3.480)
Altri oneri/proventi di gestione	4.359	122	419	(146)	4.754
Rettifiche/riprese di valore su crediti e attività finanziarie e costi operativi	(47.140)	(1.757)	(9.718)		(58.615)
Utile (perdita) delle partecipazioni		(1)			(1)
Utile (perdita) da gestione investimenti		(7)			(7)
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(6.449)</b>	<b>14.846</b>	<b>9.951</b>	<b>(2.293)</b>	<b>16.046</b>

## A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	<b>Attività di banking</b>	<b>Funzioni centrali</b>	<b>Attività di gestione del risparmio</b>	<b>Rettifiche/ elisioni</b>	<b>Totale Consolidato 31.12.20</b>
Crediti verso banche		61.380	33.899	(26.971)	68.308
Crediti verso clientela	1.056.766	1.074.989			2.131.755
Debiti verso banche	529.722				529.722
Raccolta da clientela	1.772.981	90.832		(22.539)	1.841.275
Titoli in circolazione		187.726			187.726

# Parte M

## INFORMATIVA SUL LEASING

### Sezione 1 – Locatario

#### A. Informazioni di natura qualitativa

In applicazione del Principio Contabile IFRS 16, il Gruppo ha individuato le seguenti tipologie di contratto rientranti nella fattispecie leasing:

- Contratti di locazione immobiliare;
- Contratti di locazione autoveicoli aziendali.

Il perimetro più rilevante è costituito dai contratti di affitto dei locali in cui sono ubicati Uffici e Filiali.

Al 31 dicembre 2020 i contratti di locazione di immobili in essere sono n. 46. Si tratta generalmente di contratti durata pari a 6 anni con opzione di rinnovo. L'estinzione anticipata di alcuni contratti è stata esercitata a seguito del processo di monitoraggio dei costi posta in atto dal Gruppo e di riorganizzazione della distribuzione territoriale di alcuni Uffici/Filiali.

Il diritto d'uso generato da tali immobili rientra tra le attività materiali ad uso funzionale.

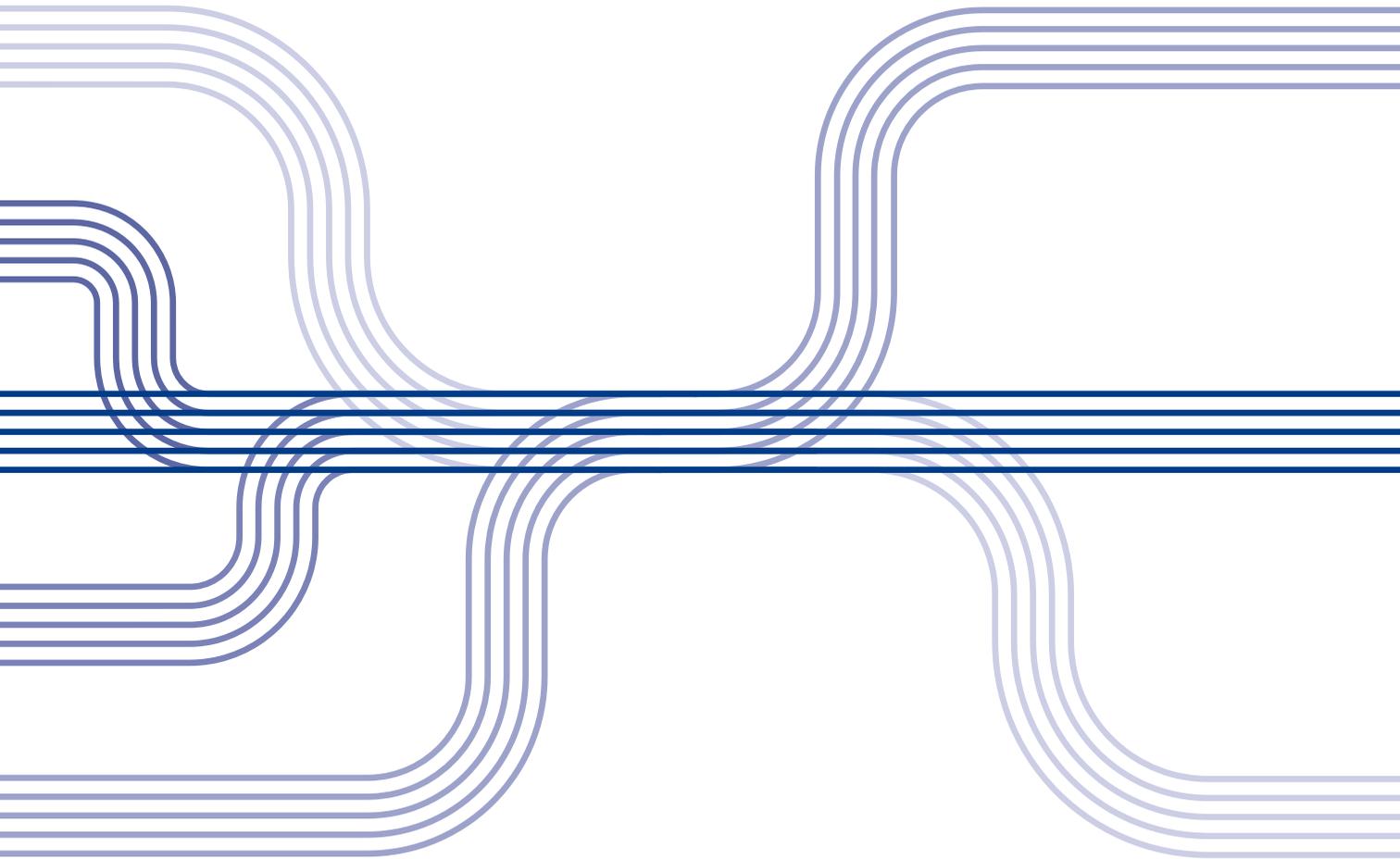
Si rimanda a quanto illustrato nella "Parte A – Politiche Contabili" per una più esaustiva descrizione del perimetro di applicazione dell'IFRS 16 e dei criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione di tali contratti.

Si segnala che non vi sono state variazioni dei pagamenti dei canoni di affitto conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19, per le quali l'IFRS Foundation ha emanato una deroga alla rideterminazione della passività finanziaria nei confronti del locatore e dell'attività consistente nel diritto d'uso.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

In relazione alle informazioni di natura quantitativa si rimanda al contenuto delle specifiche sezioni di Nota Integrativa:

- "Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo – Sezione 9" per i diritti d'uso acquisiti con il leasing;
- Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo – Sezione 1" per i debiti per leasing;
- "Parte C Informazioni sul Conto Economico – Sezione 1 e Sezione 12" rispettivamente per gli interessi passivi e gli ammortamenti.



# 4

## ALLEGATO ELENCO DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI



# ALLEGATO 1

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio.

<b>Titolo documento</b>	<b>Data emissione</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Data di omologazione</b>	<b>Regolamento UE e data di pubblicazione</b>
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 Novembre 2019	(UE) 2019/2014 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020
Modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali"	ottobre 2018	1° gennaio 2020	21 aprile 2020	(UE) 2020/551 21 aprile 2020
Modifica al regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'IFRS16	Ottobre 2020	1° giugno 2020	12 ottobre 2020	(UE) 1434/2020 12 ottobre 2020

## ALLEGATO 2

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2021 o data successiva.

Regolamento CE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
2097/2020	È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16 dicembre 2020 il Regolamento (UE) 2020/2097 della Commissione del 15 dicembre 2020 che adotta le modifiche dell'IFRS4. Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 "Contratti assicurativi". In particolare, le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17.	1° gennaio 2021

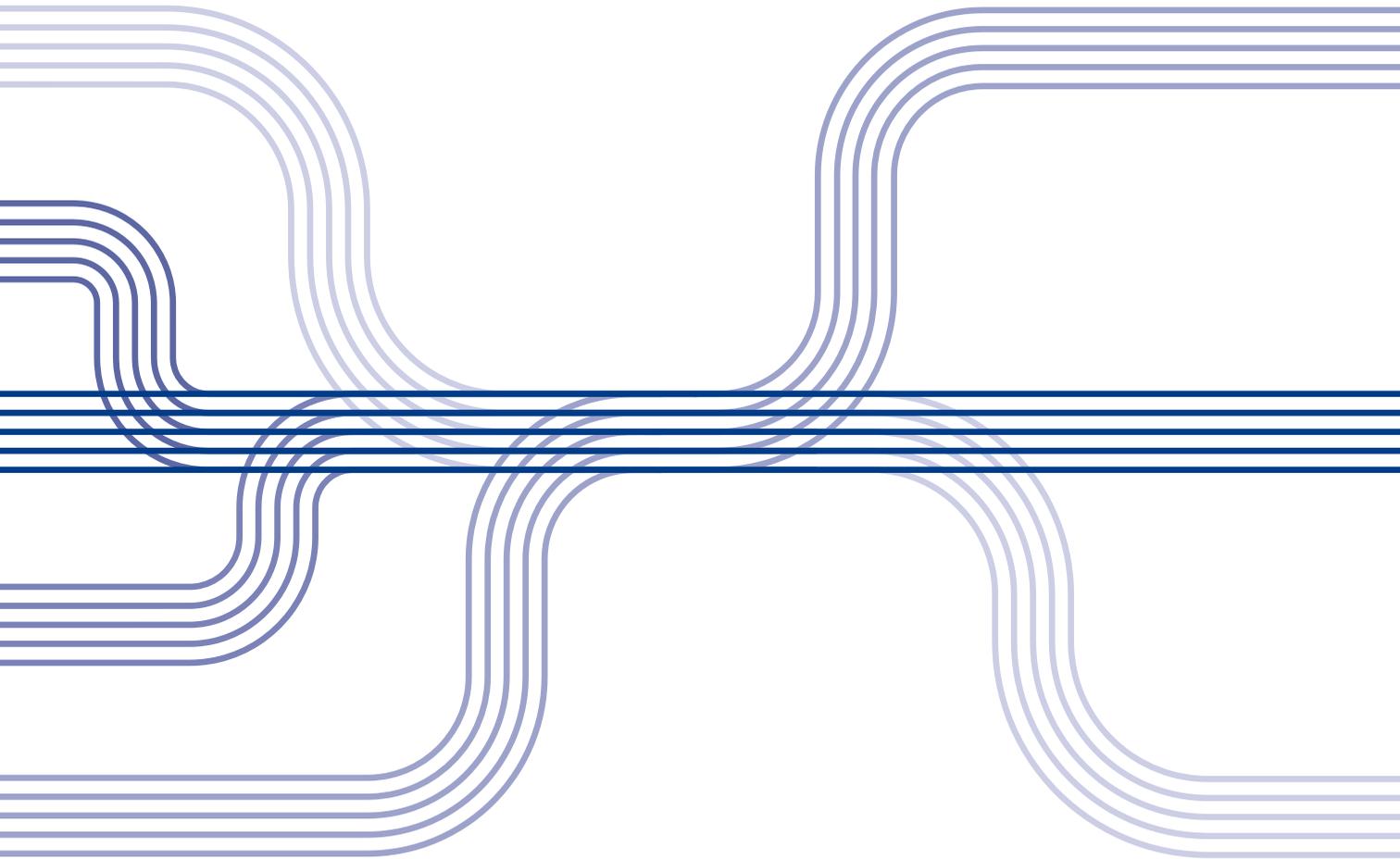
Non si prevedono impatti significativi per la Banca dall'entrata in applicazione delle modifiche indicate

## ALLEGATO 3

### Compensi corrisposti alla società di revisione nel 2020

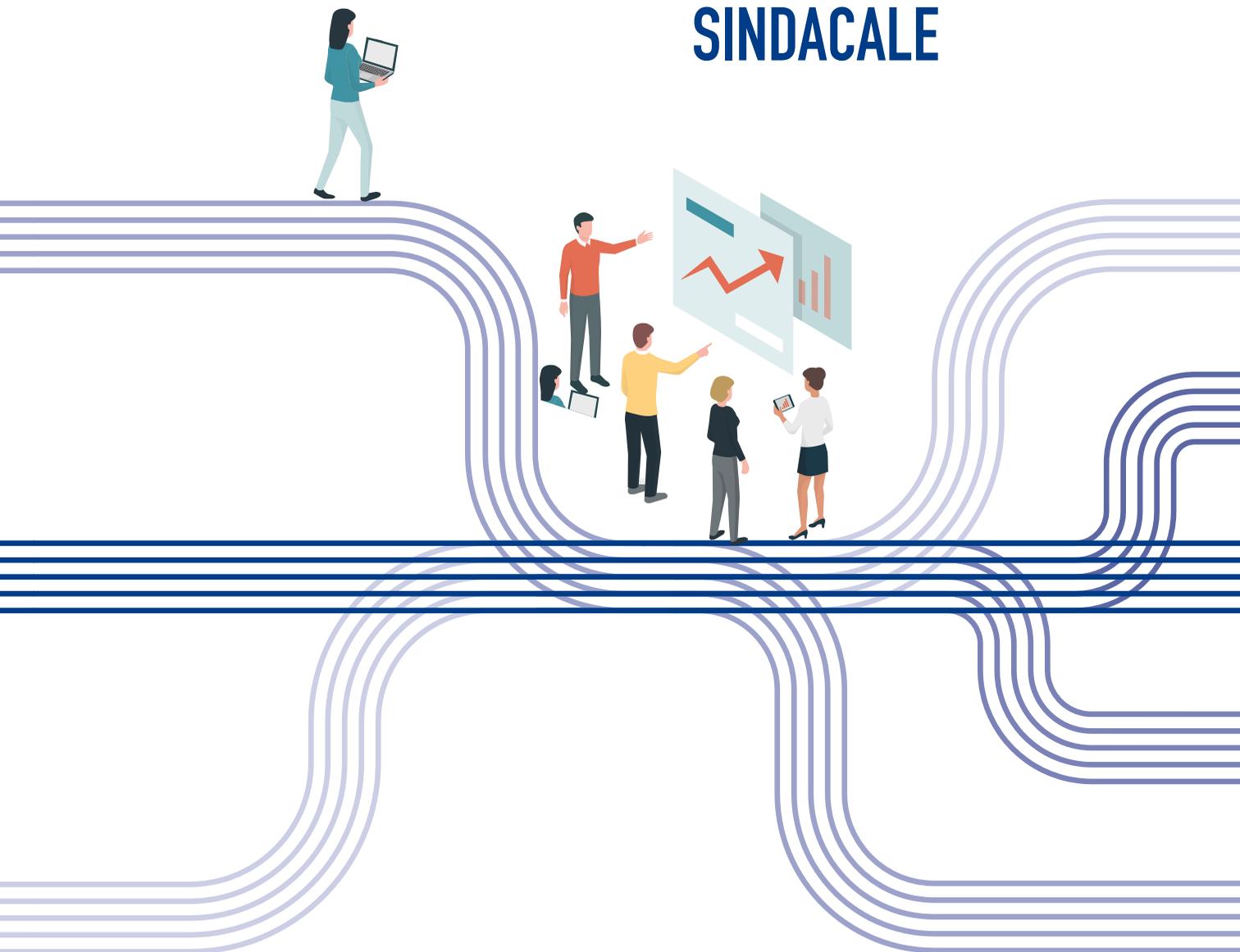
Si riporta di seguito l'informativa richiesta dall'art. 149-duodecies del D. Lgs. 58/1998 e relativa ai compensi di competenza dell'esercizio corrisposti alla società di revisione a fronte dei servizi prestati a favore del gruppo.

Tipologia di servizi	Importi
- Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali	73
- Corrispettivi spettanti per le revisione della situazione contabile semestrale	4
- Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	25
- Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	
- Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>102</b>



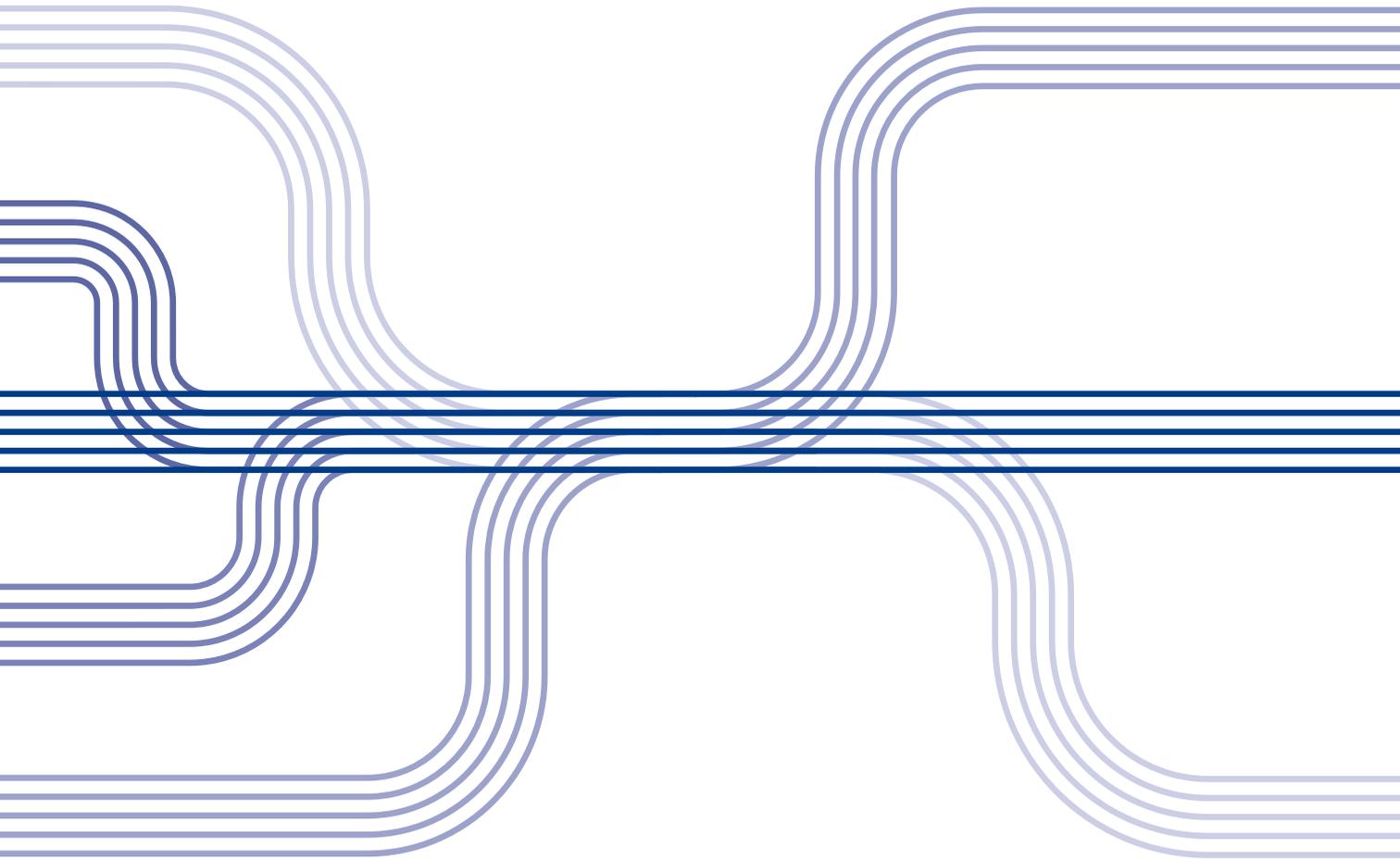
# 5

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





Relativamente alla relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato si faccia riferimento a quanto riportato all'interno della relazione del Collegio Sindacale del bilancio integrato 2020 di Banca Etica.



# 6

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti di  
Banca Popolare Etica S.c.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Banca Popolare Etica (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Banca Popolare Etica S.C.p.A. ("la Banca") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela valutati al costo ammortizzato****Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione**

Come indicato nella Nota Integrativa alla Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo: Sezione 4 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Crediti verso la clientela” e nella Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura Sezione 1 “Rischio di credito” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 risultano iscritti, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti verso la clientela lordi per finanziamenti pari a Euro 1.172,2 milioni (di cui crediti deteriorati pari a Euro 59,5). A fronte dei suddetti crediti risultano stanziati rettifiche di valore per Euro 39,1 milioni (di cui 31,3 milioni a fronte dei crediti deteriorati).

Nella sezione A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio” - paragrafo 3 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” della Nota Integrativa vengono descritti i criteri di classificazione delle esposizioni creditizie in categorie di rischio omogenee adottati dal Gruppo nel rispetto della normativa di settore, integrata dalle disposizioni interne che stabiliscono le regole di classificazione e trasferimento nell’ambito delle suddette categorie, nonché le modalità di determinazione del valore recuperabile.

In particolare il Gruppo ha fatto ricorso a processi e modalità di valutazione caratterizzati da elementi di soggettività e da processi di stima di talune variabili, quali, principalmente, i flussi di cassa previsti, i tempi di recupero attesi e il presumibile valore di realizzo delle garanzie.

Tali processi e modalità di valutazione e di stima, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono risultati ancora più complessi e caratterizzati da un maggior grado di incertezza e soggettività in considerazione dell’attuale scenario macroeconomico connesso all’emergenza sanitaria Covid-19 che ha richiesto, come anche richiamato nelle comunicazioni delle Autorità di Vigilanza e degli standard setter, l’aggiornamento dei processi e delle metodologie di valutazione dei crediti con particolare riferimento alla determinazione del SICR (Significant Increase in Credit Risk) e alla ragionevolezza delle informazioni forward looking utilizzate nella definizione degli scenari macroeconomici attesi per la determinazione della perdita attesa (Expected Credit Loss – ECL).

In considerazione della significatività dell’ammontare dei crediti verso clientela iscritti in bilancio, della complessità del processo di stima adottato dagli Amministratori e delle circostanze connesse all’attuale contesto di emergenza pandemica che hanno reso particolarmente critica, ed esposta ad ulteriori elementi di soggettività, l’identificazione delle esposizioni che abbiano subito un significativo incremento del rischio creditizio e la conseguente classificazione negli stages previsti dal principio contabile IFRS 9, abbiamo ritenuto che la classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela valutati al costo ammortizzato ed il relativo processo di determinazione delle rettifiche di valore rappresentino un aspetto chiave per l’attività di revisione del bilancio consolidato del gruppo Banca Popolare Etica al 31 dicembre 2020.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- analisi del processo creditizio con particolare riferimento alla rilevazione e comprensione dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dal Gruppo per garantire il monitoraggio della qualità del credito e la corretta classificazione e valutazione in conformità ai principi contabili applicabili e alla normativa di settore;
- analisi e comprensione dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati e verifica dell'efficacia operativa dei relativi controlli rilevanti, nonché verifica della corretta alimentazione e gestione degli archivi, anche con il supporto di specialisti informatici appartenenti alla rete Deloitte;
- comprensione delle procedure e dei processi aziendali relativi alla classificazione e valutazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato e verifica dell'implementazione e dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti con riferimento ai suddetti processi;
- comprensione dei metodi e verifica della ragionevolezza dei criteri di valutazione e delle assunzioni adottate dal Gruppo ai fini della determinazione del valore recuperabile dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato;
- comprensione ed esame dei modelli di calcolo del rischio di credito, nonché dei relativi aggiornamenti, adottati dal Gruppo ai fini della determinazione delle svalutazioni collettive, e verifica della ragionevolezza delle stime e delle assunzioni effettuate dagli Amministratori nella definizione degli scenari macroeconomici utilizzati per la determinazione delle perdite attese, anche tenuto conto della complessità e delle incertezze connesse all'attuale contesto conseguente all'emergenza sanitaria Covid 19;
- verifica, per una selezione di posizioni, della classificazione e della valutazione sulla base delle categorie previste dal quadro normativo sull'informativa finanziaria e regolamentare applicabile;
- verifica della completezza e della conformità dell'informativa di bilancio fornita dal Gruppo rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dalla normativa applicabile, nonché dalle comunicazioni emanate dalle Autorità di Vigilanza a seguito dell'emergenza pandemica Covid-19.

## **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare Etica per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che il 14 aprile 2020 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banca Popolare Etica S.C.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Banca Popolare Etica S.C.p.A. ci ha conferito in data 18 maggio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Banca Popolare Etica S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Banca Popolare Etica al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare Etica al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare Etica al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Adriano Petterle**

Socio

Treviso, 14 aprile 2021

Concept, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO<sub>GP</sub>

[www.mercuriogp.eu](http://www.mercuriogp.eu)



Stampato da Publistampa Arti grafiche  
su carta proveniente da foreste correttamente gestite e altro materiale controllato

[www.publistampa.com](http://www.publistampa.com)

